Componenti e Comandi







Accessori



Tappo corpo BF-1A



Coperchietto Monitor LCD

Cavo Video EG-D1



Cinghia a tracolla AN-D1

Display LCD superiore



Display LCD superiore



Display nel mirino

Cerchio di riferimento (Ø12mm) per la misurazione Semi-spot (p.41)



Monitor LCD



1 Numero frame



- 1 Nome cartella
- 2 Nome file
- 3 Numero frame
- 4 Data della registrazione
- 5 Ora della registrazione
- 6 File protetto
- 7 Qualità di immagine

Nota

Alle temperature elevate, display LCD e monitor possono oscurarsi fino a diventare neri, per recuperare poi la piena funzionalità non appena la temperatura si normalizza. Con temperature prossime a 0°C, la risposta dei cristalli liquidi rallenta notevolmente. Anche in questo caso, la piena funzionalità viene recuperata dopo una breve permanenza a temperatura normale.

Cura di fotocamera e batterie

Non lasciatela cadere

Forti colpi contro superfici rigide e vibrazioni possono danneggiare apparecchio e obiettivo.

Non bagnatela

La fotocamera non è impermeabile: se immersa in acqua o esposta ad elevati tassi di umidità può riportare seri danni. La formazione di ruggine all'interno la rende inutilizzabile.

Evitate i bruschi sbalzi di temperatura

Variazioni improvvise di temperatura possono provocare la formazione di condensa all'interno del corpo camera. Prima di uscire da un ambiente molto caldo in inverno (o, in estate, di entrare in un locale fresco con temperatura esterna molto elevata) avvolgete l'apparecchio in un sacchetto di plastica in modo che il cambio termico avvenga più gradualmente.

Evitate i forti campi magnetici

Questa fotocamera non va utilizzata o conservata in presenza di radiazioni o campi magnetici di forte intensità. L'elettricità statica o i campi magnetici, prodotti da apparecchiature come i trasmettitori radio, possono interferire con il monitor LCD, danneggiare i dati immagazzinati nella scheda di memoria o gli stessi circuiti interni della fotocamera.

Non toccate mai l'otturatore

La tendina dell'otturatore è realizzata in un metallo particolarmente sottile. Per evitare deformazioni e rotture, non esercitate mai alcun tipo di pressione sulla tendina, non toccatela mai con le dita o con il pennellino a pompetta, e non inviate direttamente su di essa il getto di bombolette di aria compressa.

Pulizia

 Per rimuovere polvere e particelle estranee dal corpo camera servitevi di un pennellino a pompetta e di un panno morbido. Dopo aver usato la fotocamera al mare, pulitela da eventuali depositi di salsedine strofinando con un panno leggermente inumidito in acqua dolce. Asciugatela poi accuratamente con un panno morbido. Raramente può accadere che l'elettricità statica generata dallo strofinamento del pennellino o del panno provochi lo schiarimento o l'oscuramento dei cristalli liquidi. Non è un malfunzionamento: dopo un breve intervallo i display recuperano infatti la loro normale funzionalità.

- Specchio reflex e lenti dell'obiettivo sono componenti particolarmente delicati: per soffiare via gli eventuali granelli di polvere dallo specchio servitevi di un pennellino a pompetta. Se utilizzate una bomboletta di aria compressa, tenetela verticalmente (se usata inclinata o peggio ancora rovesciata può spruzzare direttamente il liquido). Per rimuovere impronte digitali o macchie dall'obiettivo, dopo aver soffiato via polvere e impurità, passate delicatamente sulla lente una cartina ottica per fotografia (non per occhiali) leggermente imbevuta con alcool o con l'apposito liquido "lens cleaner" reperibile presso il vostro abituale rivenditore.
- Per la pulizia del sensore CCD, vedi "Informazioni varie: pulizia del CCD".

Conservazione

- Per evitare la formazione di muffe, conservate la fotocamera in un ambiente fresco e arieggiato. Non tenetela in armadi insieme a naftalina e canfora, nei pressi di apparecchi elettrici generatori di campi magnetici, o a temperature elevate (nell'auto parcheggiata al sole, vicino a stufe o termosifoni).
- Se prevedete di non utilizzare la vostra fotocamera per un lungo periodo, estraete le batterie, per proteggerla da eventuali fuoriuscite di liquido, e riponetela in un sacchetto di plastica insieme a silica-gel (materiale essiccante), in modo che sia protetta contro polvere, umidità e salsedine. L'astuccio della fotocamera non va però tenuto a contatto con la materia plastica, in quanto può deteriorarsi. Sostituite di tanto in tanto il silica-gel: la sua funzionalità è limitata nel tempo.
- L'inattività prolungata può originare fenomeni di corrosione, con conseguenti malfunzionamenti. Mettete l'apparecchio in funzione una volta al mese, facendo fare qualche scatto all'otturatore.
- Conservate le batterie separatamente in un luogo fresco e asciutto.

Monitor LCD a colori

- Il monitor può evidenziare alcuni pixel che rimangono accesi in permanenza o, al contrario, sempre spenti. E' una caratteristica comune a tutti i monitor TFT a cristalli liquidi, e non indica un'anomalia di funzionamento. Le immagini registrate risultano infatti esenti da questo difetto.
- In luce ambiente di forte intensità, la visione delle immagini su monitor può risultare difficoltosa.
- Il monitor è retroilluminato per mezzo di una luce fluorescente. Nel caso iniziasse a ridursi di intensità o a lampeggiare, contattate un Centro di Assistenza Nikon.
- Non esercitate alcuna pressione sul monitor: potrebbe guastarsi o rimanere danneggiato. Rimuovete polvere e particelle estranee servendovi di un pennellino a pompetta. Le macchie vanno tolte strofinando delicatamente la superficie con un panno soffice o una pelle scamosciata.
- In caso di rottura del monitor, ponete attenzione a non ferirvi con i frammenti di vetro, e fate in modo che i cristalli liquidi non vengano a contatto con l'epidermide, gli occhi o la bocca.
- Durante il trasporto della fotocamera o quando non la utilizzate, tenete montato sul monitor il coperchietto di protezione.



Spegnete la fotocamera prima di rimuovere la batteria o di scollegare l'adattatore a rete

Evitate di scollegare l'adattatore a rete o di estrarre la batteria con la fotocamera accesa o durante la registrazione o la cancellazione dei dati. L'interruzione forzata dell'alimentazione può infatti provocare il danneggiamento o la perdita di dati, o danni ai circuiti di memoria interni. Per prevenire stacchi accidentali, non trasportate la fotocamera quando è collegata all'adattatore a rete.

Nel manipolare le batterie osservate le precauzioni indicate

Le batterie possono esplodere o manifestare perdite di liquido se manipolate in modo improprio. Per l'impiego in abbinamento a questo apparecchio osservate le seguenti precauzioni.

- Assicuratevi che la fotocamera sia spenta prima di procedere all'inserimento o alla rimozione del pacco batteria. Se utilizzate l'adattatore a rete, verificate che sia scollegato.
- La presenza di materie estranee sui terminali della batteria - ad esempio traspirazione o unto - può pregiudicare il contatto. Prima dell'installazione strofinate sempre i terminali con un panno asciutto.
- L'impiego prolungato della fotocamera alimentata a batteria può provocare surriscaldamenti. La sostituzione in queste condizioni va effettuata con particolare precauzione.
- Per l'alimentazione di questa fotocamera, servitevi esclusivamente dei pacchi batteria approvati dal costruttore.
- Non esponete le batterie al fuoco, a calore eccessivo o umidità. Non mettetele in corto circuito e non cercate di smontarle.

Batterie di scorta

- In occasioni di ripresa importanti, tenete con voi una batteria di scorta ben carica: in localizzazioni e situazioni particolari, procurarsi un pack alternativo può infatti risultare difficoltoso.
- L'efficienza delle batterie diminuisce alle basse temperature, e in tali condizioni d'uso elementi già parzialmente sfruttati possono non essere in grado di alimentare la fotocamera in maniera corretta. Utilizzate quindi una batteria ben carica, tenendone una seconda al riparo dal freddo, da alternare alla prima quando si evidenziassero cadute di erogazione. Le batterie recuperano la loro funzionalità dopo una breve permanenza a temperatura normale.

Avviso per gli utenti in USA

Dichiarazione sulle interferenze delle radiofrequenze da parte della Federal Communications Commission (FCC)

Quest'apparecchio è stato collaudato e trovato conforme ai limiti consentiti per un apparecchio digitale di classe B, ai sensi delle norme FCC, sezione 15. Questi limiti sono imposti allo scopo di fornire una protezione ragionevole contro le interferenze dannose in un'installazione residenziale. Quest'apparecchio genera, usa e può irradiare radiofrequenze e, se non installato e usato secondo le istruzioni, può causare interferenze dannose alle radiocomunicazioni. Non è tuttavia possibile garantire che non si verifichino interferenze in taluni casi di installazione. Qualora quest'apparecchio dovesse causare interferenze dannose per la ricezione radio o TV (il che si può controllare accendendo e spegnendo l'apparecchio) si invita l'utente a correggere l'interferenza ponendo in atto una o più delle procedure che seguono:

- Orientare l'antenna ricevente in un'altra direzione, o spostarla.
- Aumentare la distanza tra quest'apparecchio e l'apparecchio ricevente.
- Collegare quest'apparecchio a una presa di corrente diversa da quella dell'apparecchio ricevente.
- Consultare il rivenditore o un tecnico specializzato per l'assistenza radiotelevisiva.

AVVERTENZE

Modifiche

In base alle normative FCC, l'utente viene qui informato che qualsiasi variazione o modifica apportata a quest'apparecchio e non espressamente autorizzata dalla Nikon Corporation può annullare il diritto all'impiego di tale apparecchio.

Cavi di interfacciamento

Usate i cavi di interfacciamento forniti dalla Nikon appositamente per l'impiego con la vostra attrezzatura. Il collegamento con cavi diversi potrebbe causare il superamento dei limiti consentiti per la classe B sezione 15 delle norme FCC.



Avviso per gli utenti in Canada ATTENZIONE

Quest'apparecchio digitale di classe B è conforme a tutte le norme stabilite dalle autorità canadesi sulle apparecchiature che possono causare interferenze.

ATTENTION

Cet appareil numérique de la classe B respecte toutes les exigences du Règlement sur le matériel brouilleur du Canada.

Avvisi

- Non è consentita la riproduzione, in tutto o in parte, dei manuali forniti con questo apparecchio, salvo previa autorizzazione scritta della Nikon Corporation.
- Le informazioni contenute in questa documentazione sono soggette a modifiche senza obbligo di preavviso.
- Pur avendo compiuto ogni sforzo per rendere questa documentazione il più possibile perfetta, la Nikon apprezza ogni opportunità di miglioramento. Vi saremo quindi grati se segnalerete la presenza di eventuali errori al vostro distributore Nikon. Gli indirizzi dei distributori Nikon per i vari paesi sono forniti separatamente.
- La Nikon declina ogni responsabilità per qualsiasi danno derivante dall'utilizzo di questo prodotto.

Informazioni sui divieti di riproduzione e copia

Il semplice possesso di materiale copiato per via digitale o riprodotto tramite scanner, fotocamera digitale o altre attrezzature può essere perseguibile in base alle leggi vigenti.

• La legge vieta di copiare o riprodurre:

banconote, monete, titoli, titoli di stato o emessi da amministrazioni locali, anche nel caso tali copie o riproduzioni riportino la dicitura "Facsimile".

È vietato copiare o riprodurre banconote, monete e titoli circolanti in un paese straniero.

Tranne nei casi in cui sia stata ottenuta la previa autorizzazione dai competenti organi di stato, è vietata la copia o la riproduzione di francobolli postali ancora non utilizzati e quella di cartoline emesse dallo stato.

È vietato copiare o riprodurre francobolli emessi dalle poste statali e documenti autenticati stipulati in base alle norme di legge.

Avvertenze su copie e riproduzioni di tipo particolare

Copie e riproduzioni di titoli emessi da società private (azioni, cambiali, assegni, certificati di donazione, ecc.) abbonamenti ai trasporti pubblici, tagliandi e buoni sconto sono ammesse soltanto nei casi in cui alle relative aziende occorra produrre un numero minimo di tali copie ad uso esclusivamente commerciale. Evitate inoltre di copiare o riprodurre passaporti e documenti di identità, licenze emesse da agenzie pubbliche o gruppi privati, abbonamenti, ticket, buoni mensa, ecc.

· Attenetevi alle normative sul copyright

La copia o la riproduzione di lavori creativi coperti da copyright, quali libri, musica, dipinti, incisioni, mappe, disegni, film e fotografie, non sono consentite eccetto nei casi in cui il materiale derivante sia destinato ad un uso personale in ambito domestico, e in ogni caso non commerciale.

Informazioni sui Marchi di Fabbrica

Apple e Macintosh sono marchi di fabbrica registrati dalla Apple Computer, Inc.

Microsoft e Windows sono marchi di fabbrica registrati dalla Microsoft Corporation.

CompactFlash è un marchio di fabbrica della SanDisk Corporation.

Tutte le altre denominazioni dei prodotti menzionati in questo manuale o nell'ulteriore documentazione fornita insieme al vostro apparecchio Nikon, corrispondono a marchi di fabbrica o a marchi registrati, di proprietà dei rispettivi detentori.

Facciamo conoscenza con la D1ii			
Cura di fotocamera e batterie viii			
A proposito di questo manuale1			
Primi passi31Installazione della batteria42Montaggio dell' obiettivo63Impostazione di data e ora84Scelta della lingua per i menu105Installazione della scheda di memoria126La ripresa fotografica146.1Modo di avanzamento: S (fotogramma singolo)146.2Qualità di immagine: NORM (normale)146.3Sensibilità: equivalenza ISO 200156.4Bilanciamento del bianco: A (Auto)156.5Modo di messa a fuoco: S (AF Singolo)166.6Modo di messa a fuoco: centrale176.8Modo di misurazione: Matrix176.9Modo di esposizione: P (auto programmata)186.10Impugnate la fotocamera196.12Verificate le indicazioni nel mirino206.13Esequite la ripresa21			
7 Visione delle immagini scattate			
Le impostazioni della fotocamera25Selettore dei modi26Qualità di immagine28Sensibilità (equivalenza ISO)30Bilanciamento del bianco31Autofocus33Modalità di selezione dell' area AF34Area AF36Blocco AF37Per ottenere i migliori risultati in autofocus39Messa a fuoco manuale40Misurazione esposimetrica41Modo di esposizione43Blocco dell' esposizione automatica49			

Compensazione dell'esposizione	51
Auto Bracketing	53
Modo Capture Preview	56
Modo Record & Review	58
Visione delle immagini scattate	60
Autoscatto	62
Regolazione diottrica	63
Illuminatore display	63
Previsualizzazione della profondità di campo	64
Posizione del piano focale	64
Impostazioni personalizzate (custom)	65
Per variare le Impostazioni Personalizzate	66
Opzioni di personalizzazione	67
Reset a Due Pulsanti	76
Funzioni playback	77
Visionare le immagini scattate	78
Il Menu Playback	82
La ripresa flash	93
Fotografia Flash con Controllo Attraverso l'Obiettivo	94
Modi di sincronizzazione	96
Lampeggiatori compatibili	98
Impiego del lampeggiatore	100
Connessioni	101
Collegamento ad un televisore o videoregistratore	102
Collegamento al computer	103
Lettura di fotografie da schede di memoria	105
Informazioni varie Sostituzione dello schermo di visione Obiettivi compatibili Per identificare gli obiettivi Nikkor tipo-D con CPU incorporata Pulizia del CCD Accessori acquistabili separatamente Problemi e soluzioni Caratteristiche Tecniche Diagramma del Programma di Esposizione	107 108 109 111 112 114 118 123 127 129
	127

A PROPOSITO DI QUESTO MANUALE

Vi ringraziamo e ci complimentiamo con voi per aver scelto una fotocamera digitale Nikon D1. Questo capitolo vi fornisce alcune informazioni che vi aiuteranno a comprendere rapidamente l'organizzazione di questo Manuale Istruzioni.

Il manuale è suddiviso in sette capitoli principali:

Primi passi

Indica le procedure da seguire per un primo impiego della fotocamera, dall'installazione della batteria alla ripresa con le impostazioni basilari.

Le Impostazioni della Fotocamera

Descrive dettagliatamente le funzioni avanzate offerte dalla fotocamera.

Impostazioni Personalizzate

Si occupa delle opzioni a disposizione dell'utente per personalizzare l'apparecchio in base alle proprie esigenze.

Funzioni Playback

Spiega come visionare le immagini riprese e come cancellarle.

La Ripresa Flash

Analizza le possibilità di impiego del flash in abbinamento alla D1.

Connessioni

Si occupa delle procedure da seguire per collegare la fotocamera al computer o ad un televisore.

Informazioni varie

Elenca gli accessori disponibili per la vostra fotocamera, descrive come aver cura del CCD e fornisce consigli per la soluzione di eventuali problemi di ripresa.

Suggerimento

In previsione di riprese importanti, eseguite qualche scatto di prova per assicurarvi che la fotocamera funzioni correttamente. Nel caso vi sorgano dubbi su come apparirà un'immagine, potrete sempre eseguire una ripresa di prova e visualizzarla nel monitor LCD della fotocamera.

PRIMI PASSI

Questa sezione delle istruzioni si occupa delle procedure che consentono di impiegare subito la fotocamera. Si va quindi dall'installazione della batteria allo scatto della prima immagine. Le impostazioni utilizzate più comunenmente vengono descritte in funzione dell'impiego di un obiettivo AF Nikkor tipo-D, come mostrato sotto.

Obiettivo	AF Nikkor tipo-D
Sensibilità	Equivalenza ISO 200
Avanzamento	Scatto singolo (S)
Qualità di immagine	Normal
Bilanciamento del bianco	Auto
Modo di messa a fuoco	Autofocus Singolo (AF-S)
Area AF	Centrale
Modo di selezione dell'area AF	Ad area prefissata
Modo di misurazione	Color Matrix 3D
Modo di esposizione	Auto Programmata (P)

1 Installazione della batteria

Inserite il pacco batteria e verificate l'indicatore di carica.

1.1 Mettete in carica la batteria

La D1 utilizza un pacco batteria-alimentatore ricaricabile EN-4 al Ni-MH (acquistabile separatamente). Prima di installarlo nella fotocamera, assicuratevi che sia caricato a fondo.



La ricarica della batteria EN-4 richiede circa 90 minuti se si impiega il caricatore rapido MH-16 (acquistabile separatamente). Per maggiori dettagli, consultate la documentazione acclusa all'MH-16. Ulteriori informazioni sulle batterie sono reperibili nella sezione "Informazioni varie: Accessori acquistabili separatamente."

1.2 Inserite la batteria nella fotocamera

Prima di installare o rimuovere il pacco batteria, verificate che la







fotocamera sia spenta (A). Ruotate la chiavetta in posizione di apertura (B) e inserite la batteria nel suo alloggiamento (C).

Suggerimento

Per la ricarica dell'EN-4, è possibile utilizzare, oltre all'MH-16 dedicato, anche i caricabatterie MH-15 della F100, e EH-3 delle E3/E3s digitali.

1.3 Ruotate la chiavetta della batteria in posizione di chiusura



1.4 Controllate l'indicatore "batteria"





Accendete la fotocamera (A) e guardate il simbolo della batteria nel display LCD superiore (B).

🖛 Batteria completamente carica

📼 Batteria con carica ridotta

Tenetene una di ricambio pronta per la sostituzione (Se non vengono eseguite operazioni sulla fotocamera, il display nel mirino si spegne per risparmiare energia.)

📼 Batteria esaurita

Non è più possibile fotografare se non si procede alla sostituzione del pacco batteria.

Dopo sei secondi dall'accensione della fotocamera, scompaiono tutti gli indicatori nel mirino e nel display posteriore, mentre nel display superiore rimangono visibili soltanto quelli del modo di esposizione, della batteria e del conteggio fotogrammi (spegnimento automatico dell'esposimetro).

Suggerimento

Per riattivare i display

Premendo leggermente (a metà corsa) il pulsante di scatto, i display si riaccendono. Tempo e diaframma rimangono visualizzati per sei secondi dopo il rilascio del pulsante. (Tenete presente che se utilizzate il pulsante di scatto per riprese in verticale, è necessario predisporre il relativo sblocco su ON.)

Contenti di tempo prima che entri in funzione lo spegnimento automatico dell'esposimetro può essere variato tramite le Impostazioni Personalizzate (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 15).

2 Montaggio dell'obiettivo

Dopo esservi assicurati che la fotocamera sia spenta, montate l'obiettivo e regolate l'anello diaframmi al valore minimo (numero f/- più elevato).

2.1 Montate l'obiettivo sull'apparecchio





Spegnete la fotocamera (A). Allineate gli indici di montaggio sul corpo camera e sull'obiettivo, quindi ruotate quest'ultimo in senso antiorario (facendo attenzione a non premere il pulsante di sblocco obiettivo) fino a udire il click di fondo corsa (B).

Se il corpo camera non monta alcun obiettivo o l'obiettivo montato è privo di CPU incorporata (vedi "Informazioni varie: Obiettivi compatibili"), all'atto dell'accensione nel mirino e nel display LCD superiore compare l'indicatore **F--** lampeggiante (se l'esposizione è regolata per i modi Auto Programmata o Auto a Priorità dei Tempi lampeggia anche l'indicatore di modalità).

2.2 Impostate il diaframma al valore minimo



Regolate l'anello dei diaframmi al valore minimo (numero f/- più elevato).

Se l'anello diaframmi non è regolato al valore minimo, quando si accende la fotocamera compare l'indicatore **FEE** nel mirino e nel display LCD superiore. Quando è visualizzato questo indicatore l'otturatore della fotocamera non scatta.

```
Suggerimento
```

Per ottenere dalla vostra fotocamera il massimo in termini di prestazioni, utilizzate obiettivi AF Nikkor tipo-D (per maggiori informazioni vedi "Informazioni varie: Obiettivi compatibili").

2.3 Bloccate l'anello diaframmi



Se non intendete servirvi della regolazione manuale del diaframma, bloccate l'anello per prevenire spostamenti accidentali (l'anello diaframmi non può essere utilizzato se non dopo aver cambiato l'impostazione iniziale di default, come descritto in "Impostazioni Personalizzate" alla voce 22).

Rimozione dell'obiettivo



Prima di effettuare questa operazione, spegnete l'apparecchio. Quindi, tenendo premuto il pulsante di sblocco sul corpo camera, ruotate l'obiettivo in senso orario ed estraetelo.

Se riponete il corpo camera privo di obiettivo ...



Per evitare che polvere e particelle estranee possano farsi strada attraverso il bocchettone privo di obiettivo e depositarsi sullo specchio o sullo schermo di visione, montate sempre il tappo corpo BF-1A (il tipo BF-1 non è utilizzabile su questa fotocamera).

Nota

Montando o rimuovendo l'obiettivo o il tappo corpo, fate attenzione che non entrino nel corpo camera polvere, sabbia o altre particelle. La presenza di corpi estranei all'interno dell'apparecchio può danneggiare la qualità delle riprese. Quando cambiate obiettivo o rimuovete il tappo corpo, tenete la fotocamera con la base in basso, o inclinata in modo che il bocchettone porta-ottica sia rivolto verso il suolo. Installate sempre il tappo corpo se la fotocamera è priva di obiettivo.

3 Impostazione di data e ora

Per ogni ripresa eseguita, la D1 registra data e ora dello scatto. Prima di servirvi della fotocamera, regolate l'orologio-calendario interno in base ai dati corretti.

3.1 Verificate data e ora nel display superiore







Dopo aver acceso la fotocamera, premete simultaneamente il pulsante auto-bracketing (**BKT**) e il pulsante per la compensazione dell'esposizione 2. Nel display superiore comparirà l'indicazione dell'anno (B). Premete una prima volta il pulsante per la compensazione dell'esposizione 2 per richiamare mese/giorno, e una seconda per passare a ora/ minuto. Premendo il pulsante una terza volta, la visualizzazione data/ ora scompare dal display.

Nota

L'orologio-calendario è alimentato da una batteria indipendente, che ha una vita utile di circa dieci anni. Quando è scarica, nel display superiore appare un indicatore che invita alla sostituzione. Inviate la fotocamera ad un Centro di Assistenza Nikon che procederà a installare una nuova batteria (prestazione soggetta a pagamento).

3.2 Regolate data e ora



_``{q"q¢

Per apportare correzioni alle impostazioni di data e ora in atto, accendete la fotocamera e tenete premuto per più di due secondi il pulsante auto-bracketing, azionando contemporaneamente il pulsante per la compensazione dell'esposizione (A). Le cifre dell'anno nel display superiore iniziano a lampeggiare (B). Regolate l'anno corretto tramite la Ghiera Principale. Premendo il pulsante per la compensazione dell'esposizione il lampeggio passa in sequenza alle indicazioni di mese, giorno, ora, minuto: le cifre al momento visualizzate possono essere corrette tramite la Ghiera Principale. Con visualizzate le cifre relative al minuto, premete il pulsante per la compensazione dell'esposizione: il display datario scomparirà e le correzioni effettuate risulteranno fissate (se con cifre lampeggianti non viene eseguita alcuna operazione entro tre minuti, la visualizzazione dataria scompare automaticamente, ma le modifiche apportate non vengono conservate).

Nota

La visualizzazione di data/ora scompare dal display LCD quando si preme il pulsante di scatto a metà corsa. Le variazioni apportate non vengono in tal caso salvate.

4 Scelta della lingua per i menu

Menu e messaggi della fotocamera, possono essere visualizzati a scelta nella lingua preferita tra inglese, tedesca, francese o giapponese. Per effettuare la selezione:

4.1 Richiamate il menu playback







Tenendo premuto il relativo sblocco, posizionate il selettore dei modi su PLAY (modalità playback). Accendete la fotocamera e premete il pulsante (L) (A) per accedere al menu playback.

4.2 Selezionate SET UP dal menu playback



Sbloccate il selettore dell'area AF e premete ▼ fino a evidenziare SET UP. Premete ora il selettore dell'area AF verso destra per visualizzare il menu SET UP.





4.3 Scegliete una lingua dal menu LANGUAGE



Tramite il selettore dell'area AF, evidenziate LANGUAGE e premete il selettore verso l'alto per visualizzare il menu LANGUAGE. Evidenziate la lingua preferita e premete il il selettore dell'area AF verso destra (oppure il pulsante CSM) per porre in atto la scelta effettuata.

5 Installazione della scheda di memoria

La fotocamera digitale D1 si avvale, come supporto di memoria per la registrazione delle immagini e di altre informazioni, di schede CompactFlash Card. Prima di scattare fotografie, è necessario installare una scheda di memoria nell'apposita feritoia.

5.1 Aprite la feritoia



Dopo esservi assicurati che la fotocamera sia spenta, aprite la feritoia premendo il pulsante di sblocco del coperchio.

5.2 Inserite la scheda di memoria, estraete il tasto di espulsione, e richiudete il coperchio





Installate la scheda di memoria nella feritoia (A), verificando che i terminali siano ben inseriti sul connettore in fondo all'alloggiamento. La card va inserita con il lato superiore rivolto alla dicitura **A**CARD, a lato della feritoia.



Avvertenza: Evitate di inserite la card invertita sopra/sotto o fronte/retro o di forzarne l'ingresso: in entrambi i casi la fotocamera può rimanere danneggiata.

Estraete il tasto di espulsione e chiudete il coperchio (B). Se il pulsante non è estratto alla chiusura del coperchio questo può provocare la parziale espulsione della card, provocando errori nella registrazione delle immagini o nel corso della loro visione.

Nota

Per l'impiego in abbinamento alla D1, sono state testate e approvate le seguenti schede CompactFlash:

- Nikon EC-CF 64MB e 96MB CompactFlash memory cards
- SanDisk Corporation SDCFB-4/8/15/30/40/48/64/96 CompactFlash memory cards. Il funzionamento non è garantito con altre card.

Rimozione della scheda di memoria





Prima di estrarre la scheda di memoria, spegnete la fotocamera e aprite il coperchio della feritoia. Dopo aver verificato che la spia di accesso card sia spenta, sollevate il pulsante di espulsione e premetelo per far uscire la scheda. Non cercate di estrarre la scheda se la spia di accesso card è accesa. Così facendo, si potrebbero verificare perdite di dati o danni sia alla fotocamera sia alla card.



Avvertenza: Quando sono in uso, le schede CompactFlash card possono surriscaldarsi. Tenenene conto e rimuovetele con le necesarie precauzioni.

Formattazione delle schede di memoria

Prima di poter essere utilizzate per la registrazione delle immagini, le schede di memoria vanno formattate. Quando eseguite questa operazione, assicuratevi che la fotocamera sia accesa, quindi premete simultaneamente per più di due secondi i pulsanti display LCD superiore apparirà l'indicatore FOR lampeggiante. Per procedere alla formattazione, premete di nuovo simultaneamente i due pulsanti.





Nota: La formattazione della scheda di memoria cancella definitivamente tutti i dati in essa contenuti. Prima di procedere con questa operazione assicuratevi di aver copiato tutti i dati che desiderate conservare.

Una volta formattata la card, il contapose nel display LCD superiore mostra 1, mentre in entrambi i display compare il numero di esposizioni rimanenti (se ne rimangono a disposizione cento o più, nei display appare l'indicazione FL).

6 La ripresa fotografica

Questa sezione spiega come eseguire una ripresa servendovi delle impostazioni di impiego più comune.

6.1 Modo di avanzamento: S (fotogramma singolo)



Tenendo premuto il relativo sblocco, ruotate il selettore dei modi su S (fotogramma singolo). Per maggiori informazioni, consultate "Le impostazioni della fotocamera: Selettore dei modi".

6.2 Qualità di immagine: NORM (normale)







Dopo aver acceso la fotocamera, tenete premuto il pulsante (IA) e ruotate la Ghiera Principale (B). Nel display posteriore, le impostazioni della qualità di immagine scorrono in sequenza come mostrato sotto. Fermatevi quando appare NORM (normale).

Per maggiori informazioni, consultate "Le impostazioni della fotocamera: Qualità di immagine".

6.3 Sensibilità: equivalenza ISO 200







Tenendo premuto il pulsante (SO) (A), ruotate la Ghiera Principale (B). Nel display posteriore, la impostazioni di sensibilità scorrono in sequenza come mostrato sotto. Fermatevi quando appare 200 (equivalenza ISO 200).

Per maggiori informazioni, consultate "Le impostazioni della fotocamera: Sensibilità (equivalenza ISO)".

6.4 Bilanciamento del bianco: A (Auto)







Tenendo premuto il pulsante **WB** (A), ruotate la Ghiera Principale (B). Nel display posteriore, le impostazioni di bilanciamento del bianco scorrono in sequenza come mostrato sotto. Fermatevi quando appare A (bilanciamento del bianco automatico).



Per maggiori informazioni, consultate "Le impostazioni della fotocamera: Bilanciamento del bianco".

6.5 Modo di messa a fuoco: S (AF Singolo)



Ruotate il selettore del modo di messa a fuoco fino al fermo a scatto corrispondente alla posizione S (AF Singolo). Per maggiori informazioni sulle regolazioni inerenti la messa a fuoco, consultate "Le impostazioni della fotocamera".

6.6 Modo di selezione dell'area AF: ad Area Prefissata



Ruotate la Ghiera Principale (B) tenendo premuto il pulsante del modo di selezione area AF (A). Fermatevi quando nel display LCD superiore appare [] (area prefissata). Le opzioni in tema di selezione dell'area AF sono spiegate dettagliatamente in "Le impostazioni della fotocamera, Modo di selezione dell'area AF".

Autofocus

Se è regolata per il funzionamento AF, la fotocamera esegue la messa a fuoco quando il pulsante di scatto viene premuto a metà corsa, oppure quando si aziona il pulsante di Avvio AF. Sono disponibili due modalità autofocus: S (AF Singolo) e C (AF Continuo). In AF Singolo, l'otturatore della fotocamera può scattare soltanto se la messa a fuoco è stata completata.

Quando l'autofocus è in funzione, l'anello per la messa a fuoco manuale sull'obiettivo non va mai toccato.

Il funzionamento autofocus può essere impostato in modo che si attivi soltanto quando si preme il pulsante di Avvio AF (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 4).

6.7 Area di messa a fuoco: centrale





Sbloccate il selettore dell'area AF (A), e premete il selettore in alto, in basso, a destra e a sinistra finchè nel display LCD superiore viene visualizzata come area di messa a fuoco selezionata quella centrale (B).

L'area AF è selezionabile soltanto se nel display compare il campo delle aree di messa a fuoco. Per attivarne la visualizzazione, premete a metà corsa il pulsante di scatto.

Dopo aver selezionato l'area AF, bloccate il selettore (C).

Maggiori informazioni sulle aree di messa a fuoco sono reperibili in "Le Impostazioni della fotocamera: Area AF".

6.8 Modo di misurazione: Matrix



Tenendo premuto il relativo pulsante di sblocco, ruotate il selettore del modo di misurazione alla posizione 😭 (misurazione Matrix). Nel mirino comparirà l'indicatore di misurazione Matrix (B).

Misurazione

La D1 offre tre modi di misurazione: Matrix, Semi-spot e Spot (per dettagli vedi "Le Impostazioni della fotocamera: Misurazione esposimetrica". La modalità Matrix si avvale della lettura "Color 3D", che determina l'esposizione in base ad una varietà di dati rilevati su tutta l'inquadratura tramite un sensore CCD da 1.005 pixel (67 verticali x 15 orizzontali). Questo sistema rivela una resa particolarmente efficace e realistica con soggetti dai colori luminosi (bianco o giallo) o molto scuri (nero, verde scuro) che occupano una parte preponderante del campo inquadrato. La misurazione Matrix con specifiche Color 3D è però utilizzabile esclusivamente se la fotocamera monta un obiettivo tipo-D. Con obiettivi di altro tipo, il sistema utilizzato è il Color Matrix, che non utilizza l'informazione di distanza, in quanto non trasmessa dall'obiettivo in uso.

6.9 Modo di esposizione: P (auto programmata)



Tenete premuto il pulsante MODE e ruotate la Ghiera Principale finchè l'indicatore del modo di esposizione nel display superiore visualizza **P** (esposizione automatica programmata). Premendo a metà corsa il pulsante di scatto, nel display appaiono anche i valori di tempo e diaframma.

Programma Flessibile



In esposizione automatica programmata, ruotando la Ghiera Principale si possono selezionare coppie tempo/diaframma differenti conservando l'esposizione corretta. Grazie a questa funzione è possibile "suggerire" alla fotocamera l'utilizzo di uno

specifico tempo (come fosse regolata per il modo "S") o diaframma (come in modo "A"), allo scopo di ottenere un determinato risultato. Quando viene attivato il Programma Flessibile, nel display LCD superiore appare un asterisco a fianco dell'indicatore di modalità (P). Per cancellare questa funzione è sufficiente ruotare la Ghiera Principale finchè l'asterisco scompare, oppure cambiare modo di esposizione, spegnere la fotocamera, o eseguire il Reset a Due Pulsanti (vedi "Impostazioni Personalizzate: Reset a Due Pulsanti").

Modo di esposizione

La D1 offre la scelta fra quattro modi di esposizione: auto programmata, auto a priorità dei tempi, auto a priorità dei diaframmi e manuale. In modalità auto programmata, l'apparecchio regola automaticamente i parametri di esposizione per un risultato ottimale, in base al programma contenuto nel suo microprocessore, come mostra il "Diagramma del Programma di Esposizione" nella sezione "Informazioni varie". Per esigenze di ripresa sofisticate ma che richiedono una soluzione semplice e rapida, è possibile attivare il Programma Flessibile, la compensazione dell'esposizione (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Compensazione dell'esposizione") o la funzione auto bracketing (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Auto Bracketing"). In base al tipo di soggetto e alle condizioni di ripresa, si possono poi selezionare altre modalità di esposizione, ad esempio per intervenire sull'estensione della profondità di campo o per "bloccare" un soggetto in azione o, al contrario, sottolinearne il movimento con un mosso controllato. Per maggiori ragguagli, consultate "Le impostazioni della fotocamera: Modo di esposizione".

Quando si fa uso di un obiettivo Nikkor privo di CPU incorporata, il modo di esposizione si commuta automaticamente su A (auto a priorità dei diaframmi, vedi "Le impostazioni della fotocamera: Modo di esposizione"). L'indicatore del modo di esposizione visualizza P lampeggiante nel display LCD superiore, mentre nel display del mirino compare **A**. L'indicatore del diaframma visualizza il simbolo **F**-- sia nel display superiore sia in quello del mirino. L'apertura di diaframma va regolata manualmente tramite l'anello dell'obiettivo.

6.10 Impugnate la fotocamera





Tenete la fotocamera come nell'illustrazione sopra, con i gomiti leggermente premuti contro i fianchi per stabilizzare il corpo. Reggete con la mano destra l'impugnatura sagomata e poggiate la base dell'apparecchio, o l'obiettivo, sul palmo della mano sinistra (A). Per riprese di ritratto e in genere per inquadrature con andamento verticale, servitevi dell'apposito pulsante di scatto aggiuntivo (B).

Per stabilizzare nel modo migliore la parte superiore del corpo durante lo scatto, si consiglia di tenere un piede avanzato di mezzo passo rispetto all'altro.

Rischio di mosso e tempi di posa

Prevenire i movimenti della fotocamera durante l'esposizione è di fondamentale importanza per ottenere immagini di buona qualità. Rispetto al tipo di obiettivo in uso, il tempo più lento utilizzabile a mano libera è di regola quello più prossimo a "1/lunghezza focale". (Esempio: impiegando un'ottica di focale 50mm, regolate l'apparecchio in modo che l'otturatore scatti su un tempo più rapido di 1/50 sec.). Per l'impiego a tempi più lenti, si raccomanda di montare la fotocamera sul treppiede.

6.11 Premete a metà corsa il pulsante di scatto





Puntate sul soggetto le cornici di messa a fuoco (A) e premete il pulsante di scatto a metà corsa (B). La fotocamera esegue automaticamente la messa a fuoco e nel mirino appare l'indicazione corrispondente al risultato dell'operazione.

- Il soggetto è a fuoco.
 - Il fuoco è regolato su un piano anteriore rispetto al soggetto.
 - Il fuoco è regolato su un piano posteriore rispetto al soggetto.
- La fotocamera non è in grado di eseguire la messa a fuoco tramite il sistema autofocus. Per istruzioni in merito, consultate "Le impostazioni della fotocamera: Autofocus".

Per eseguire la messa a fuoco su un soggetto non al centro della composizione, cambiate la selezione dell'area AF (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Area AF"), oppure servitevi della funzione di blocco (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Blocco AF").

6.12 Verificate le indicazioni nel mirino

Con il pulsante di scatto premuto a metà corsa, controllate gli indicatori nel mirino. Come impostazione iniziale di default, l'apparecchio segnala tempo e diaframma a passi il più ridotti possibile (per informazioni sulle procedure che permettono di variare i passi di incremento per le visualizzazioni di tempo, diaframma e compensazione dell'esposizione vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 2).

Se il soggetto è troppo luminoso o troppo buio, nel mirino e nel display superiore compare uno dei seguenti indicatori:

- HI Il soggetto è troppo luminoso. Impiegate un filtro grigio neutro (ND).
- Lo Il soggetto è troppo buio. Utilizzate il flash.

Nota

Il mirino mostra approssimativamente il 96% dell'immagine che si forma effettivamente sul CCD. L'area che apparirà nell'immagine definitiva risulterà quindi leggermente più ampia di quella vista nel mirino.

6.13 Eseguite la ripresa





Con il pulsante di scatto premuto a metà corsa, verificate un'ultima volta l'indicatore di messa a fuoco nel mirino (A) per assicurarvi che compaia il simbolo ● e che il soggetto sia nitido (se si è mosso dopo che avete completato la composizione dell'inquadratura, il sistema autofocus lo "insegue" automaticamente in modo che rimanga sempre a fuoco). Premete quindi a fondo il pulsante di scatto, con delicatezza, per eseguire la ripresa (B).

In base all'impostazione iniziale, quando si preme a fondo il pulsante di scatto la fotografia viene automaticamente registrata sulla scheda di memoria CompactFlash. E' però possibile regolare la fotocamera in modalità Capture Preview (anteprima di ripresa), che consente di visualizzare la fotografia sul monitor prima che venga salvata nella scheda di memoria. Vedi "Le impostazioni della fotocamera: Modo Capture Preview".

Nota

Se il soggetto visto attraverso il mirino non appare nitido anche dopo la comparsa dell'indicatore (●) di messa a fuoco, regolate le diottrie dell'oculare, come spiegato in "Le impostazioni della fotocamera: Regolazione diottrica".

La D1 è equipaggiata con un otturatore combinato, elettronico (CCD) e meccanico. Il suo funzionamento è differente rispetto a quello degli otturatori normalmente utilizzati dalle fotocamere per film tradizionale. A livello di percezione, tale differenza si manifesta nell'intervallo tra le emissioni sonore dell'otturatore e del sollevamento specchio, che rimane invariato anche con i tempi più rapidi.

Quando il contapose raggiunge lo "0"





Quando nella card CompactFlash non rimane spazio di memoria sufficiente per registrare ulteriori immagini in base alle regolazioni in atto, il contapose indica "0", e l'indicatore Cd (card) inizia a lampeggiare nel mirino, insieme agli indicatori CARD nei display LCD. In tal caso, prima di poter eseguire altre riprese, sarà necessario cancellare qualcuna delle immagini già scattate (vedi "Funzioni Playback"), oppure installare un'altra card (vedi "Installazione della scheda di memoria", in questa stessa sezione).

Nota

Il numero di fotogrammi mostrato nel display LCD superiore della fotocamera, corrisponde al numero di fotografie nella cartella corrente. Quando ne viene creata una nuova, il numero del fotogramma corrente si commuta a 1. Nuove cartelle vengono create quando:

- il numero di immagini nella cartella corrente raggiunge il massimo di 999
- viene raggiunto il valore 999 nella modalità di numerazione file in sequenza (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 29)
- l'utente crea una nuova cartella utilizzando l'opzione NEW nel menu FOLDERS (vedi "Funzioni Playback: II menu playback")

7 Visione delle immagini scattate

Le immagini riprese con la D1 possono essere visionate sul monitor LCD della fotocamera. Se lo si desidera, è anche possibile cancellarle.

7.1 Accendete il monitor







Premete il pulsante **o** per l'accensione del monitor (A). Comparirà l'ultima fotografia scattata in ordine di tempo (B).

Le altre immagini in memoria, nel caso ve ne siano, possono essere visionate premendo il selettore dell'area di messa a fuoco (C). Premete ▲ per vedere fotografie scattate prima di quella in visione, oppure ▼ per vedere fotografie scattate dopo quella in visione. Premendo ▲ dopo aver raggiunto la prima fotografia scattata in ordine di tempo, verrà visualizzata quella eseguita più di recente; viceversa premendo ▼ dopo la visione dell'ultima immagine in ordine di tempo. Se la scheda di memoria non contiene alcuna immagine, compare il messaggio "CARD CONTAINS NO PHOTOGRAPHS" (la card non contiene alcuna immagine).

Per maggiori informazioni sulle procedure di visione delle immagini consultate "Funzioni Playback".

Suggerimento

Per salvaguardare la carica della batteria, in modalità playback il monitor si spegne automaticamente se non viene eseguita alcuna operazione in un determinato intervallo di tempo. La durata di questo intervallo può essere selezionata tramite un'impostazione personalizzata (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 18) oppure con il menu auto-off (vedi "Funzioni Playback").

Dopo lo spegnimento del monitor, se si preme il pulsante **o** è possibile ristabilire la visione per la durata stabilita con l'Impostazione Personalizzata 15 (l'impostazione iniziale di default è 6 secondi). Premendo il pulsante **o** dopo tale intervallo, viene visualizzata l'immagine scattata più di recente.
7.2 Cancellazione di una fotografia





Per procedere alla cancellazione dell'immagine in visione sul monitor LCD, premete il pulsante (A). Compare un dialogo di conferma (B).



Premete di nuovo il pulsante (C) per cancellare l'immagine e tornare al playback a fotogramma singolo: apparirà la fotografia seguente in memoria. Per tornare al playback senza procedere alla cancellazione premete un qualsiasi pulsante sul retro della fotocamera tranne (O). Per concludere la visione in playback senza cancellare l'immagine, premete il pulsante (C) oppure il pulsante di scatto a metà corsa.

Per informazioni più complete sulla cancellazione di immagini, consultate la sezione "Funzioni Playback".

LE IMPOSTAZIONI DELLA FOTOCAMERA

Questa sezione si occupa in modo dettagliato della maggior parte delle impostazioni che utilizzerete per scattare le vostre fotografie. Le informazioni riguardanti impostazioni personalizzate, visione delle immagini e ripresa con il flash vengono fornite in capitoli specifici. Il selettore dei modi consente l'impostazione delle modalità di funzionamento della fotocamera. La D1 può essere utilizzata per la ripresa a scatto singolo, in sequenza o in autoscatto, in playback e in modo PC.

Per impostare le diverse regolazioni, ruotate il selettore dei modi alla posizione desiderata tenendo premuto il relativo pulsante di sblocco.



Sono disponibili le seguenti modalità:

- S Ripresa a scatto singolo: Ad ogni pressione del pulsante di scatto la fotocamera esegue una ripresa. Per scattare l'immagine successiva, bisogna attendere che quella precedente sia stata registrata nella scheda di memoria e che la spia di accesso card si sia spenta.
- C Ripresa continua: Finchè si tiene premuto il pulsante di scatto, la fotocamera riprende immagini in sequenza, alla cadenza massima di 4,5 fotogrammi al secondo. I dati di immagine vengono immessi temporaneamente in una memoria tampone (buffer), in grado di contenere fino a 21 fotografie. Quando viene raggiunto questo limite, l'apparecchio non è più in grado di registrare immagini finchè non se ne trasferisce almeno una nella scheda di memoria CompactFlash.

Nota

La cadenza indicata sopra per la ripresa continua è un valore medio, ottenuto a temperatura ambiente di 20°C, in AF Continuo, con modalità di esposizione manuale, tempo di posa più rapido di 1/250 sec. e diaframma ad un valore diverso dalla massima apertura.

Il numero di fotogrammi al secondo per la ripresa in sequenza può essere modificato tramite le Impostazioni Personalizzate (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 25). Anche lo spazio del buffer di memoria è personalizzabile, in funzione di una capienza compresa tra uno e ventun fotogrammi ("Impostazioni Personalizzate", voce 26). Durante il trasferimento delle immagini dal buffer alla card, è possibile scattare tante fotografie quante sono quelle di cui è già stato completato il trasferimento. Premendo a metà corsa il pulsante di scatto, nel mirino e nel display superiore appare il numero di immagini consecutive di-



sponibili prima che si riempia la memoria tampone (vedi sopra).

- Autoscatto: Questa modalità è ideale per immagini ricordo in cui anche il fotografo desideri comparire nell'inquadratura.
- **PLAY** Modo Playback: E' l'impostazione che consente di visionare sul monitor LCD le immagini scattate (vedi "Funzioni Playback").
 - **PC Modo PC**: Questa impostazione va utilizzata quando la fotocamera è collegata al computer (vedi "Connessioni").

Nota

Quando si fotografa in sequenza continua, la fotocamera non va spenta finchè tutte le immagini contenute nel buffer non sono state trasferite alla card CompactFlash. In caso contrario si verificherebbe una perdita di dati. Analogamente, la scheda di memoria non va rimossa finchè il trasferimento dati non è completo, pena la perdita di dati e rischi di danneggiamento sia per la scheda di memoria sia per la fotocamera. Non dimenticate di disattivare l'apparecchio e di verificare che la spia di accesso card sia spenta prima di estrarre la card.

Il tempo necessario al trasferimento di ventun immagini dal buffer alla scheda di memoria varia approssimativamente da venticinqe secondi per immagini BASIC a circa sei minuti per immagini HI-RGB TIFF (una card da 96 MB accoglie però un massimo di sole docici immagini RGB TIFF, vedi "Qualità di immagine", sotto).

Le impostazioni "QUALITY" controllano il tipo di immagine (a colori o in bianco/ nero), il tipo di file (TIFF RGB, TIFF YCbCr, dati RAW, o JPEG) e il livello di compressione.







Per scegliere il livello di compressione, ruotate la Ghiera Principale tenendo premuto il pulsante (M). Le varie impostazioni vengono visualizzate nel display posteriore (B) con l'ordine che segue.

- HI Qualità di immagine la più elevata, nessuna compressione: Le fotografie vengono salvate senza compressione. Possono essere immagazzinate come file TIFF (RGB o YCbCr) o dati RAW (grezzi).
- **FINE** Qualità di immagine alta, compressione bassa: Le immagini sono compresse JPEG, con un rapporto 1:4.
- **NORM Qualità di immagine standard, compressione media**: Le immagini sono compresse JPEG, con un rapporto 1:8.
- **BASIC** Qualità di immagine base, compressione elevata: Le immagini sono compresse JPEG, con un rapporto 1:16.

RAW e YCbCr

Formato dati RAW

I dati grezzi (Raw) a 12 bit vengono salvati direttamente nella scheda di memoria così come sono raccolti dal sensore CCD. Questo tipo di file può essere letto esclusivamente tramite il software Nikon Capture, commercializzato da Nikon come accessorio opzionale. Il formato con dati RAW è disponibile soltanto quando si seleziona "RAW data format avalaible" tramite l'Impostazione Personalizzata 28 (vedi "Impostazioni Personalizzate").

Formato YCbCr

Modella i dati colore tramite le misure di luminosità (Y) e cromaticità (Cb, Cr). Questo tipo di file puù essere letto tramite i software *Nikon View DX* o *Nikon Capture*.

Per scegliere tra la ripresa a colori e quella in bianco/nero (B&W), o per selezionare il tipo di file per l'impiego della qualità di immagine HI, ruotate la Ghiera Principale tenendo premuto il pulsante (ULA) e la Ghiera Secondaria per commutare le regolazioni come mostrato sotto.





HI TIFF YCbCr → TIFF YCbCr(B&W) → TIFF RGB → TIFF RGB (B&W)
 → RAW → TIFF YCbCr
 FINE FINE → FINE (B&W) → FINE
 NORM NORM (B&W) → NORM
 BASIC → BASIC (B&W) → BASIC

Quando viene selezionato il bianco/nero, il display LCD visualizza B/N. I formati RAW e TIFF vengono visualizzati nel display LCD posteriore, come mostrato sotto.



La tabella sotto indica il numero approssimativo di immagini che è possibile salvare su una scheda di memoria da 96 MB e da 64 MB per ogni formato.

Formato e dimensioni file	Numero fotogrammi approssimativo per card da 96 MB	Numero fotogrammi approssimativo per card da 64 MB
HI (RAW, circa 4 MB)	23	15
HI (YCbCr TIFF, circa 5,2 MB)	18	12
HI (RGB TIFF, circa 7,8 MB)	12	8
FINE (circa 1,3 MB)	66	44
NORM (circa 650 KB)	132	88
BASIC (circa 320 KB)	265	177

Nota

Le dimensione file di immagini a colori o in bianco/nero sono identiche.

Le impostazioni della fotocamera: Qualità di immagine

La sensibilità può essere impostata ad un valore più elevato di quello standard (equivalenza ISO 200) per la ripresa in condizioni di luce sfavorevoli. Sono disponibili quattro regolazioni, con equivalenze ISO rispettivamente 200, 400, 800 e 1600.







Per scegliere un'impostazione di sensibilità, ruotate la Ghiera Principale tenendo premuto il pulsante (ISO) (A). I valori di sensibilità compaiono nel display LCD posteriore (B) con il seguente ordine:

Per avere conferma dell'impostazione in atto, premete il pulsante **ISO**: nel display LCD posteriore comparirà il valore di sensibilità su cui è regolata la fotocamera.

Note

L'impostazione base, a equivalenza ISO 200, è raccomandabile nella maggior parte dei casi. Alle altre impostazioni, le immagini possono comportare la presenza di un leggero disturbo.

La sensibilità può essere ulteriormente incrementata di un fattore +1 o +2 rispetto a ISO 1600, rendendo possibile l'impiego di tempi rapidi anche in condizioni di luce critiche (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 31). Tenete presente però che le immagini riprese in queste condizioni possono evidenziare elevati livelli di disturbo. Si raccomanda quindi di eseguire uno scatto di prova e di verificarne i risultati prima di fotografare in questa modalità.

All'impostazione +1, la visualizzazione della sensibilità nel display LCD posteriore mostra **HI-1**, mentre a segnalare l'impostazione +2 compare **HI-2**.

Bilanciamento del bianco

L'occhio umano ha la capacità di adattarsi ai cambi di intensità e di qualità della luce, e di conseguenza un oggetto bianco continua ad apparire tale visto alla luce del sole o con cielo nuvolo, così come in interni alla luce di lampade a incandescenza o al neon. Tale facoltà non è condivisa dalle fotocamere elettroniche: affinchè il bianco reale appaia bianco anche nell'immagine finale, l'apparecchio va regolato in modo che la resa dei colori sia funzionale al tipo di luce presente nella scena ripresa. Questa regolazione viene denominata "Bilanciamento del Bianco (White Balance).







Per impostare il bilanciamento del bianco, ruotate la Ghiera Principale tenendo premuto il pulsante (WB) (A). Le diverse opzioni di regolazione appaiono visualizzate nel display LCD posteriore come segue:



- A Bilanciamento del bianco automatico: Il CCD da 1.005 pixel esegue automaticamente la regolazione del bianco per fonti di luce con temperatura colore compresa tra circa 4200 °K e circa 7000 °K.
- Lampade a incandescenza: Questa impostazione serve per fotografare in interni, alla luce di lampade al tungsteno o alogene. La temperatura colore è fissata a circa 3000 °K.



Lampade al neon: Serve per la ripresa in interni, in ambienti illuminati con luce fuorescente. La temperatura colore è fissata a circa 4200 °K. Cielo sereno: Per riprendere alla luce diretta del sole, nelle ore centrali del giorno. La temperatura colore è fissata a 5200 °K (daylight).

- Flash: E' l'impostazione da abbinare all'impiego di un lampeggiatore Nikon. La temperatura colore è fissata a 5400 °K.
- Cielo nuvoloso: Per le riprese diurne in giornate nuvolose. La temperatura colore è fissata a 6000 °K (daylight).
- Ombra: Questa impostazione va utilizzata in giornate di cielo sereno, ma per i soggetti in ombra. La temperatura colore è fissata a 7000 °K (daylight).
- PRE Bilanciamento del bianco a preselezione: Per eseguire l'impostazione più corretta in riferimento ad un oggetto bianco come elemento di riferimento.

Suggerimento

L'impostazione automatica di bilanciamento del bianco si presta alla maggior parte delle condizioni di luminosità. Le altre impostazioni sono utili quando si desidera fissare la regolazione in funzione di una determinata fonte di luce. Per eseguire il bilanciamento del bianco nei modi automatico e a preselezione, la D1 si avvale di un sistema di misurazione attraverso l'obiettivo (TTL). Si ottiene quindi un'elevata accuratezza anche se fotocamera e soggetto sono illuminati da fonti di luce diverse.

Bilanciamento del bianco a regolazione preset

Il bilanciamento del bianco tramite preselezione è utile quando si scattano fotografie in presenza di luci colorate. Per eseguire la regolazione:

- 1 Illuminate un oggetto bianco con la stessa luce che verrà utilizzata per l'immagine definitiva.
- 2 Selezionate la modalità di bilanciamento del bianco PRE, come descritto sopra, quindi tenete premuto il pulsante WB per 2 secondi. L'indicatore PRE nel display LCD posteriore inizia a lampeggiare.



3 Con la fotocamera regolata per la messa a fuoco manuale (vedi "Messa a fuoco manuale", più avanti) e per l'esposizione automatica (modo P, S o A), eseguite la messa a fuoco sull'oggetto bianco e premete il pulsante di scatto. Tenete presente che in caso di sovra- o sottoesposizioni estreme è possibile non ottenere i risultati desiderati.

Bilanciamento del bianco a regolazione manuale

E' possibile eseguire regolazioni fini manualmente su impostazioni fisse.







Selezionate un modo di bilanciamento del bianco diverso da PRE. Quindi, con pulsante WB premuto, ruotate la Ghiera Secondaria per aumentare o diminuire il valore di bilanciamento del bianco entro ±3 a incrementi di 1 (A). La regolazione in aumento, farà apparire l'immagine più calda (verso il giallo o il rosso); la regolazione in diminuzione la renderà invece più fredda (verso il blu). Con regolazioni diverse da 0, appare l'indicatore <> nel display LCD posteriore (B).

Temperatura di colore

La percezione dei valori cromatici di una fonte di luce varia da persona a persona e in base a diverse condizioni. La temperatura di colore è una misura oggettiva del colore di una fonte, definita in riferimento alla temperatura a cui un oggetto andrebbe riscaldato per irradiare luce sulla stessa lunghezza d'onda. Mentre le fonti luminose con temperature di colore nell'intorno di 5000-5500 °K appaiono bianche, quelle con temperature di colore più basse, come le lampade a incandescenza, appaiono tendenti al giallo o al rosso. Quelle con temperatura di colore più elevata appaiono invece tendenti al blu.

Autofocus

Con il selettore del modo di messa a fuoco (A) regolato su S (AF Singolo) o su C (AF Continuo), la fotocamera esegue automaticamente la messa a fuoco premendo a metà corsa il pulsante di scatto (B) o tenendo premuto il pulsante (edi sotto).





- S
 - AF Singolo (priorità alla nitidezza): Con soggetto statico, la fotocamera mette a fuoco alla pressione a metà corsa del pulsante di scatto. Il fuoco rimane memorizzato finchè il pulsante di scatto viene tenuto in questa posizione (blocco della messa a fuoco). Se il soggetto si muove mentre il pulsante di scatto è premuto a metà corsa, la fotocamera lo "insegue" mantenendolo a fuoco finchè continua a muoversi e per tutto il tempo in cui si tiene leggermente premuto il pulsante di scatto (focus tracking). La messa a fuoco si blocca nuovamente se il soggetto si ferma. L'otturatore è libero di scattare soltanto se nel mirino appare l'indicatore di fuoco (●) (priorità alla nitidezza).
- C AF Continuo (priorità allo scatto): La fotocamera esegue la messa a fuoco in continuo, finchè il pulsante di scatto rimane premuto a metà corsa, e "insegue" automaticamente i soggetti in movimento (focus tracking). L'otturatore è libero di scattare anche se nel mirino non compare l'indicatore di fuoco (●) (priorità allo scatto).

I pulsanti di "Avvio AF"





Un sistema alternativo per attivare il funzionamento autofocus consiste nel premere il pulsante (A) oppure, quando è disabilitato il blocco del pulsante di scatto per riprese verticali, il pulsante di Avvio AF (B). Entrambi i comandi eseguono la stessa operazione che si ottiene premendo il pulsante di scatto a metà corsa.

Suggerimento

E' possibile regolare la fotocamera in modo che esegua l'operazione autofocus soltanto quando viene azionato il pulsante di Avvio AF. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 4.

Modalità di selezione dell'area AF

Il sistema autofocus della fotocamera permette di scegliere se utilizzare per la messa a fuoco unicamente l'area selezionata (AF ad Area Prefissata) oppure se lasciare all'apparecchio la commutazione continua dell'area attiva in base agli spostamenti del soggetto all'interno del campo inquadrato (AF ad Area Dinamica). Come impostazione standard, quando la modalità ad area dinamica viene utilizzata in combinazione con l'AF Continuo, la fotocamera focheggia prima il soggetto su cui è puntata l'area selezionata, quindi commuta l'area di messa a fuoco per mantenerlo nitido. In AF Singolo e area dinamica, la fotocamera esegue prima la messa a fuoco sul soggetto più vicino, quindi commuta l'area per inseguire il soggetto se questo si muove (priorità al soggetto più vicino). Le condizioni iniziali di default per l'AF ad Area Dinamica possono essere modificate tramite le Impostazioni Personalizzate.







Per commutare l'apparecchio dal funzionamento in AF ad Area Prefissata a quello in AF ad Area Dinamica, ruotate la Ghiera Principale tenendo premuto il pulsante [+] (A). La modalità di selezione dell'area AF viene indicata nel display LCD superiore (B).

- AF ad Area Prefissata: La fotocamera mette a fuoco il soggetto su cui è puntata l'area selezionata per l'autofocus (vedi "Area AF", sotto). Questa modalità è utile con soggetti relativamente statici.
- AF ad Area Dinamica: La fotocamera mette prima a fuoco il soggetto su cui è puntata l'area AF attiva. Se il soggetto si muove e passa ad un'altra area, la fotocamera commuta automaticamente l'area attiva in modo da seguirlo costantemente (l'indicazione di area attiva nel mirino non cambia però in conseguenza). E' così possibile mantenere a fuoco soggetti che si muovono in modo irregolare.
- AF ad Area Dinamica con priorità al soggetto più vicino: La fotocamera mette prima a fuoco il soggetto più vicino che risulti corrispondere ad una delle cinque aree AF, quindi lo insegue non appena si muove verso un'altra area. Nessun indicatore di area viene visualizzato nel mirino o nel display superiore. Questa modalità non funziona al meglio con i teleobiettivi o con soggetti scarsamente illuminati; in tali casi servitevi dell'AF ad Area Prefissata.

Suggerimento

L'impostazione iniziale della fotocamera prevede che la priorità al soggetto più vicino sia assegnata all'AF ad Area Dinamica quando utilizzato in combinazione con l'AF Singolo e non con l'AF Continuo. Tramite l'Impostazione Personalizzata 9 è possibile escludere tale priorità dall'abbinamento AF Singolo/Area Dinamica. Analogamente, con l'Impostazione Personalizzata 10 si può assegnare la priorità al soggetto più vicino all'abbinamento AF Continuo/Area Dinamica. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voci 9 e 10.

Combinazioni autofocus

Modo AF	Modo di selezione dell'area AF	Priorità al soggetto più vicino	Scelta dell'area attiva	Display LCD	Area attiva indicata nel mirino?
AF	Ad area prefissata	Non disponibile	Manuale	[1]	Si
Singolo Ad an dinam	Ad area	Si (default)	Automatica		No
	dinamica	No (CSM 9)	Manuale	(+ + [+] + +	Si
	Ad area prefissata	Non disponibile	Manuale	[1]	Si
AF Continuo	Ad area	No (default)	Manuale	+ + + + +	Si
	dinamica	Si (CSM 10)	Automatica	$\begin{bmatrix} & & \\ & & & \\ & & \\ & & \\ & & & \\ & & \\ & & & \\ & $	No

La D1 offre cinque aree di messa a fuoco che insieme coprono un'ampia porzione dell'inquadratura. Scegliendo tra di esse quella più utile rispetto alla posizione del soggetto o alla composizione dell'immagine, è possibile ottenere la miglior nitidezza anche con soggetti decentrati, senza dover ricorrere al blocco della messa a fuoco.

Per selezionare un'area AF, portate la leva di fermo del selettore in posizione di sblocco (A). Potete ora spostare l'area selezionata a sinistra o destra, in alto o in basso, premendo il selettore nella direzione corrispondente.



L'area AF selezionata appare nel display LCD superiore (B) ed è evidenziata in rosso sullo schermo di visione (C). L'area prescelta può essere bloccata ruotando la leva di fermo del selettore in posizione di blocco.

Nota: L'area AF non può essere selezionata manualmente quando è in atto la priorità al soggetto più vicino (vedi "Modo di selezione dell'area AF", sopra). Con la priorità al soggetto più vicino in funzione, l'indicazione di area attiva non viene fornita nè all'interno del mirino nè tramite il display LCD superiore.

Suggerimento

L'area di messa a fuoco può essere selezionata anche se l'apparecchio viene equipaggiato con un diverso schermo di visione.

Come regolazione iniziale, se è selezionata l'area di messa a fuoco in alto, l'impostazione non cambia premendo il selettore in corrispondenza della parte alta. Lo stesso avviene per quanto riguarda le altre aree. Questa impostazione può essere però variata, in modo che la pressione del selettore nella parte corrispondente all'area attiva selezioni l'area opposta (alto-basso, destra-sinistra). Il fotografo ha così la possibilità di commutare l'area attiva da destra verso sinistra, dall'alto verso il basso, o viceversa, senza cambiare la posizione del dito sul selettore. Vedi "Impostazioni personalizzate", voce 6.

Blocco AF

La funzione di blocco della messa a fuoco è utile nella ripresa in autofocus, con inquadrature in cui il soggetto non corrisponde a nessuna delle cinque aree AF. Serve inoltre nei casi in cui la funzionalità autofocus risulta ridotta.

La procedura di impiego per il blocco della messa a fuoco è diversa a seconda che si utilizzi l'AF Singolo o Continuo. Seguite i passi indicati sotto.

Puntate l'area AF sul soggetto che desiderate maggiormente nitido (A) e premete il pulsante di scatto a metà corsa (B).





2a In AF Singolo, controllate l'accensione nel mirino dell'indicatore (●). La messa a fuoco rimane bloccata finchè si tiene leggermente premuto il pulsante di scatto. Per bloccare insieme alla messa a fuoco anche l'esposizione, premete il pulsante . Fuoco ed esposizione risulteranno memorizzati finchè il pulsante rimane premuto, anche se il pulsante di scatto viene rilasciato.

Suggerimento

Ca funzione del pulsante Ca può essere regolata in modo che blocchi soltanto il fuoco invece che fuoco ed esposizione. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 21. 2b In AF Continuo, controllate l'accensione nel mirino dell'indicatore (●), quindi premete il pulsante . Sia la messa a fuoco che l'esposizione rimangono memorizzate finchè si tiene premuto il pulsante . anche se il pulsante di scatto viene rilasciato.



3 Mantenendo la messa a fuoco bloccata, ricomponete l'inquadratura come desiderato (A) e completate la pressione del pulsante di scatto (B) per eseguire la ripresa.





Dopo aver bloccato la messa a fuoco, non variate la distanza fotocamerasoggetto. Se il soggetto si muove, ripetete la procedura di memorizzazione.

Suggerimento

Se dopo l'esposizione il pulsante di scatto non viene rilasciato del tutto, ma mantenuto leggermente premuto, il blocco della messa a fuoco resta attivato, consentendo così l'effettuazione di più riprese con la medesima impostazione di messa a fuoco. Analogamente, se dopo il primo scatto il pulsante [] viene mantenuto premuto, si possono eseguire più riprese con le stesse regolazioni di esposizione.

Per ottenere i migliori risultati in autofocus

Il sistema autofocus funziona al meglio quando:

- Il soggetto è ben illuminato. Per utilizzare la messa a fuoco automatica con soggetti molto scuri, servitevi dell'illuminatore ausiliario AF incorporato nel lampeggiatore Nikon SB-28DX (acquistabile separatamente), e selezionate l'area di messa a fuoco centrale.
- C'è contrasto tra soggetto e sfondo. Ad esempio, l'autofocus può funzionare in modo non corretto se soggetto e sfondo sono dello stesso colore.
- Tutti gli oggetti presenti nella cornice di messa a fuoco sono alla stessa distanza dalla fotocamera. Ad esempio, l'autofocus non funziona correttamente riprendendo un oggetto all'interno di una gabbia, in quanto le sbarre risultano più vicine dell'oggetto all'inteno della gabbia, pur corrispondendo entrambi all'area di messa a fuoco.
- Il soggetto non è costituito da uno schema geometrico ripetuto. Ad esempio, la fotocamera può trovare difficoltà a mettere a fuoco una fila di finestre in un grattacielo.
- Il soggetto è illuminato in modo uniforme.

Se, dopo aver premuto a metà corsa il pulsante di scatto, nel mirino non compare l'indicatore di fuoco (\bullet), eseguite una messa a fuoco "per sostituzione", cioè su un soggetto diverso ma alla stessa distanza di quello che interessa, attivate il blocco AF, quindi ricomponete l'inquadratura e scattate (vedi "Blocco AF", sopra). La messa a fuoco manuale può essere utilmente impiegata nelle situazioni in cui il sistema autofocus non fornisce i risultati attesi, o quando si impiega un obiettivo Nikkor non AF.





Per utilizzare la messa a fuoco manuale regolate il selettore del modo di messa a fuoco su **M** (A). Guardate nel mirino e ruotate l'anello di messa a fuoco dell'obiettivo (B) finchè l'immagine appare nitida sul campo smerigliato dello schermo di visione.

Uso del Telemetro Elettronico



Regolate il selettore del modo di messa a fuoco su \mathbf{M} e premete il pulsante di scatto a metà corsa. Prima che le indicazioni scompaiano dal mirino, ruotate l'anello di messa a fuoco dell'obiettivo (A) finchè appare l'indicatore (\bullet).

Se nel mirino appare l'indicatore), l'obiettivo è a fuoco su un piano anteriore al soggetto; quando invece la messa a fuoco è regolata su un piano posteriore al soggetto, appare l'indicatore (L'otturatore può essere azionato anche se nel mirino non compare l'indicatore di messa a fuoco eseguita.

Il telemetro elettronico incorporato nella D1 è compatibile con la maggior parte degli obiettivi Nikkor (compresi gli AF Nikkor utilizzati in manuale) con apertura massima f/ 5,6 o superiore, e può essere impiegato per la messa a fuoco su soggetti corrispondenti ad una qualsiasi delle cinque aree di messa a fuoco (vedi "Area AF", sopra).

Misurazione esposimetrica

La D1 offre tre sistemi di misurazione, da scegliere in base alle condizioni della ripresa.

Misurazione Color Matrix / Color Matrix 3D: La D1 utilizza il sistema Color Matrix 3D. Con questo sistema, la misurazione viene eseguita da un sensore CCD con 1.005 pixel (67 verticali x 15 orizzontali) che determinano l'esposizione basandosi su una varietà di dati forniti da tutte le zone del campo inquadrato. Questo sistema è particolarmente efficace con soggetti dai colori luminosi (bianco o giallo) o molto scuri (nero, verde scuro) che occupano una parte preponderante del campo inquadrato, e produce immagini molto simili a quanto visto dall'occhio umano. La misurazione Color Matrix 3D è però utilizzabile esclusivamente se la fotocamera monta un obiettivo tipo-D. Con obiettivi di altro tipo, il sistema utilizzato è il Color Matrix, che non utilizza l'informazione di distanza, in quanto non trasmessa dall'obiettivo in uso.

Le modalità di misurazione Semi-spot e Spot si raccomandano quando si fa uso della funzione AE-Lock (vedi "Blocco dell'esposizione automatica") o della compensazione (vedi "Compensazione dell'esposizione").

Misurazione Semi-spot: La fotocamera misura la luminosità sull'intera inquadratura, ma assegna il maggior peso ad un'area circolare di diametro 8mm al centro del mirino (il cerchio di diametro 12mm inciso al centro dello schermo di visione mostrato nell'illustrazione a destra - può servire come utile riferimento).



Suggerimento

Il diametro dell'area centrale a cui viene assegnato il maggior peso per la misurazione Semi-spot, può essere variato a 6mm, 10mm o 13mm (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 14). In alternativa è anche possibile selezionare la lettura media sull'intera area inquadrata. L'impostazione standard è Ø8mm. Misurazione Spot: La luminosità viene rilevata soltanto in riferimento al campo di diametro 4mm corrispondente all'area di messa a fuoco attiva, e che occupa approssimativamente il 2% dell'intera inquadratura. Questo metodo è molto utile quando è richiesto un controllo dell'esposizione particolarmente selettivo, come in caso di forte controluce o di scene ad elevato contrasto.

Di norma, la misurazione Spot esegue la lettura nell'area AF selezionata, assicurando un'esposizione ottimale per il soggetto principale. Quando si fa uso della priorità al soggetto più vicino in AF ad Area Dinamica, o quando la fotocamera monta un obiettivo non-CPU, l'unica area interessata alla misurazione diventa invece quella centrale.

Per selezionare la modalità desiderata, ruotate il selettore del modo di misurazione tenendo contemporaneamente premuto il relativo pulsante di sblocco.



Avvertenza

Con determinati obiettivi, uno o più sistemi di misurazione elencati sopra non sono disponibili. In merito, consultate "Informazioni varie: Obiettivi compatibili".

Modo di esposizione

La D1 offre la scelta fra quattro modalità di esposizione: automatica programmata, a priorità dei tempi, a priorità dei diaframmi, manuale. Questa sezione si occupa delle modalità automatiche a priorità e manuale. Quella programmata è già stata oggetto di analisi nella sezione "Procedure base", a cui rimandiamo per maggiori informazioni.

5 — Esposizione Automatica a Priorità dei Tempi

L'automatismo a priorità dei tempi permette al fotografo di scegliere e impostare il tempo di posa: la fotocamera selezionerà automaticamente l'apertura di diaframma che assicura un'esposizione ottimale. Il tempo può essere scelto nel campo compreso tra 30 sec. e 1/16.000 sec. I tempi più rapidi consentono di "congelare" il movimento del soggetto, quelli più lenti di creare un effetto di mosso controllato.



Per regolare la fotocamera in modalità di esposizione Auto a Priorità dei Tempi:

1 Con pulsante MODE premuto, ruotate la Ghiera Principale fino a far comparire nel display LCD superiore l'indicatore 5.



Nota

E' possibile fotografare in Auto a Priorità dei Tempi soltanto se l'anello diaframmi dell'obiettivo è impostato sul valore minimo (numero f/- più elevato). Con regolazioni diverse, nel mirino e nel display LCD superiore compare FEE lampeggiante al posto dell'indicazione del diaframma, e il pulsante di scatto rimane bloccato.

La modalità di esposizione Auto a Priorità dei Tempi può essere utilizzata soltanto se la fotocamera monta un obiettivo Nikkor con CPU incorporata. Se si impiega un'ottica di tipo diverso, il modo di esposizione si commuta automaticamente su Auto a Priorità dei Diaframmi. Il display LCD superiore visualizzerà l'indicatore **S** lampeggiante, mentre nel mirino comparirà **A** come indicazione della modalità di esposizione in atto. Al posto dell'indicatore del diaframma, nel mirino e nel display superiore, comparirà invece il simbolo **F--**, a indicare che il diaframma va selezionato manualmente sull'obiettivo.

2 Ruotate la Ghiera Principale per impostare il tempo di posa desiderato.



Blocco del tempo di posa

Se lo si desidera, è possibile bloccare il tempo di posa sull'impostazione prescelta, in modo che non possa essere modificato accidentalmente azionando la Ghiera Principale per altre regolazioni. Se si tiene premuto il pulsante mentre si ruota la Ghiera Principale per selezionare il tempo desiderato (A), l'impostazione effettuata rimarrà bloccata quando lo si rilascia, e nel mirino e sul display LCD superiore apparirà l'indicatore di blocco in funzione (B). Per disattivare il blocco, è sufficiente ruotare la Ghiera Principale tenendo premuto il pulsante D.



Suggerimenti

- La spaziatura dei passi di regolazione per il tempo di posa può essere selezionata tramite l'Impostazione Personalizzata 2 (vedi "Impostazioni Personalizzate").
- E' possibile assegnare alla Ghiera Secondaria la funzione di selettore per tempo di posa e diaframma. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 12.

Se con il tempo di posa prescelto il soggetto risulterà sovra- o sottoesposto, quando si preme il pulsante di scatto a metà corsa nel mirino e nel display LCD superiore appare un avvertimento.

- HI L'immagine risulterà sovraesposta. Scegliete un tempo di posa più rapido. Se l'indicazione non scompare, utilizzate un filtro grigio neutro (ND).
- Lo L'immagine risulterà sottoesposta. Scegliete un tempo di posa più lento, oppure servitevi del flash.

Il display elettronico analogico nel mirino segnala l'entità di sovra- o sottoesposizione a cui si va incontro.

E C 250 FY

Ð

🖪 — Esposizione Automatica a Priorità dei Diaframmi

L'automatismo a priorità dei diaframmi permette al fotografo di scegliere e impostare il valore di apertura: la fotocamera selezionerà automaticamente il tempo di posa che assicura un'esposizione ottimale. Con i diaframmi più chiusi (numeri f/- più elevati) l'estensione della profondità di campo viene incrementata. Con quelli più aperti è invece possibile rendere indistinto lo sfondo, ma anche aumentare la portata del lampo nella ripresa flash.

Per regolare la fotocamera in modalità di esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi:

- 1 Con pulsante MODE premuto, ruotate la Ghiera Principale fino a far comparire nel display LCD superiore l'indicatore **A**.
- 2 Ruotate la Ghiera Secondaria per impostare il valore di diaframma desiderato, compreso tra l'apertura massima e minima dell'obiettivo in uso.

Note

Con obiettivi dotati di CPU incorporata, l'anello diaframmi sull'obiettivo va regolato al valore minimo anche quando si impiega la modalità di esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi. In caso contrario, l'indicatore del diaframma nel mirino e nel display LCD superiore visualizza **FEE** lampeggiante, e il pulsante di scatto rimane bloccato.

Se invece si fa uso di un obiettivo non-CPU, l'impostazione del diaframma va eseguita direttamente sull'obiettivo. L'indicatore del diaframma nel mirino e nel display LCD superiore visualizza **F--**, a indicare appunto che per la regolazione è necessario utilizzare l'anello dell'obiettivo.

Compostazione Personalizzata 22, permette di impostare il diaframma con l'anello dell'obiettivo anche con le ottiche CPU. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 22.



25o F8



Blocco del diaframma

Se lo si desidera, è possibile bloccare il diaframma sull'impostazione prescelta, in modo che non possa essere modificato accidentalmente azionando la Ghiera Secondaria per altre regolazioni. Se si tiene premuto il pulsante mentre si ruota la Ghiera Secondaria per selezionare il valore di diaframma desiderato (A), l'impostazione effettuata rimarrà bloccata quando lo si rilascia, e nel mirino e sul display LCD superiore apparirà l'indicatore di blocco in funzione (B). Per disattivare il blocco, è sufficiente ruotare la Ghiera Secondaria tenendo premuto il pulsante .





Suggerimenti

- La spaziatura dei passi di regolazione per l'apertura di diaframma può essere selezionata tramite l'Impostazione Personalizzata 2 (vedi "Impostazioni Personalizzate").
- E' possibile assegnare alla Ghiera Secondaria la funzione di selettore per tempo di posa e diaframma. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 12.

Se con l'apertura di diaframma prescelta il soggetto risulterà sovra- o sottoesposto, quando si preme il pulsante di scatto a metà corsa nel mirino e nel display LCD superiore appare un avvertimento.

- HI L'immagine risulterà sovraesposta. Scegliete un diaframma più chiuso. Se l'indicazione non scompare, utilizzate un filtro grigio neutro (ND).
- Lo L'immagine risulterà sottoesposta. Scegliete un diaframma più aperto, oppure servitevi del flash.

Il display elettronico analogico nel mirino segnala l'entità di sovra- o sottoesposizione a cui si va incontro.

M — Esposizione Manuale

Nel modo di esposizione Manuale, il fotografo ha a disposizione tutte le opzioni di controllo, sia sul tempo sia sul diaframma. Può così regolare l'otturatore sulla posa B (bulb), per esposizioni prolungate, oppure scegliere uno dei valori fissi compresi tra 30 sec. e 1/16.000 sec. Il diaframma può essere impostato su un valore gualsiasi compreso tra l'apertura massima e minima del-

l'obiettivo in uso. Grazie al display elettronico analogico di esposizione, nel mirino e sul display LCD superiore, è possibile regolare i valori in funzione del risultato desiderato.

Per regolare la fotocamera in modalità di esposizione Manuale:

- Con pulsante MODE premuto, ruotate la Ghiera Principale fino a far comparire nel display LCD superiore l'indicatore M.
- 2 Ruotate la Ghiera Principale per impostare il tempo di posa desiderato (A). Selezionate l'apertura di diaframma ruotando la Ghiera Secondaria (B).





Con il tempo regolato per la posa B (bulb), l'otturatore rimane aperto finchè si tiene premuto il pulsante di scatto (esposizione a tempo). Tenete però presente che nei casi in cui l'otturatore rimane aperto per oltre un secondo (con qualsiasi impostazione), nell'immagine finale può apparire del disturbo.

Ð.

Apertura di diaframma e tempo di posa possono essere bloccati tramite il pulsante
, come descritto nei capitoli "Esposizione Automatica a Priorità dei Tempi" ed "Esposizione Automatica a Priorità dei Diaframmi".

- 🕲 La spaziatura dei passi di regolazione per l'apertura di diaframma può essere selezionata tramite l'Impostazione Personalizzata 2 (vedi "Impostazioni Personalizzate").
- E' possibile assegnare alla Ghiera Secondaria la funzione di selettore per tempo di posa e diaframma. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 12.



A)

25 0 FY +... 9.M-)



3 Verificate l'esposizione tramite il display elettronico analogico nel mirino o nel display LCD superiore, e inserite le eventuali variazioni, funzionali al risultato cercato.

Lettura del display analogico di esposizione

Il display elettronico analogico mostra l'entità di sovra- o sottoesposizione che si verificherebbe se l'immagine venisse scattata con le regolazioni in atto. Le indicazioni variano a seconda che l'incremento per la compensazione dell'esposizione sia regolato per 1/3, 1/2 o 1 EV (l'illustrazione sotto mostra il display analogico di esposizione nel display LCD superiore della fotocamera).

Incrementi di 1/3 EV +2 +1 0 -1 -2 Incrementi di 1/2 o 1 EV Sovraesposto ← → Sottoesposto



Sovraesposto ← → Sottoesposto

Alcuni esempi di lettura del display:

Incrementi di 1/3 EV	Incrementi di 1/2 o 1 EV
Esposizione ottimale	Esposizione ottimale
Sottoesposizione di 2/3 EV	Sottoesposizione di 1 EV
Sovraesposizione di oltre 2 EV ♣autur	Sovraesposizione di oltre 3 EV + !!!!</td

Se vengono superati i limiti del sistema di misurazione della fotocamera, il display elettronico analogico lampeggia.



Uso di un obiettivo AF Micro-Nikkor

Nelle riprese a distanza ravvicinata, se vi servite di un esposimetro separato non è necessario tener conto del fattore di prolungamento dell'esposizione quando il diaframma viene regolato tramite la Ghiera Secondaria. Le modifiche all'impostazione atte a compensare il fattore di prolungamento dell'esposizione sono richieste soltanto se la regolazione del diaframma viene eseguita tramite l'anello dell'obiettivo.

Blocco dell'esposizione automatica

Quando si utilizza la misurazione Semi-spot o Spot in combinazione con l'esposizione programmata, a priorità dei tempi o dei diaframmi, la fotocamera determina automaticamente l'esposizione in riferimento alle condizioni di luminosità di una zona limitata dell'inquadratura. Il blocco dell'esposizione automatica permette di controllare l'esposizione in base ad un soggetto che, nell'inquadratura definitiva, non corrisponde all'area di messa a fuoco.

Per utilizzare la funzione di blocco dell'esposizione automatica:

- 1 Regolate la fotocamera per la misurazione Semispot o Spot (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Misurazione esposimetrica")
- 2 Dopo aver puntato sul soggetto l'area AF, premete a metà corsa il pulsante di scatto e verificate che nel mirino sia comparso l'indicatore di messa a fuoco (●) (A). Con il pulsante di scatto a metà corsa, premete e tenete premuto il pulsante



L'esposizione viene calcolata in base alle condizioni di luminosità presenti nell'area AF selezionata (misurazione Spot), oppure nel cerchio di diametro 8mm al centro del mirino (misurazione Semi-spot).





Note

Per le sue modalità di esecuzione, la misurazione Matrix non va utilizzata insieme al blocco dell'esposizione automatica, in quanto tale abbinamento non fornisce i risultati desiderati.

Tenete presente che se l'autofocus (Singolo o Continuo) è in funzione, la pressione del pulsante 📾 blocca anche la messa a fuoco. Assicuratevi che nel mirino sia comparso l'indicatore di messa a fuoco (•). Se lo desiderate, la fotocamera può essere impostata in modo che con l'azionamento del pulsante 🎟 venga attuato il solo blocco dell'esposizione automatica (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 21).

Se si fa uso della misurazione Spot in combinazione con la priorità al soggetto più vicino (vedi "Modo di selezione dell'area AF", sopra), l'esposizione verrà misurata in riferimento all'area di messa a fuoco centrale.

3 Senza rilasciare il pulsante 📾 , ricomponete l'inquadratura (A) e scattate (B).





Con il pulsante mpremuto, è possibile modificare il tempo di posa (se l'apparecchio è regolato in esposizione Auto a Priorità dei Tempi), l'apertura di diaframma (in esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi) o attivare il Programma Flessibile (in esposizione Auto Programmata). Il diaframma (in esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi), il tempo (in esposizione Auto a Priorità dei Tempi), o il Programma Flessibile vengono regolati automaticamente per assicurare l'esposizione memorizzata con il blocco AE. I valori di tempo e diaframma modificati vengono visualizzati nel mirino e nel display LCD superiore.

Con il blocco dell'esposizione automatica in atto, non è possibile commutare l'apparecchio su un diverso modo di misurazione. Eventuali modifiche avranno effetto soltanto dopo il rilascio del pulsante 📾 .

Suggerimenti

- L'apparecchio può essere impostato in modo che il blocco dell'esposizione automatica venga attivato con la pressione a metà corsa del pulsante di scatto. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 7.
- Il diametro dell'area centrale a cui viene assegnato il maggior peso per la misurazione Semi-spot, può essere variato a 6mm, 10mm o 13mm (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 14). In alternativa è anche possibile selezionare la lettura media sull'intera area inquadrata. L'impostazione standard è Ø8mm.
- Tramite l'Impostazione Personalizzata 21 si può regolare la fotocamera in modo che il blocco dell'esposizione automatica rimanga attivato anche dopo il rilascio del pulsante . In tal caso, per disattivarlo occorrerà premere nuovamente il pulsante .

Compensazione dell'esposizione

La compensazione dell'esposizione consente di modificare intenzionalmente i valori determinati dalla fotocamera, in funzione di un risultato cercato. Serve, ad esempio, per scattare più immagini di una scena caratterizzata da forti contrasti, con esposizioni differenti. Questa funzione è utilizzabile con tutte le modalità di esposizione.

Premete il pulsante Z e ruotate la Ghiera Principale. La compensazione può essere regolata a passi di 1/3 EV, nel campo compreso tra +5 e -5 EV.



Con valori di compensazione diversi da 0, nel mirino e nel display LCD superiore compare l'indicatore **Z**. Il display analogico di esposizione visualizza l'entità della compensazione, e l'indicatore centrale "0" lampeggia a segnalare che la compensazione dell'esposizione è in atto.

Suggerimenti

Per visualizzare la compensazione dell'esposizione come valore numerico, premete il pulsante 🖄. Il valore inserito apparirà a fianco dell'indicatore 🖄.

Di regola, i migliori risultati si ottengono con una compensazione di segno positivo quando il soggetto è più buio dello sfondo, di segno negativo quando il soggetto è più luminoso della zona circostante.

- E' possibile modificare i passi di incremento per la compensazione dell'esposizione a 1/2 EV o 1 EV. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 2.
- Si può impostare la fotocamera in modo da inserire la compensazione dell'esposizione ruotando la Ghiera Principale o la Ghiera Secondaria anche senza premere il pulsante ☑.Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 13.

2 Componete l'inquadratura, mettete a fuoco (A) e scattate (B).



Per disattivare la compensazione e ristabilire l'esposizione standard, portate il valore di compensazione a 0.0, oppure eseguite il Reset a Due Pulsanti (vedi). La compensazione dell'esposizione non viene disattivata spegnendo la fotocamera.

Auto Bracketing

Con la funzione Auto Bracketing è possibile riprendere una serie di immagini dello stesso soggetto con esposizioni leggermente variate "a forcella", rispetto al valore di esposizione ottimale determinato dalla fotocamera (o, in esposizione Manuale, dal fotografo). La sequenza di scatti viene eseguita automaticamente, senza doversi fermare per regolare di volta in volta manualmente il valore di compensazione. Si possono eseguire fino a tre riprese, con variazioni di esposizione da -2 EV a +2 EV (i valori si sommano a quello di compensazione dell'esposizione eventualmente inserito, vedi pagine precedenti). L'Auto Bracketing è disponibile in tutte le modalità di esposizione.

1 Tenendo premuto il pulsante BKT (A), ruotate la Ghiera Principale fino a far comparire nel display LCD superiore l'indicatore **BKT** (B).





2 Tenendo premuto il pulsante BKT (A), ruotate la Ghiera Secondaria per selezionare un programma di bracketing (B). I programmi disponibili dipendono dall'impostazione della Funzione Personalizzata 2 (vedi a tergo).







Note

Le variazioni di esposizione vengono eseguite intervenendo sul tempo di posa (modi di esposizione Manuale e Auto a Priorità dei Diaframmi), sul diaframma (Auto a Priorità dei Tempi), o su entrambi (Auto Programmata).

Auto Bracketing ed esposizione flash

Se la fotocamera impostata per l'Auto Bracketing monta un lampeggiatore, sia l'intensità del lampo (livello TTL determinato in funzione del soggetto principale) sia l'esposizione per la luce ambiente sono soggette alle variazioni selezionate, qualunque sia la modalità di esposizione in uso. E' però possibile regolare la fotocamera in modo che il backeting interessi soltanto l'esposizione flash oppure soltanto l'esposizione per luce ambiente. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 11.

Impostazione	Display di esposizione	Numero scatti/ Variazione (EV)
-2F1.0	+!	2 (±0, -1.0)
-2F0.7	<u>+ · · ₁ · · ·</u>	2 (±0, -0.7)
-2F0.3	* · · ₁ · · •	2 (±0, -0.3)
+2F1.0	+•l	2 (±0, +1.0)
+2F0.7	+	2 (±0, +0.7)
+2F0.3	+	2 (±0, +0.3)
-3F1.0	+l.:.*-	3 (-1.0, -2.0, ±0)
-3F0.7	*** ₁ :%	3 (-0.7, -1.3, ±0)
-3F0.3	*** ₁ :%	3 (-0.3, -0.7, ±0)
+3F1.0	+ª.:.l	3 (+1.0, ±0, +2.0)
+3F0.7	****	3 (+0.7, ±0, +1.3)
+3F0.3	****	3 (+0.3, ±0, +0.7)
3F1.0	+*l*-	3 (±0, -1.0, +1.0)
3F0.7	** 1	3 (±0, -0.7, +0.7)
3F0.3	****	3 (±0, -0.3, +0.3)

Se l'Impostazione Personalizzata 2 è regolata per incrementi di 1/3 (standard):

Se l'Impostazione Personalizzata 2 è regolata per incrementi di 1/2:

Impostazione	Display di esposizione	Numero scatti/ Variazione (EV)
-2F1.0	+l*-	2 (±0, -1.0)
-2F0.5	+l*-	2 (±0, -0.5)
+2F1.0	+ªl	2 (±0, +1.0)
+2F0.5	+ªl	2 (±0, +0.5)
-3F1.0	+l.:.~-	3 (-1.0, -2.0, ±0)
-3F0.5	+l.:. ? -	3 (-0.5, -1.0, ±0)
+3F1.0	+*.:.l	3 (+1.0, ±0, +2.0)
+3F0.5	+*.!.l	3 (+0.5, ±0, +1.0)
3F1.0	+*l*-	3 (±0, -1.0, +1.0)
3F0.5	+*l*-	3 (±0, -0.5, +0.5)

Impostazione	Display di esposizione	Numero scatti/ Variazione (EV)
-2F1.0	+l	2 (±0, -1.0)
+2F1.0	+•I	2 (±0, +1.0)
-3F1.0	+	3 (-1.0, -2.0, ±0)
+3F1.0	+*.:.l	3 (+1.0, ±0, +2.0)
3F1.0	+*l*-	3 (±0, -1.0, +1.0)

Se l'Impostazione Personalizzata 2 è regolata per incrementi di 1:

3 Per eseguire la prima immagine della serie, componete l'inquadratura, mettete a fuoco e scattate. Se la fotocamera è regolata per il modo di avanzamento C (sequenza), tenendo premuto il pulsante di scatto esegue il numero di riprese prefissato e quindi si ferma automaticamente. Se è regolata per il modo di avanzamento S (fotogramma singolo) o per l'impiego dell'autoscatto (vedi "Autoscatto"), le immagini vengono riprese una alla volta, man mano che viene premuto a fondo il pulsante di scatto. La funzione di bracketing può essere disattivata prima di aver completato la serie di scatti in programma, tenendo premuto il pulsante BKT e ruotando la Ghiera Principale fino a far scomparire l'indicatore BKT dal display LCD superiore. Ad ogni impiego successivo di questa funzione, verrà richiamato il programma di bracketing utilizzato per ultimo.

Suggerimenti

I valori di tempo e diaframma visualizzati durante la ripresa riflettono l'impostazione riferita alla compensazione dell'esposizione in atto.

Le funzioni di bracketing e di compensazione dell'esposizione sono utilizzabili in combinazione (vedi "Compensazione dell'esposizione"). E' così possibile ottenere spaziature superiori a ± 2 EV nell'impiego del bracketing.

Se la fotocamera viene spenta prima di aver completato la serie di esposizioni in Auto Bracketing, quando la si riaccende è possibile proseguire dal punto dell'interruzione. Se la scheda di memoria si riempie prima di aver completato la sequenza, si può proseguire dopo aver cancellato delle immagini, o installato una nuova card.

La fotocamera esegue prima gli scatti con compensazione negativa e poi quelli con compensazione positiva, come procedura standard. E' possibile variarla tramite l'Impostazione Personalizzata 3 (vedi "Impostazioni Personalizzate"). Quando la fotocamera è regolata per la ripresa a fotogramma singolo, o in autoscatto, è possibile utilizzare la modalità Capture Preview, che permette di visionare l'immagine nel monitor LCD prima che venga salvata nella scheda di memoria. E' così possibile cancellare le immagini che non si desidera conservare prima che vangano memorizzate.

Per usare la funzione Capture Preview:

1 Tenendo premuto il pulsante CSM, ruotate la Ghiera Principale per selezionare la voce 1 nel menu delle impostazioni personalizzate (con le impostazioni iniziali, nel display LCD posteriore appare "1-0" che significa "voce 1, opzione 0").







2 Con pulsante [CSM] premuto, ruotate la Ghiera Secondaria per impostare l'opzione di menu su "1" ("modo capture preview abilitato").







Rilasciando il pulsante CSM, nel display LCD posteriore apparirà l'indicatore CUSTOM.

3 Regolate la fotocamera per la ripresa a fotogramma singolo o in autoscatto.





Le immagini riprese con queste regolazioni compariranno sul monitor LCD prima di essere salvate nella scheda di memoria. Se l'apparecchio è stato impostato per la visualizzazione di istogramma ed alte luci (vedi "Funzioni Playback") appariranno anch'essi. Se poi la fotocamera è collegata ad un televisore, le immagini compariranno anche sullo schermo TV.

Se non viene eseguita alcuna altra operazione, il monitor rimane acceso per la durata di tempo specificata nell'Impostazione Personalizzata 18 o sotto l'opzione "Auto Off" del menu playback (se questo tempo è più breve di quello richiesto dalla registrazione della fotografia, il monitor rimane acceso altri cinque secondi dopo che l'immagine è stata registrata nella card). Il monitor quindi si spegne automaticamente per salvaguardare la carica della batteria.

Le operazioni eseguibili durante la visualizzazione dell'immagine sono le seguenti:

Per registrare la fotografia

Premete il pulsante CSM. Il monitor si spegne e l'immagine viene registrata nella scheda di memoria.

Per cancellare la fotografia prima della sua registrazione nella scheda di memoria

Premete il pulsante di scatto a metà corsa, oppure premete il pulsante a o il pulsante . L'immagine verrà cancellata senza essere trasferita nella card e il monitor si spegnerà.

Per accendere o spegnere il monitor

Per la commutazione acceso/spento del monitor, premete il pulsante Quando il monitor viene spento, nel display LCD posteriore appare un indicatore monitor, a segnalare che l'immagine è già stata cancellata o registrata nella scheda di memoria. La fotografia ritornerà in visione quando il monitor sarà riacceso.

Note

Il modo Capture Preview è disponibile soltanto se l'apparecchio è impostato per la ripresa a fotogramma singolo o in autoscatto. Le immagini non vengono visualizzate quando la fotocamera è regolata per la ripresa continua o per il trasferimento dati.

Se, dopo aver spento il monitor, si scatta un'altra immagine mentre nel display LCD posteriore compare l'indicatore monitor, la fotografia corrente verrà cancellata e sostituita dall'immagine appena scattata.

Modo Record & Review

Quando la fotocamera è regolata per la ripresa a fotogramma singolo, o in autoscatto, è possibile visionare automaticamente le immagini immediatamente dopo il loro salvataggio nella scheda di memoria. Ciò consente di cancellare le immagini indesiderate subito dopo averle riprese.

Per usare la funzione Record & Review:

Tenendo premuto il pulsante **CSM**, ruotate la Ghiera Principale per selezionare la voce 1 nel menu delle impostazioni personalizzate (con le impostazioni iniziali, nel display LCD posteriore appare "1-0" che significa "voce 1, opzione 0").







2 Con pulsante CSM premuto, ruotate la Ghiera Secondaria per impostare l'opzione di menu su "2" ("modo Record & Review abilitato").







Rilasciando il pulsante CSM, nel display LCD posteriore apparirà l'indicatore CUSTOM.

58

3 Regolate la fotocamera per la ripresa a fotogramma singolo o in autoscatto.





Le immagini riprese con queste regolazioni compariranno sul monitor LCD. Se l'apparecchio è stato impostato per la visualizzazione di istogramma ed alte luci (vedi "Funzioni Playback") appariranno anch'essi. Se poi la fotocamera è collegata ad un televisore, le immagini compariranno anche sullo schermo TV.

Se non viene eseguita alcuna altra operazione, il monitor rimane acceso per la durata di tempo specificata nell'Impostazione Personalizzata 18 o sotto l'opzione "Auto Off" del menu playback (se questo tempo è più breve di quello richiesto dalla registrazione della fotografia, il monitor rimane acceso altri cinque secondi dopo che l'immagine è stata registrata nella card). Il monitor quindi si spegne automaticamente per salvaguardare la carica della batteria.

Le operazioni eseguibili durante la visualizzazione dell'immagine sono le seguenti:

Per cancellare la fotografia

Premete il pulsante (). Appare un dialogo di conferma: se premete nuovamente il pulsante () l'immagine verrà cancellata e il monitor si spegnerà.

Per terminare la visione

Dopo che la fotocamera ha completato la procedura di registrazione o di cancellazione dell'immagine e la spia di accesso card si è spenta, premete un pulsante qualsiasi tranne quelli dell'Auto Bracketing, del modo sincroflash o del modo di selezione dell'area AF. L'immagine scomparirà dal monitor e questo si spegnerà.

Per accendere o spegnere il monitor

Per la commutazione acceso/spento del monitor, premete il pulsante Quando il monitor viene spento, nel display LCD posteriore appare un indicatore monitor, a segnalare che l'immagine è ancora in visione. La fotografia ritornerà visibile quando il monitor sarà riacceso.

Note

Il modo Record & Review è disponibile soltanto se l'apparecchio è impostato per la ripresa a fotogramma singolo o in autoscatto. Le immagini non vengono visualizzate quando la fotocamera è regolata per la ripresa continua o in modalità PC.

Se, dopo aver spento il monitor, si scatta un'altra immagine mentre nel display LCD posteriore compare l'indicatore monitor, la fotografia corrente verrà tolta (ma non cancellata) e sostituita in visione dall'immagine appena scattata.
Visione delle immagini scattate

Le immagini già immagazzinate nella scheda di memoria, possono essere visionate senza impostare la fotocamera in modalità playback (**PLAY**). Questa funzione di visionatura, può esser utilizzata nel modi di funzionamento a fotogramma singolo, ripresa continua e autoscatto.

Per visionare le immagini:

- Premete il pulsante di scatto a metà corsa per riattivare la fotocamera.
- **2** Azionate il pulsante monitor.

Apparirà in visione l'immagine memorizzata per ultima. Se l'apparecchio è stato impostato per la visualizzazione di istogramma ed alte luci (vedi "Funzioni Playback") appariranno anch'essi. Se poi la fotocamera è collegata ad un televisore, le immagini compariranno anche sullo schermo TV (il monitor della fotocamera deve essere acceso perchè le immagini appaiano in visione).

Se nella card non è stata memorizzata alcuna immagine, compare il messaggio "CARD CONTAINS NO IMAGES".

Mentre il playback è in funzione, il selettore dell'area AF non può essere utilizzato per scegliere l'area di messa a fuoco.

In modalità PC non si possono visionare immagini.

60





Le operazioni eseguibili durante il playback delle immagini sono le seguenti:

Per terminare la visione

Premete il pulsante **O** o quello di scatto a metà corsa. L'immagine in visione al momento scomparirà dal monitor e questo si spegnerà.

Per impedire che il monitor si spenga automaticamente

Se non viene eseguita alcuna altra operazione, il monitor rimane acceso per la durata di tempo specificata nell'Impostazione Personalizzata 18 o sotto l'opzione "Auto Off" del menu playback. Si spegne quindi automaticamente per salvaguardare la carica della batteria.

Dopo lo spegnimento del monitor, è possibile ripristinare la visione premendo il pulsante entro la durata di tempo specificata nell'Impostazione Personalizzata 15 (il valore standard è sei secondi).

Per cancellare la fotografia in visione

Premete il pulsante **()**. Apparirà un dialogo di conferma, in cui scegliere se cancellare l'immagine oppure uscire conservandola intatta.

Per visionare altre fotografie in memoria

Premete il selettore dell'area AF, verso l'alto (▲) o verso il basso (▼).

Per richiamare dati sulla fotografia in visione

Premete il selettore dell'area AF, verso sinistra (◀) o verso destra (►) per nascondere o mostrare informazioni sull'immagine in visione.

61

Autoscatto

L'autoscatto incorporato nella D1 è ideale per quelle riprese in cui desidera comparire anche il fotografo. L'apparecchio va sistemato su una superfice piana e stabile (si raccomanda l'impiego di un treppiede).

Per far uso dell'autoscatto:

- 1 Tenendo premuto il relativo pulsante di sblocco, ruotate il selettore dei modi alla posizione 🖒.
- 2 Componete l'inquadratura ed eseguite la messa a fuoco.



In AF Singolo, verificate che nel mirino appaia

l'indicatore di messa a fuoco (●). Se l'obiettivo non è a fuoco, la fotocamera non può scattare.

3 Se viene impiegata una modalità di esposizione diversa da quella Manuale (M), è necessario chiudere la tendina dell'otturatore oculare (A), allo scopo di impedire che l'ingresso di luce estranea nel mirino possa influenzare negativamente il funzionamento dell'esposizione automatica. Si può quindi premere a fondo il pulsante di scatto per avviare la temporizzazione (B).







Dopo l'azionamento del pulsante di scatto, la spia dell'autoscatto sul frontale della fotocamera (C) lampeggia per otto secondi. Due secondi dopo la conclusione del lampeggio l'otturatore scatta automaticamente ed esegue la ripresa.

Per disattivare l'autoscatto prima che venga eseguita la ripresa, regolate il selettore dei modi per una funzione diversa da 🖄.

Suggerimenti

Non eseguite regolazioni stando davanti alla fotocamera se questa è impostata per il funzionamento in autofocus.

Se, in autoscatto, il tempo è regolato per la posa B, l'otturatore scatterà a circa 1/10 sec.

La temporizzazione può essere impostata per un ritardo di 2, 5 o 20 secondi tramite l'Impostazione Personalizzata 16 (vedi "Impostazioni Personalizzate").

Regolazione diottrica

Il mirino è equipaggiato con un dispositivo di regolazione diottrica per adattare la visione in base alle esigenze individuali dell'utente.

Estraete la rotella di regolazione e ruotatela finchè le cornici delle aree di messa a fuoco sullo schermo di visione appaiono perfettamente nitide. La gamma di regolazione si estende da -3 a +1 diottrie. Sono inoltre disponibili lenti di correzione aggiuntive (acquistabili separatamente) con cui estendere la gamma di regolazione da -5 a +3 diottrie.



Avvertenza: Fate attenzione, durante la regolazione, a non ferirvi accidentalmente agli occhi con le dita o le unghie.

Illuminatore display

I display LCD superiore e posteriore, dispongono di illuminazione incorporata, per la visione delle informazioni anche in condizioni di luce sfavorevoli.

Per attivare l'illuminazione dei display, ruotate l'interruttore di alimentazione alla posizione * . I display restano illuminati mentre l'interruttore viene tenuto in questa posizione. Dopo il rilascio dell'interruttore, l'illuminazione rimane in funzione finchè non scompaiono gli indicatori di esposizione, o finchè non viene fatto scattare l'otturatore.



Suggerimento

Si può regolare questa funzione in modo che l'illuminazione display si accenda alla pressione di un qualsiasi pulsante. Vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 17.

Previsualizzazione della profondità di campo

Per controllare visivamente nel mirino l'estensione della nitidezza in base all'apertura di diaframma per cui è regolata la fotocamera, premete il pulsante della profondità di campo.

La pressione di questo pulsante chiude il diaframma al valore selezionato dalla fotocamera nei modi di esposizione Auto Programmata o a Priorità dei Tempi, o al valore impostato dal fotografo in Auto a Priorità dei Diaframmi o in Manuale. Guardando nel mirino si può valutare con buona approssimazione l'estensione della profondità di campo al diaframma che verrà utilizzato per la ripresa.



Posizione del piano focale

La posizione del piano focale all'interno dell'apparecchio viene indicata da un simbolo sul corpo camera.

La distanza tra fotocamera e soggetto va misurata da questo simbolo in tutti i casi in cui è richiesta una misurazione manuale di precisione. La distanza esatta tra piano focale e flangia di attacco obiettivo ("tiraggio") è di 46,5mm.



IMPOSTAZIONI PERSONALIZZATE (CUSTOM)

Grazie all'opportunità di personalizzare svariate impostazioni, si possono creare combinazioni di funzioni diverse rispetto a quelle iniziali di fabbricazione, sulla base delle proprie preferenze o in funzione di determinate esigenze di ripresa.

Per variare le Impostazioni Personalizzate

Per effettuare variazioni alle Impostazioni Personalizzate:

Selezionate la voce desiderata ruotando la Ghiera Principale con il pulsante com premuto. Nel display LCD posteriore appare il numero che identifica la voce e la relativa opzione in atto al momento (es. "1-0" per "voce 1, opzione 0").







Le voci di personalizzazione disponibili per la D1 sono complessivamente 32 (0-31), ognuna con il proprio menu di opzioni.

2 Selezionate un'opzione per la voce prescelta ruotando la Ghiera Secondaria.







Dopo il rilascio del pulsante **CSM**, nel display LCD posteriore appare l'indicatore **CUSTOM**.

Suggerimento

Per riportare le Impostazioni Personalizzate ai loro valori iniziali di default, eseguite il Reset a Due Pulsanti descritto nell'omonimo capitolo, in fondo a questa sezione. Verranno resettate soltanto le impostazioni riguardanti la combinazione custom in atto (vedi "Opzioni di personalizzazione", voce 0).

0. Impostazioni Personalizzate

La fotocamera può memorizzare fino a due combinazioni custom (A e B). Tramite la voce 0 è possibile richiamare l'una o l'altra delle due combinazioni. Ogni variazione di impostazione si applica alla relativa combinazione. **Opzione A:** Combinazione Custom A (default)

b: Combinazione Custom B

1. Condizione di immagine

La fotocamera offre la scelta di modalità di cattura per la ripresa a fotogramma singolo e in autoscatto: "capture preview" (le immagini vengono visualizzate nel monitor prima di essere salvate nella scheda di memoria) e "record & review" (le immagini vengono visualizzate nel monitor dopo essere salvate nella scheda di memoria). Entrambi i modi consentono all'utente di cancellare le immagini indesiderate dopo la ripresa.

Opzione 0: La fotografia non viene mostrata (default)

- 1: Modo Capture Preview
- 2: Modo Record & Review

2. Passi EV per il controllo dell'esposizione

Questa regolazione controlla le spaziature di impostazione per tempo di posa, apertura di diaframma, compensazione dell'esposizione e auto bracketing.

Opzione 3: Incrementi di 1/3 EV (default)

- 2: Incrementi di 1/2 EV
- 1: Incrementi di 1 EV

3. Ordine delle esposizioni in Auto Bracketing

In Auto Bracketing, quando è attiva l'opzione 0 le fotogafie vengono scattate nell'ordine indicato in "Le impostazioni della fotocamera: Auto Bracketing". Selezionando l'opzione 1, le esposizioni a forcella procedono dalla compensazione di segno "meno" verso quella di segno "più".

- **Opzione 0:** Default (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Auto Bracketing")
 - 1: Bracketing da negativo a positivo

4. Attivazione autofocus

Come impostazione iniziale, l'autofocus viene eseguito quando si preme il pulsante di scatto a metà corsa. E' possibile regolare la funzione in modo che si avvii soltanto premendo il pulsante 🔛.

Opzione 0: L'autofocus viene eseguito guando si preme il pulsante di scatto a metà corsa (default)

1: L'autofocus viene eseguito soltanto quando si preme il pulsante

5. Modo Anti-Vibrazioni (ritarda l'esposizione finchè lo specchio non si è stabilizzato)

Come impostazione iniziale, l'otturatore si attiva non appena il pulsante di scatto viene premuto a fondo. Per minimizzare i rischi di mosso indotti dal ribaltamento dello specchio, è possibile impostare la funzione in modo che l'immagine venga catturata con un leggero ritardo rispetto allo scatto dell'otturatore.

Opzione 0: Nessun ritardo allo scatto (default)

1: Ritardo dello scatto in funzione

6. Selezione dell'area AF

Come impostazione iniziale, il display dell'area AF è vincolato alle altre quattro aree. Quindi, per esempio, premendo il selettore verso l'alto quando l'area attiva è già quella in alto, non si ha alcun effetto. Questa condizione può essere modificata per far sì che l'area AF scorra dall'alto verso il basso e da destra verso sinistra. In questo caso, premendo il selettore verso l'alto quando l'area attiva è già quella in alto, viene selezionata l'area opposta, cioè quella in basso, e viceversa. Analogamente, la stessa cosa avviene con l'area destra-sinistra e sinistra-destra.

Opzione 0: Default (l'area AF non scorre)

1: Scorrimento in funzione

7. Blocco dell'esposizione automatica

Come impostazione iniziale, l'esposizione automatica viene memorizzata soltanto quando si preme il pulsante 📾 . Questa condizione è modificabile in modo che il blocco AE venga attivato dalla pressione a metà corsa del pulsante di scatto.

Opzione 0: L'esposizione automatica viene bloccata soltanto quando si preme il pulsante 📾 (default)

1: L'esposizione automatica viene bloccata quando si preme il pulsante di scatto a metà corsa

8. Sollevamento specchio

Questa impostazione può essere utilizzata per lasciare lo specchio reflex in posizione sollevata in modo da poter pulire il sensore CCD. Vedi "Informazioni varie: Pulizia del CCD".

Opzione 0: Specchio abbassato durante la pulizia (default)

1: Specchio sollevato durante la pulizia

9. AF ad Area Dinamica in AF Singolo

Questa voce di personalizzazione può essere utilizzata per attivare o disattivare la priorità al soggetto più vicino quando si fa uso della selezione ad Area Dinamica in AF Singolo.

Opzione 0: Priorità al soggetto più vicino abilitata (default)

1: Priorità al soggetto più vicino disabilitata

10. AF ad Area Dinamica in AF Continuo

Questa voce di personalizzazione può essere utilizzata per attivare o disattivare la priorità al soggetto più vicino quando si fa uso della selezione ad Area Dinamica in AF Continuo.

Opzione 0: Priorità al soggetto più vicino disabilitata (default)

1: Priorità al soggetto più vicino abilitata

11. Auto Bracketing in esposizione ambiente / flash

Con l'impostazione iniziale, l'auto bracketing interessa simultaneamente sia l'esposizione per la luce ambiente che l'intensità di emissione del flash, se l'apparecchio è collegato ad un lampeggiatore (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Auto Bracketing"). Si può però regolarlo in modo che si attivi soltanto per l'esposizione in luce ambiente o soltanto per quella flash.

Opzione AS: Bracketing simultaneo dell'esposizione per luce ambiente e luce flash

- AE: Bracketing per la sola esposizione riferita alla luce ambiente
- **Sb:** Bracketing per la sola esposizione riferita alla luce flash

12. Funzione delle ghiere selettrici

Le rispettive funzioni delle ghiere selettrici possono essere invertite, in modo da impostare il tempo con quella secondaria (nei modi Auto a Priorità dei Tempi e Manuale) e il diaframma con quella principale (nei modi Auto a Priorità dei Diaframmi e Manuale).

- **Opzione 0:** La Ghiera Principale controlla il tempo, la Secondaria il diaframma (default)
 - 1: La Ghiera Secondaria controlla il tempo, la Principale il diaframma

13. Impostazione della Compensazione dell'esposizione

Questa voce permette di impostare la compensazione senza premere il pulsante 🗷.

- Opzione 0: La compensazione dell'esposizione viene impostata premendo il pulsante ☑ e ruotando la Ghiera Principale (default)
 - 1: La compensazione dell'esposizione può essere impostata ruotando la Ghiera Secondaria (nei modi di esposizione Auto Programmata e Auto a Priorità dei Tempi) o la Ghiera Principale nei modi Auto a Priorità dei Diaframmi e Manuale). Se i ruoli delle ghiere selettrici sono stati invertiti tramite l'Impostazione Personalizzata 12, la compensazione dell'esposizione viene delegata alla Ghiera Secondaria in esposizione Auto Programmata, Auto a Priorità dei Tempi e Manuale, e alla Ghiera Principale in esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi.

14. Area della misurazione Semi-spot

Con l'impostazione iniziale, la misurazione Semi-spot assegna maggior peso al centro del mirino, in un cerchio di diametro 8mm. Il diametro di quest'area può essere variato a 6mm, 10mm o 13mm, oppure si può basare la misurazione su una lettura media di tutta l'inguadratura.

Opzione 6: Maggior peso al cerchio centrale di Ø6mm

- 8: Maggior peso al cerchio centrale di Ø8mm (default)
- 10: Maggior peso al cerchio centrale di Ø10mm
- 13: Maggior peso al cerchio centrale di Ø13mm
- A: Lettura media su tutta il campo inguadrato

15: Intervallo di spegnimento automatico

Dopo l'accensione dell'apparecchio, gli indicatori di esposizione compaiono nel display LCD superiore e nel mirino per 6 secondi, come impostazione iniziale. Tale durata può essere variata a quattro, otto o sedici secondi.

Opzione 4: Durata di accensione. 4 sec.

- 6: Durata di accensione, 6 sec. (default)
- 8: Durata di accensione. 8 sec.
- 16: Durata di accensione, 16 sec.

16. Temporizzazione autoscatto

Fotografando con l'autoscatto, il ritardo standard tra la pressione a fondo corsa del pulsante di scatto e l'azionamento dell'otturatore è di dieci secondi. Tale temporizzazione può essere ridotta a due o cinque secondi, o prolungata a venti secondi.

Opzione 2: Ritardo allo scatto. 2 sec.

- 5: Ritardo allo scatto, 5 sec.
- 10: Ritardo allo scatto, 10 sec.(default)
- 20: Ritardo allo scatto, 20 sec.

17. Illuminazione display

Come impostazione standard, la retroilluminazione LCD entra in funzione quando l'interruttore di alimentazione viene ruotato in posizione 💐. Tramite questa voce si può impostarne l'accensione con la pressione di un qualsiasi pulsante.

- **Opzione** 0: L'illuminazione display si accende con interruttore su (default)
 - 1: L'illuminazione display si accende premendo un pulsante qualsiasi

18. Spegnimento automatico monitor

Tramite questa voce si può impostare la durata di tempo in cui il monitor LCD rimane acceso in playback, se non vengono eseguite operazioni. Opzione 0: Venti secondi (default)

- - 1: Un minuto
 - 2: Cinque minuti
 - 3: Dieci minuti

19. Impostazione del diaframma durante la zoomata

Con diversi obiettivi zoom Nikkor, la luminosità massima varia in base alla lunghezza focale in uso. Come impostazione iniziale, l'apertura di diaframma selezionata con la Ghiera Secondaria in esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi o Manuale viene mantenuta costante alle diverse posizioni zoom. Tramite questa voce, si può eseguire l'impostazione in modo che il diaframma vari con il variare della focale. Ad esempio, supponiamo di utilizzare l'apertura f/8 con un AF Zoom-Nikkor 70-210mm f/4-5,6 alla posizione 70mm. F/8 è due valori più chiuso rispetto all'apertura massima f/4. Come impostazione iniziale, l'apertura f/8 rimane costante anche zoomando l'obiettivo alla focale 210mm. Se invece il diaframma viene impostato per variare con la focale, a 210mm sarà f/11 (due valori più chiuso di f/5,6, la luminosità massima a questa focale).

Opzione 0: L'apertura non cambia al variare della focale (default)

1: L'apertura cambia in base alla focale

20. Spia di attivazione otturatore tramite LED autoscatto

Si può impostare il funzionamento della spia autoscatto sul frontale della fotocamera in modo che si accenda immediatamente prima dello scatto dell'otturatore, nel normale impiego della fotocamera.

Opzione 0: La spia autoscatto non si accende quando si attiva l'otturatore (default)

1: La spia autoscatto si accende immediatamente prima che si attivi l'otturatore

21. Funzioni del pulsante 📾

Come impostazione iniziale, quando si preme il pulsante avengono bloccati sia l'esposizione automatica sia l'autofocus, e rimangono memorizzati finchè si tiene premuto il pulsante. Tramite questa voce, è possibile impostare la funzione in modo che esposizione e messa a fuoco rimangano bloccate anche dopo aver rilasciato il pulsante, oppure che la pressione del pulsante attivi soltanto la memorizzazione dell'esposizione automatica o soltanto la memorizzazione dell'autofocus.

Opzione 0: Quando si preme il pulsante 📾 , sia l'esposizione automatica che l'autofocus vengono bloccati (default)

- 1: Quando si preme il pulsante 📾, viene bloccata soltanto l'esposizione automatica
- 2: Quando si preme il pulsante 📾 , viene bloccato soltanto l'autofocus
- 3: Quando si preme il pulsante I, l'esposizione automatica viene bloccata e tale rimane finchè non si preme il pulsante una seconda volta

22. Impostazione del diaframma

Come impostazione iniziale, nei modi di esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi e Manuale l'apertura può essere impostata soltanto utilizzando la Ghiera Secondaria. Tramite questa voce è possibile trasferire la funzione al solo anello diaframmi dell'obiettivo.

- **Opzione 0:** Il diaframma può essere regolato soltanto tramite la Ghiera Secondaria (default)
 - 1: Il diaframma può essere regolato soltanto tramite l'anello sull'obiettivo

23. Luminosità

La D1 può essere impostata per aumentare o diminuire la luminosità ai bordi delle fotografie registrate con la fotocamera.

Opzione 0: Normale (default)

- 1: Bassa
- 2: Alta
- 3: Nessuna

24. Compensazione tonale

Questa regolazione controlla la compensazione dell'immagine eseguita dalla fotocamera quando si riprende una fotografia. Ci si riferisce in questo caso a curve che definiscono la relazione tra la distribuzione tonale nell'immagine grezza e in quella compensata. Come impostazione iniziale, in abbinamento alla misurazione Matrix la D1 regola automaticamente la gamma tonale e la distribuzione in funzione di un risultato ottimale. Con le impostazioni diverse da RAW (quando i dati provenienti dal CCD vengono registrati direttamente così come sono), è possibile scegliere tra le impostazioni auto, normale, basso contrasto e alto contrasto. Si possono inoltre utilizzare curve personalizzate, create e trasferite alla fotocamera tramite il software Nikon Capture per D1 (acquistabile separatamente). L'andamento della curva di default è di tipo lineare.

- **Opzione 0:** Auto (default)—la fotocamera regola le curve per fornire un contrasto ottimale (soltanto con misurazione Matrix; quando viene utilizzata un'altra modalità di misurazione, questa opzione è uguale alla 1, cioè Normale)
 - 1: Normale—curva adatta a scene con una distribuzione di ombre, mezzi toni e alte luci normale
 - 2: Basso contrasto—impedisce che le alte luci risultino "slavate" in scene molto luminose
 - 3: Alto contrasto—consente di mettere in risalto i dettagli di uno sfondo offuscato
 - 4: Curva personalizzata, creata dall'utente

25. Cadenze di ripresa in sequenza continua

Con questa voce è possibile regolare la cadenza di ripresa per il modo di avanzamento in sequenza continua.

Opzione Ch: Circa 4,5 fotogrammi al secondo (default)

- 3: Circa 3 fotogrammi al secondo
- 2: Circa 2 fotogrammi al secondo
- 1: Circa 1 fotogramma al secondo
- **CL:** Viene scattato un fotogramma ad ogni pressione a fondo corsa del pulsante di scatto. Le immagini vengono "parcheggiate" nel buffer prima di essere trasferite alla card, consentendo così la ripresa in rapida successione.

26. Numero massimo di riprese consecutive in sequenza continua

Questa voce permette di specificare il numero di fotografie da immagazzinare nel buffer durante la ripresa in sequenza continua (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Selettore dei modi").

Opzione 21: Ventuno fotografie standard, nove in formato RAW (default) **1-20:** Numero specifico di fotografie, da uno a venti (da uno a nove in formato RAW)

27. Modalità di visualizzazione nel monitor LCD

Come impostazione iniziale, durante il playback vengono visualizzati soltanto i dati di immagine. Con questa voce è possibile mostrare anche Istogramma e/o Alte Luci (per informazioni su Istogramma e Alte Luci, vedi "Funzioni Playback")

Opzione 0: Sola immagine (default)

- 1: Immagine e Istogramma
- 2: Immagine e Alte Luci
- 3: Immagine, Istogramma e Alte Luci

28. Salvataggio immagini RAW

Il formato dati RAW è disponibile soltanto in qualità di immagine HI, e dopo aver regolato questa voce sull'opzione 1.

- **Opzione 0:** Formato dati RAW non disponibile (default)
 - 1: Formato dati RAW disponibile

29. Modalità di numerazione automatica file

La D1 immagazzina le fotografie in file e cartelle numerati. Dato che in nessun caso due immagini o cartelle su una data scheda di memoria possono avere contemporaneamente lo stesso numero, non c'è possibilità di confusione finchè si utilizza una sola scheda di memoria senza formattarla. Se la card viene formattata o se ne installa una nuova, un numero già precedentemente assegnato potrebbe essere utilizzato nuovamente. Se quindi un'immagine o una cartella viene trasferita nel computer, si potrebbe verificare la sovrascrittura su un'immagine o cartella precedente con lo stesso numero. Questa eventualità può essere evitata con l'opzione 1. In base ad essa, ad ogni introduzione di una nuova card, la numerazione prosegue a partire dal numero più elevato assegnato nella card precedente. Per ristabilire la normale assegnazione filename scegliete l'opzione 0. **Opzione 0:** Assegnazione filename normale (default)

1: Assegnazione filename in sequenza

30. Modo di scatto in modalità PC

Il modo di avanzamento normale quando la fotocamera è collegata al computer è a fotogramma singolo, tuttavia, tramite questa impostazione, è possibile selezionare la sequenza continua.

Opzione S: Fotogramma Singolo (default)

C: Ripresa in sequenza

31. Sensibilità Più

In condizione standard, la sensibilità può essere impostata per equivalenze ISO 200, 400, 800 o 1600. Con la funzione "Sensibilità Più" è possibile aumentarla di un fattore +1 o +2 rispetto a ISO 1600. Queste impostazioni permettono di scattare con tempi rapidi nelle riprese sportive indoor o notturne, e di ottenere esposizioni corrette in situazioni di luce particolarmente sfavorevoli. Tenete però presente che le elevate impostazioni di sensibilità incrementano la quantità di disturbo che appare nell'immagine finale. Prima di utilizzare questa funzione è consigliabile eseguire qualche scatto di prova e verificarne i risultati.

- **Opzione 0:** La sensibilità può essere impostata ai valori ISO-equivalenti 200, 400, 800 o 1600 (default)
 - 1: Sensibilità impostata a +1 (nel display LCD posteriore appare l'indicatore HI-1)
 - 2: Sensibilità impostata a +2 (nel display LCD posteriore appare l'indicatore HI-2)

Guida Rapida alle Opzioni di Personalizzazione

Copiate la tabella che segue, e tenetela a portata di mano con la fotocamera per future consultazioni.

Impostazione Custom	Opzione	Significato	Impostazione Custom	Opzione	Significato
0: Impostazioni Prsonalizzate	A	Combinazione A	8: Sollevamento specchio	0	Abbassato
	b	Combinazione B		1	Sollevato
1: Condizione di immagine	0	Disabilitata	9: AF ad Area Dinamica (in AF-S)	0	Priorità al soggetto più vicino abilitata
	1	Capture Preview		1	Priorità al soggetto più vicino disabilitata
	2	Record & Review	10: AF ad Area	0	Priorità al soggetto più vicino disabilitata
2: Passi EV per	3	'/ ₃	Dinamica (in		
controllo	2	1/2	AF-C)	1	più vicino abilitata
000001210110	1	1			Esposizione flash e ambiente
3: Ordine BKT	0	Default	11. Bracketing ambiente/flash AS	AS	
	1	-/~/+		AE	Sola esposizione ambiente
	0	Pulsante di scatto a metà corsa		Sb	Sola esposizione flash
4: Attivazione AF			12. Funzione ghiere selettrici	0	Default
	1	Solo pulsante 🌆		1	Ruoli invertiti
5. Anti-vibrazioni	0	Disabilitato			
	1	Abilitato		0	Default
6. Selezione Area AF	0	Default	13. Compensazione dell'esposizione	1	Impostazione tramite Ghiera Principale o
	1	Scorrimento			
7. Blocco AE	0	Solo con pulsante 🎟			Secondaria
	1	Con pulsante di scatto a metà corsa			

Impostazione Custom	Opzione	Significato	Impostazione Custom	Opzione	Significato
14: Area misurazione Semi-spot	6, 8, 10, 13. A	Diametro in mm area di maggior peso per la lettura ("A", media su tutto il campo)		0	Auto
				1	Normale
			24: Compensazione tonale	2	Contrasto -
15: Intervallo di	4, 6, 8,	Intervallo in sec.		3	Contrasto +
automatico	16			4	Curva personalizzata
16: Ritardo	2, 5, 10,	Durata in and		Ch	4,5 f/s
autoscatto	20	Durata in sec.	25: Cadenze in ripresa continua	3	3 f/s
	0	Ruotando		2	2 f/s
17. Illuminazione	0	l'interruttore su 🔅		1	1 f/s
LCD		Dromondo		CL	Fotogramma singolo rapido
	1	qualunque pulsante	26: Numero massimo di	21	21 (9 in RAW)
	0	20 sec.	riprese consecutive in	1–20	1-20 (1-9 in RAW)
18: Spegnimento automatico	1	1 min.	sequenza		
monitor	2	5 min.	continua		
	3	10 min.		0	Sola immagine
19: Regolazione diaframma con ob. zoom a	0	Fissa	27: Modo di visualizzazione su monitor	1	Immagine e Istogramma
luminosità variabile	1	Variabile		2	Immagine e Alte Luci
20: Avvertimento di	0	Disabilitato			Immagine, Istogramma
LED autoscatto	1	Abilitato		3	e Alte Luci
	0	Blocca AE e AF	28: Salvataggio immagini RAW	0	Formato RAW non disponibile
	1	Blocca solo AE			Eormato RAW
21: Pulsante 🎟	2	Blocca solo AF		1	disponibile
		Blocco AE con la prima pressione. Rilascio con una seconda pressione	29: Modo di	0	Default
	3		numerazione automatica file	1	Sequenziale
22: Impostazione	0	Ghiera Secondaria			
diaframma	1	Anello sull'obiettivo	30: Modo di scatto	S	Fotogramma Singolo
23: Luminosità	0	Normale		С	Sequenza Continua
	1	Bassa	31: Sensibilità Più	0	Disabilitata
	2	Alta		1	+1
	3	Nessuna		2	+2

Reset a Due Pulsanti

Tramite questa modalità, è possibile azzerare le funzioni della fotocamera e le Impostazioni Personalizzate ai valori iniziali di fabbricazione.

Per ripristinare le impostazioni iniziali della fotocamera, tenete premuti contemporaneamente per oltre due secondi i pulsanti CSM e (SO).



Le funzioni riportate alla condizione iniziale di default sono le seguenti:

Funzione	Condizione
Qualità di immagine	Normal (colore)
Sensibilità	Equivalenza ISO 200
Bilanciamento del bianco	Auto
Area AF	Centrale
Modo di selezione Area AF	Ad Area Prefissata
Modo di esposizione	Auto Programmata
Programma Flessibile	Nessuno
Blocco del tempo	Disattivato
Blocco del diaframma	Disattivato
Blocco AE	Disattivato
Compensazione dell'esposizione	±0
Modo sincro flash	Sulla prima tendina

Per ripristinare ai valori iniziali le Impostazioni Personalizzate relative alla combinazione custom in uso (A o B), tenete premuti contemporaneamente per oltre due secondi i pulsanti CSM e (SO). L'indicatore **CUSTOM** nel display LCD posteriore inizia a lampeggiare. Rilasciate l'uno o l'altro dei due pulsanti mentre l'indicatore lampeggia, quindi, tenendo premuto il secondo, premete nuovamente quello che è stato rilasciato. Sia le funzioni della fotocamera sia le Impostazioni Personalizzate relative alla combinazione in uso verranno ripristinate ai loro valori iniziali.

FUNZIONI PLAYBACK

Questo capitolo descrive le opzioni di visione immagini (playback) della D1, che comprendono anche l'abbinamento alle fotografie dei relativi dati informativi, la cancellazione delle immagini e il menu playback.

Comandi per le funzioni Playback

I pulsanti a fianco del display LCD posteriore hanno due funzioni: la prima varia le impostazioni della fotocamera, la seconda è dedicata alla modalità playback.

Pulsante	Nome in modo Playback	Funzione in modo Playback
	Menu MENU	Mostra/nasconde il menu playback
WB	Provini 🌐	Mostra immagini-provino
CSM	Esegui (ENTER)	Seleziona le voci di menu
QUAL	Seleziona tutto ALL	Seleziona tutte le immagini-provino
ISO	Selezione Multipla 📰	Seleziona immagini multiple
AFON	Cancel	Cancella l'operazione e torna al menu precedente

Playback di Singoli Fotogrammi

Le immagini immagazzinate nella scheda di memoria possono essere visionate una alla volta sul monitor LCD.

1 Tenendo premuto il relativo pulsante di sblocco, ruotate il selettore dei modi su PB (modo playback) (A). Nel display LCD superiore compaiono gli indicatori di playback (B).





Mentre la fotocamera carica la fotografia memorizzata più di recente, compare l'icona di una clessidra. L'immagine appare quindi insieme al numero di cartella e al numero di fotogramma (vedi a lato).



Suggerimento

Il pulsante
controlla il monitor LCD. Premete questo pulsante per accendere e spegnere il monitor. Se la fotocamera è collegata ad un televisore, le immagini vengono visualizzate su quest'ultimo anche quando il monitor è spento.

2 Per vedere altre immagini o informazioni fotografiche, azionate il selettore dell'area di messa a fuoco dopo averne liberato il blocco.

La pressione del selettore dell'area AF in alto o in basso richiama in visione una alla volta le altre immagini contenute nella scheda di memoria. Per scorrere rapidamente alla



ricerca di un determinato numero di fotogramma senza visionare le immagini relative, tenete premuto il selettore per più di due secondi. L'immagine in visione non cambia, mentre invece il numero di fotogramma nell'angolo in alto a destra del monitor aumenta o decresce rapidamente. Per visionare un dato fotogramma, rilasciate il pulsante non appena viene raggiunto il numero corrispondente.

Per mostrare o nascondere informazioni relative all'immagine in visione, comprese data di registrazione e impostazioni della fotocamera al momento della ripresa, premete il selettore verso destra o verso sinistra. La visualizzazione cambia come indicato sotto.



Le informazioni fotografiche comprendono: modello fotocamera in uso, versione firmware, misurazione, tempo, diaframma, compensazione dell'esposizione, sensibilità, tipo immagine (colori o B/N), programma WB, regolazione WB, curva di tonalità, ottimizzazione microcontrasto, distanza del soggetto. L'effettiva disponibilità di determinate informazioni dipende dal tipo di obiettivo utilizzato.

Suggerimenti

Come impostazione iniziale, in modalità playback vengono visualizzate soltanto le immagini presenti nella cartella NC_D1. Per visionare immagini da tutte le cartelle, usate la voce FOLDERS nel menu playback (vedi "Il Menu Playback", più avanti).

Se non vi sono immagini nella cartella selezionata, compare il messaggio "card contains no image data". Selezionate un'altra cartella tramite la voce FOLDERS nel menu playback. Se non vi sono immagini in nessuna cartella, potrete ugualmente usare il menu playback (vedi più avanti), ma non potrete visionare immagini.

La prima e l'ultima immagine in memoria sono collegate circolarmente tra loro. Se viene premuto il selettore dell'area AF verso l'alto quando è selezionata l'ultima fotografia in memoria, comparirà quella memorizzata per prima; se il selettore viene premuto verso il basso con la prima immagine in visione, comparirà l'ultima.

La luminosità del monitor LCD può essere regolata azionando la Ghiera Secondaria.

Playback di Immagini-Provino

La D1 può mostrare le fotografie presenti nella scheda di memoria come serie di immagini-provino. In questa modalità si possono visionare fino a nove immagini contemporaneamente.

1 Tenendo premuto il relativo pulsante di sblocco, ruotate il selettore dei modi (A) su PB (modo playback), e premete il pulsante (III) (B) per mostrare un menu composto da un massimo di nove immagini preview (C).







L'immagine-provino selezionata al momento viene evidenziata.

2 Se la memoria contiene più di nove immagini, potete servirvi della Ghiera Principale per scorrere tra i provini, nove alla volta (A). Con il selettore dell'area AF si può selezionare la fotografia che si desidera vedere, quindi portarla a pieno schermo premendo il pulsante (IIII) o il pulsante (IIIII) (C).







Suggerimento

Quando vengono visionate immagini in playback, il monitor si spegne automaticamente se non vengono eseguite operazioni entro il tempo specificato nell'Impostazione Personalizzata 18 o sotto l'opzione "Auto Off" del menu playback (vedi "Il Menu Playback", più avanti). Per ripristinare la visione, premete leggermente il pulsante di scatto entro il tempo specificato nell'Impostazione Personalizzata 15 (l'impostazione iniziale è sei secondi).

Cancellazione di Immagini

Per cancellare l'immagine in visione, o quella selezionata nel display delle immagini-provino, premete il pulsante . Tenete presente che, una volta cancellate, le immagini non possono essere recuperate, quindi prima della cancellazione non dimenticate di copiare tutte le immagini che desiderate conservare.



Quando si preme il pulsante , appare questo dialogo. Premendo ancora il pulsante il l'immagine selezionata viene cancellata. Per ritornare al playback senza procedere alla cancellazione dell'immagine, premete uno qualsiasi dei pulsanti sul retro della fotocamera, tranne e e .

Nota

Le immagini riprese con impostazione di qualità HI-RAW non possono essere visionate sul monitor LCD.

La D1 non è prevista per la visione a pieno schermo di immagini riprese con altre fotocamere digitali. Può invece visualizzare in forma di provino le fotografie riprese con apparecchi digitali conformi alle specifiche DCF (Design Rule for Camera File Systems).

II Menu Playback

Il menu playback offre opzioni per cancellare più immagini insieme, creare programmi di successione immagini (slide show), proteggere o nascondere fotografie durante il playback. Comprende inoltre opzioni per preparare immagini da stampare presso laboratori o con apparecchi che supportano il Digital Print Order Format (DPOF).

Per utilizzare il menu playback:

1 Tenendo premuto il relativo pulsante di sblocco, ruotate il selettore dei modi su PLAY (modo playback).



2 Premete il pulsante (A) per chiamare il menu playback (B).



3 Le voci del menu possono essere evidenziate premendo in alto il selettore dell'area AF per salire nell'elenco, o in basso per scendere nell'elenco.



PLAY BACK
DELETE
🕒 SLIDE SHOW
-• PROTECT
📉 HIDE IMAGE
占 PRINT SET
SET UP
SET → O



▲ Per selezionare la voce al momento evidenziata, premete il pulsante (ENTER) oppure il selettore dell'area AF verso destra.



Compare quindi un sub-menu riferito alla voce selezionata. Per ritornare al menu playback senza introdurre modifiche alle impostazioni, premete il selettore dell'area AF verso sinistra, oppure il pulsante

5 Per modificare le impostazioni, evidenziate l'opzione desiderata (A) e premete il pulsante (ENTER) (B) oppure il selettore dell'area AF verso destra.





Delete (Cancella)

Il sub-menu DELETE contiene le seguenti opzioni:

- SELECTED: Cancella più immagini selezionate ALL: Cancella tutte le fotografie nella cartella corrente
- PRINT SET: Cancella i file di ordine stampa creati tramite l'opzione PRINT SET



DELETE ALL

Quando viene selezionata questa opzione, appare un dialogo di conferma. Scegliendo YES, vengono definitivamente cancellate tutte le immagini contenute nella cartella corrente, ad eccezione di quelle protette tramite l'opzione PROTECT o nascoste tramite l'opzione HIDE IMAGE. Per cancellare l'operazione e ritornare al sub-menu DELETE, scegliete NO oppure premete il pulsante .

SELECTED

Quando viene selezionata questa opzione, appare un menu di immaginiprovino che mostra le immagini contenute nella cartella corrente. Scegliete le fotografie da cancellare dal menu di provini e premete il pulsante (ENTE). Appare un dialogo di conferma: scegliete YES per cancellare definitivamente le fotografie precedentemente selezionate. Scegliete NO oppure premete il pulsante per uscire e ritornare al menu delle immagini-provino.

PRINT SET

Quando è evidenziata questa voce, premendo il selettore dell'area AF verso destra o premendo il pulsante (ENTER) si ottiene la cancellazione del file di ordine stampa corrente, creato tramite l'opzione PRINT SET.

Suggerimento

Selezionare le fotografie dal menu delle immagini-provino

Per selezionare più immagini da un menu di provini, evidenziatele tramite il selettore dell'area AF e premete il pulsante (), oppure premete il pulsante () per selezionare tutte. Le immagini selezionate sono identificate da un'icona; per deselezionare un'immagine, evidenziatela e premete il pulsante (). Per completare l'operazione, evidenziate l'ultima immagine da selezionare e premete il pulsante (). Per uscire dal menu delle immagini-provino, premete il pulsante () oppure il pulsante ().

Slideshow (Programma di immagini)

Il sub-menu SLIDE SHOW contiene le seguenti opzioni:

START:Avvio di un programma di immaginiINTERVAL:Selezione della durata di visione di
ogni immagine

START

Quando viene selezionata questa opzione, la

fotocamera mostra le fotografie in memoria una per volta, nell'ordine in cui sono state riprese (le fotografie nascoste tramite l'opzione HIDE IMAGE non vengono mostrate).

Per mettere in pausa il programma, premete il pulsante (ENTER); comparirà uno schermo di pausa. Per riavviarlo, selezionando RESTART dallo schermo di pausa. Per interrompere il programma e ritornare al menu playback premete il pulsante .

Quando il programma termina compare uno schermo di pausa. Per uscire dal programma di immagini e ritornare al modo playback premete il pulsante (MEND).

INTERVAL

Questa opzione è disponibile nel sub-menu SLIDESHOW e nello schermo di pausa. Selezionando questa opzione si richiama un menu di impostazioni di intervallo. L'intervallo controlla il tempo tra le immagini in visione (quello standard è tre secondi). Quando è selezionata un'impostazione di intervallo, il programma di visione inizia o prosegue da dove era stato inter-

rotto. Selezionate BK per concludere il programma e ritornare al menu playback, oppure premete il pulsante premetere premetere

Nota

Quando è in corso un programma di visione, la fotocamera si spegnerà automaticamente se non viene eseguita alcuna operazione entro mezz'ora.

L'intervallo effettivo tra le immagini varia in base alle dimensioni delle immagini che devono essere mostrate.



SLIDE SHOW
► <u>START</u>
FRAME INTVL
SET \rightarrow O

Protect (proteggi)

L'opzione PROTECT del menu playback consente di modificare la condizione "protetta" di immagini selezionate. Le immagini possono essere scelte da un menu di provini, in cui le immagini protette sono segnalate con l'icona **-O**. Le immagini protette non possono essere cancellate (vengono però cancellate quando si formatta la scheda di memoria), e sono in condizione read-only (sola lettura) quando viste tramite un computer.



Hide Image (nascondi immagine)

L'opzione HIDE IMAGE del menu playback permette di cambiare la condizione "nascosta" di immagini selezionate. Le immagini da nascondere o svelare possono essere scelte da un menu di provini, in cui le immagini nascoste sono segnalate con l'icona <u>S</u>. Le immagini nascoste non possono essere cancellate (vengono però cancellate quando si formatta la scheda di memoria), e non vengono mostrate durante il playback o slideshow. Quando viste tramite un computer sono trattate come file nascosti, in condizione read-only (sola lettura).



SET \rightarrow (ENTER

Suggerimento

Selezionare le fotografie dal menu delle immagini-provino

Per selezionare più immagini da un menu di provini, evidenziatele tramite il selettore dell'area AF e premete il pulsante (), oppure premete il pulsante () per selezionarle tutte. Le immagini selezionate sono identificate da un'icona; per deselezionare un'immagine, evidenziatela e premete il pulsante (). Per completare l'operazione, evidenziate l'ultima immagine da selezionare e premete il pulsante (). Per uscire dal menu delle immagini-provino, premete il pulsante () oppure il pulsante ().

Print Setup (preparazione alla stampa)

L'opzione PRINT SET del menu playback consente la selezione delle immagini da stampare, per l'impiego di una stampante o di un service di stampa che supporti il Digital Print Order Format (DPOF). I dati concernenti le immagini e altre informazioni da stampare vengono salvati in file di ordine stampa sulla scheda di memoria. Le immagini selezionate e le relative informazioni possono venir stampate inserendo la card nell'apparecchio DPOF-compatibile.

Quando si seleziona PRINT SET appare un menu di immagini-provino, in cui è possibile scegliere le fotografie da stampare, o rimuovere quelle già selezionate. Le immagini scelte per la stampa vengono individuate dall'icona []. Una volta effettuata la selezione compare il menu di opzioni stampa mostrato sopra.

Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- **DONE:** Selezionate questa voce per confermare l'ordine di stampa e uscire dal menu Print Setup.
- COPIES: Il numero di copie da stampare delle immagini selezionate può essere impostato evidenziando questa voce e premendo il pulsante (me). Il numero di copie si può poi stabilire nel menu COPIES (mostrato a destra), tramite il selettore dell'area AF. Premete il pulsante (me) per salvare i cambiamenti e

tornare al menu PRINT SET, oppure premete il pulsante per cancellare l'operazione e uscire dal menu COPIES.

DATE: Se viene selezionata questa voce, la data di registrazione verrà stampata sulle fotografie. La voce può essere selezionata e deselezionata evidenziandola e premendo il pulsante (INTEP).





Setup

Il menu SETUP contiene le seguenti opzioni:

		SET UP	
FOLDERS:	Creare nuove cartelle per	DIFOLDERS	
	la registrazione di immagi-	OPTIONS	
	ni o selezionare le cartelle	20S AUTO OFF	
		F LANGUAGE	
	рег II раураск	N VIDEO OUTPUT	
OPTIONS:	Scegliere se visualizzare		
	istogramma e/o alte luci	$\frac{\text{SET} \rightarrow 0}{\text{SET} \rightarrow 0}$	
	durante la visione in		
	playback a immagine sing	ola, capture preview e	
	record & review		
AUTO OFF:	Impostare l'intervallo di tem	po per lo spegnimento	
	automatico del monitor in m	odalità playback	
LANGUAGE:	Scenliere la lingua preferita per i menu e i messaggi		
	mostrati dalla fotocamera	een mend e meeedaggi	
		o en il colle promonto delle	
VIDEO OUTPUT:	Selezionare il sistema video	per il collegamento della	
	fotocamera ad un televisore	o videoregistratore	
CARDFORMAT:	Formattare le schede di men	noria per l'impiego nella	
	D1		

Queste opzioni sono descritte dettagliatamente nelle pagine che seguono.

Folders (cartelle)

Il menu FOLDERS contiene le seguenti opzioni:

- **NEW:** Per creare una nuova cartella
- D1 NC_D1: Seleziona per il playback tutte le cartelle create dalla D1 (default)
- DCF ALL: Seleziona per il playback tutte le cartelle conformi alle specifiche DCF (Design Rule for Camera File Systems).



nnn NC_D1: Seleziona per il playback soltanto la cartella corrente (il numero della cartella corrente è mostrato alla sinistra di questa voce di menu).

NEW

Create una cartella con nome NC_D1 e un nuovo numero di cartella. Selezionando NEW viene visualizzato il dialogo mostrato a destra, in cui è possibile selezionare un numero di cartella premendo in alto o in basso il selettore dell'area AF. Premete il selettore verso destra oppure il pulsante (ENTER) per creare una nuova cartella utilizzando il numero specificato; premete il selettore



verso sinistra oppure il pulsante per uscire senza creare una nuova cartella. Le immagini riprese dopo la creazione di una cartella verranno immagazzinate nella nuova cartella.

D1 NC_D1

Durante il playback verranno visualizzate le immagini di tutte le cartelle create dalla D1. Le immagini presenti in cartelle create da altre fotocamere non vengono mostrate.

DFC ALL

Quando è selezionata questa opzione, le immagini di tutte le cartelle conformi alle specifiche DCF (Design Rule for Camera File Systems) sono visibili in modalità playback.

nnn NC_D1 (nnn è il numero della cartella corrente)

Durante il playback verranno visualizzate soltanto le immagini nella cartella corrente. Il numero della cartella corrente è mostrato alla sinistra di questa voce di menu.

Nota

La creazione di una nuova cartella riporta automaticamente a "1" il numero di fotogramma visualizzato nel display LCD superiore della fotocamera.

Play Back Options (opzioni playback)

Il sub-menu OPTIONS contiene le seguenti voci: HISTOGRAM: Selezionando questa voce, durante il playback immagini viene visualizzato anche l'istogramma. HIGHLIGHT: Selezionando questa voce, durante il playback immagini le alte

lampeggio.



Per selezionare o deselezionare una voce nel menu OPTIONS, evidenziatela tramite il selettore dell'area AF e premete il pulsante (me).

luci vengono indicate tramite un

HISTOGRAM

Quando viene selezionata questa voce, insieme alle immagini visionate in playback a fotogramma singolo, capture preview o capture & review compare anche un istogramma. L'istogramma mostra la distribuzione delle ombre, dei mezzitoni e delle alte luci che compongono l'immagine. L'asse orizzontale corrisponde alla luminosità, con partenza dal nero all'estremità sinistra della sca-



la a sfumare verso il bianco all'estremità destra. L'asse verticale mostra il numero di pixel di una determinata luminosità dell'immagine.

Quando è visualizzato l'istogramma, lo schermo di playback mostra anche l'immagine, ridotta in dimensioni a occupare un quarto del campo, insieme con informazioni relative all'immagine. In playback a fotogramma singolo premete il selettore dell'area AF verso destra o sinistra per richiamare ulteriori informazioni sull'immagine in visione (tali ulteriori informazioni non sono disponibili nei modi capture preview o record & review). In modalità capture preview, la scala dell'asse orizzontale dell'istogramma è ridotta della metà.

Note

Scegliendo una nuova impostazione nel submenu OPTIONS provoca la variazione automatica dell'opzione selezionata per l'Impostazione Personalizzata 27 nella combinazione custom corrente (vedi "Impostazioni Personalizzate").

HIGHLIGHT

Quando viene selezionata questa voce, le porzioni più luminose dell'immagine (alte luci) lampeggiano acceso/spento. Nei modi capture preview e record & review, immagine e alte luci vengono mostrate separatamente, con entrambe le visualizzazioni ridotte ad occupare un quarto del monitor. In playback a fotogramma singolo, premete il selettore dell'area AF verso destra o



sinistra per richiamare ulteriori informazioni sull'immagine in visione (tali ulteriori informazioni non sono disponibili nei modi capture preview o record & review).

Istogramma e alte luci sono visualizzabili simultaneamente.

Auto Off (spegnimento automatico)

Il sub-menu AUTO OFF serve a impostare la durata di tempo in cui la fotocamera rimane accesa in modalità playback, se non vengono eseguite operazioni. Evidenziate la vostra scelta usando il selettore dell'area AF e premete il pulsante ENTER per porre in effetto la selezione.

AUTO OFF	
20 S	
5 M	
10 M	
SET → O	

Language (lingua)

Il sub-menu LANGUAGE può essere utilizzato per scegliere la lingua del menu playback tra tedesco, inglese, francese e giapponese. Evidenziate la lingua desiderata usando il selettore dell'area AF e premete il pulsante (ENTER) per porre in effetto la selezione.



Nota

Scegliendo una nuova impostazione nel submenu AUTO OFF provoca la variazione automatica dell'opzione selezionata per l'Impostazione Personalizzata 18 nella combinazione custom corrente (vedi "Impostazioni Personalizzate").

Quando la fotocamera è alimentata tramite l'adattatore a rete (acquistabile separatamente), il monitor LCD si spegne automaticamente se non vengono eseguite operazioni per dieci minuti. Se l'apparecchio è collegato ad un televisore, le immagini rimangono in visione sullo schermo TV per dieci minuti dopo lo spegnimento del monitor LCD.

Video Output

Il sub-menu VIDEO OUTPUT contiene le seguenti voci:

- NTSC: Selezionate NTSC per collegare la fotocamera ad un televisore o videoregistratore in standard NTSC
- PAL: Selezionate PAL per collegare la fotocamera ad un televisore o videoregistratore in standard PAL

Cardformat (formattazione card)

L'opzione CARDFORMAT del menu setup consente la formattazione delle schede di memoria per l'impiego sulla D1. Il menu di formattazione viene mostrato a lato.

Per formattare la scheda di memoria, evidenziate FORMAT tramite il selettore dell'area AF e premete il pulsante (ENTER). Tenete presente che la formattazione

cancella in via definitiva tutti i file contenuti nella card, compresi quelli protetti e quelli nascosti. Prima di formattare la card assicuratevi di aver copiato tutte le immagini che desiderate conservare.

Per uscire dal menu di formattazione senza formattare la card, premete il pulsante (enter), oppure evidenziate NO e premete il pulsante (enter).

 $\frac{\text{NTSC}}{\text{PAL}}$



Suggerimento

Le schede di memoria possono essere formattate anche con la pressione simultanea dei pulsanti FORMAT. Vedi "Procedure base: Installazione della scheda di memoria".

LA RIPRESA FLASH

La D1 può essere utilizzata in abbinamento al lampeggiatore Nikon Speedlight SB-28DX (acquistabile separatamente) per sofisticate riprese flash grazie all'esclusivo controllo fill-flash con bilanciamento a sensore multiplo 3D per D1.

Quando sulla D1 viene montato un lampeggiatore SB-28DX (accessorio acquistabile separatamente) e lo si regola su TTL (through-the-lens, attraverso l'obiettivo), viene selezionata automaticamente una modalità flash studiata per l'impiego con questa fotocamera (il modo TTL è disponibile soltanto in abbinamento all'SB-28DX). Sono disponibili le seguenti impostazioni:

Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo 3D per D1 Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo per D1

Questa modalità viene utilizzata se l'apparecchio monta un obiettivo Nikkor con CPU incorporata. In base alle informazioni fornite dal sistema di misurazione Matrix, la fotocamera controlla l'intensità del lampo per fornire un'illuminazione equilibrata che tenga conto sia del soggetto principale sia della luce ambiente sullo sfondo. Quando viene azionato il pulsante di scatto, l'SB-28DX emette una serie di prelampi quasi impercettibili (prelampi di monitoraggio) che vengono riflessi da tutte le zone del campo inguadrato verso la fotocamera e rilevati dal sensore TTL a cinque settori di guest'ultima. Le relative informazioni vengono analizzate insieme a dati quali l'impostazione di sensibilità della fotocamera (equivalenza ISO), l'apertura di diaframma, la lunghezza focale in uso e il valore di compensazione dell'esposizione. Sulla base di queste informazioni, l'intensità del lampo viene regolata automaticamente in funzione di un appropriato bilanciamento di illuminazione tra il soggetto principale e lo sfondo. Se l'obiettivo montato sull'apparecchio è un Nikkor tipo-D, il computo si avvale anche dell'informazione di distanza, per un controllo ancora più accurato (Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo 3D).

Fill-Flash Semi-spot per D1

Questa modalità viene utilizzata quando si impiega un obiettivo non-CPU. In queste condizioni d'uso, la fotocamera si commuta automaticamente sulla misurazione Semi-spot, e di conseguenza il bilanciamento tra l'emissione flash per il soggetto principale e la luminosità dello sfondo avviene in misura più approssimativa. Se l'inquadratura comprende un oggetto ad elevata riflettenza, o se gli oggetti sullo sfondo sono troppo lontani dalla fotocamera per consentire la riflessione, l'apparecchio può non essere nelle condizioni per regolare l'esposizione in modo efficace. In casi di questo genere è possibile servirsi del controllo Flash TTL Standard. Il Flash TTL Standard viene selezionato automaticamente quando si fa uso della misurazione Spot.

Flash TTL Standard per D1

Il controllo Flash TTL Standard è disponibile con tutti i tipi di obiettivi Nikkor. Questa modalità di funzionamento non tiene conto della luminosità dello sfondo, ma stabilisce l'intensità dell'emissione flash in modo che il soggetto principale risulti ben esposto. E' quindi adatta per riprese il cui soggetto vada messo in risalto anche a scapito di altri dettagli, o quando si desidera utilizzare la compensazione dell'esposizione per la ripresa flash. Questa modalità viene selezionata automaticamente quando si fa uso della misurazione Spot.

Slitta accessori

I lampeggiatori SB-28DX, SB-28, SB-27, SB-26, SB-25, SB-24, SB-23, SB-22s ed SB-29 si possono montare direttamente nella slitta accessori della fotocamera, senza cavo di sincronizzazione. La slitta è equipaggiata con un dispositivo di sicurezza che si abbina ai lampeggiatori dotati dell'apposito perno (SB-28DX, SB-28, SB-27, SB-26, SB-25, SB-22s ed SB-29) e mantiene il flash saldamente fissato in posizione.



Terminale sincro

Grazie alla presa sincro PC della fotocamera è anche possibile l'impiego di flash con sincronizzazione via cavo.

Spia di flash carico

• 🖾 бо ғ5.5 ° 🤇 🕄 🍞

Quando è collegato un lampeggiatore SB-28DX, SB-28, SB-27, SB-26, SB-25, SB-24, SB-23, SB-22s od SB-29, la spia di carica si accende nel mirino non appena il flash è pronto all'emissione del lampo. Se dopo la ripresa in flash TTL o in automatismo a sensore esterno la spia di carica lampeggia per circa tre secondi, la fotografia può risultare sottoesposta. Controllate l'immagine nel monitor LCD, ed eventualmente ripetete la ripresa dopo aver verificato il campo delle distanze utili e apportato i necessari aggiustamenti.

Nota

Non collegate un secondo lampeggiatore al terminale sincro se utilizzate la sincronizzazione sulla seconda tendina con un flash montato nella slitta accessori.
La fotocamera offre cinque modalità di sincronizzazione flash:



Sulla prima tendina: E' il modo di sincronizzazione standard, raccomandato nella maggior parte delle situazioni. Con i lampeggiatori SB-26, SB-25 o SB-24 regolate il selettore della modalità sincro su NORMAL.



Slow Sync: Nei modi di esposizione Auto Programmata o a Priorità dei Diaframmi viene utilizzato un tempo di posa più lento per dare risalto ai dettagli dello sfondo.



Sulla seconda tendina: Con questa modalità è possibile suggerire la sensazione del movimento creando una scia luminosa che segue il soggetto. In combinazione con i modi di esposizione Auto Programmata o a Priorità dei Diaframmi, il tempo di posa viene prolungato per ottenere lo stesso effetto dello Slow Sync. Utilizzando un lampeggiatore SB-26, SB-25 o SB-24 regolate il selettore della modalità sincro su REAR.



Riduzione occhi-rossi: In questa modalità, compare per circa un secondo prima dello scatto una lampada anti occhi-rossi, con la funzione di far contrarre le pupille alle persone inquadrate e ridurre così il rischio del cosiddetto effetto "occhi-rossi" che talvolta si manifesta nelle riprese flash.



Riduzione occhi-rossi con Slow Sync: Vengono combinate le funzioni della riduzione occhi-rossi e dello Slow Sync (disponibile soltanto con SB-28DX, SB-28, SB-27 ed SB-26). Scegliete i modi di esposizione Auto Programmata o a Priorità dei Diaframmi.

Note

Per prevenire rischi di mosso, nell'impiego delle modalità di sincronizzazione Slow Sync e Riduzione occhi-rossi con Slow Sync è consigliabile montare la fotocamera sul treppiede.

La sincronizzazione sulla seconda tendina non è utilizzabile con i sistemi flash da studio.

Quando viene utilizzata la riduzione occhi-rossi, l'otturatore scatta con un ritardo di un secondo rispetto al momento in cui viene azionato. Fate attenzione a non muovere la fotocamera durante questo intervallo e verificate che anche il soggetto non si muova. La riduzione occhi-rossi offre i migliori risultati quando il soggetto è sicuramente entro il campo di distanze utili per la ripresa flash ed è girato verso la fotocamera.

Per impostare un modo di sincronizzazione flash, ruotate la Ghiera Principale tenendo premuto il pulsante del modo sincro-flash.





La fotocamera scorre tra le diverse modalità di sincronizzazione disponibili, con l'ordine mostrato sotto.



La D1 può essere utilizzata insieme ai flash elencati nella tabella che segue.

		Modo Flash						
	TT	"L1	А	I	Л	\$\$\$	REAR	۲
Speedlight	Fill-Flash con bilan- ciamento	TTL Standard ²	Auto non- TTL	Manuale	Sincro FP a tempi rapidi	Flash stro- boscopico	Sincro sulla seconda tendina	Riduzione occhi- rossi
SB-28DX (senza cavo)	✓ ³	V	✓ ⁴	2	V	v	~	~
SB-28 (senza cavo)	—	—	>	~	V	v	~	~
SB-27 (senza cavo)	—	—	~	v	—	—	~	~
SB-26 ⁵ (senza cavo)	_	_	>	2	v	v	~	~
SB-25 (senza cavo)	_	_	>	>	V	v	~	_
SB-24 (senza cavo)	—	—	>	2	_	v	~	_
SB-23, SB-21B ⁶ , SB-29 (senza cavo)	_	_	_	V	_	v	v	_
SB-22s, SB-22, SB-20, SB-16B, SB-15 (senza cavo)	_	_	V	V	_	_	v	_
SB-11 ⁷ , SB-14	_	_	v	v	_	_	v	_

- 1 E' disponibile soltanto con montato un SB-28DX. Quando si fa uso di un altro lampeggiatore e lo si regola su TTL, il pulsante di scatto rimane bloccato e non è possibile scattare fotografie.
- 2 Quando si utilizza la misurazione Spot questa impostazione viene considerata come "controllo flash TTL Standard" (vedi sopra).
- 3 La modalità di Fill-Flash con Bilanciamento disponibile dipende dall'obiettivo. Con i Nikkor tipo-D (esclusi gli IX-Nikkor) viene utilizzato il Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo 3D. Con i Nikkor dotati di CPU non tipo-D (tranne gli AF-Nikkor per F3AF) viene utilizzato il Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo. Con i Nikkor privi di CPU viene utilizzato il Fill-Flash con Bilanciamento TTL.
- 4 L'SB-28DX offre due modalità automatiche: Auto (A) e Auto Aperture (AA). Il modo AA viene impiegato quando è montato un obiettivo dotato di CPU (esclusi gli IX-Nikkor e gli AF-Nikkor per F3AF), il modo A quando è montato un obiettivo di tipo diverso.

- 5 L'SB-26 può essere impostato per il funzionamento servoflash senza cavi. Con il selettore servoflash su D, il tempo di posa viene impostato ad un valore più lento di 1/200 sec.
- 6 Se è montato un obiettivo AF-Micro (60mm, 105mm, 200mm) l'autofocus può essere utilizzato soltanto con l'SB-21B o l'SB-29.
- 7 Impiegando l'SB-11 o l'SB-14 su A o M, collegate l'SC-13 tramite l'SU-2. Questi lampeggiatori sono collegabili anche tramite SC-11 o SC-15, ma in tal caso la spia di carica non appare nel mirino e il tempo di posa non viene regolato automaticamente.



Avvertenza: Utilizzate esclusivamente lampeggiatori Nikon. Con flash di marca diversa si possono verificare danni ai circuiti interni della fotocamera e del flash. Prima di utilizzare un lampeggiatore Nikon che non compare tra quelli elencati in precedenza, consultate l'Ufficio Tecnico del Distributore Nikon per maggiori informazioni.

Note

Per informazioni dettagliate, consultate il Manuale Istruzioni del flash in vostro possesso. Nella tavola delle diverse fotocamere sul manuale SB-28DX, la D1 è classificata come tipo A.

L'otturatore si sincronizza con il flash se impostato su 1/500 sec. o un tempo più lento. Utilizzando l'obiettivo Medical Nikkor 120mm f/4 selezionate un tempo di 1/125 sec. o più lento.

Se dopo la ripresa eseguita con l'SB-28DX in flash TTL la spia di carica lampeggia per circa tre secondi, la fotografia può risultare sottoesposta. Controllate l'immagine sul monitor LCD, ed eventualmente ripetete la ripresa dopo aver verificato i il campo delle distanze utili e apportato i necessari aggiustamenti. L'avvertimento di sottoesposizione può non comparire con flash diversi dall'SB-28DX sincronizzati a 1/500 sec. Se le immagini risultassero sottoesposte anche senza la comparsa di alcun avvertimento nel mirino, provate a impostare il tempo di 1/250 sec.

Le impostazioni di sensibilità disponibili per la fotografia flash TTL sono le equivalenze ISO 200, 400, 800 e 1600. Se si fa uso della funzione "Sensibilità Più" (vedi "Impostazioni Personalizzate", voce 31), l'illuminazione prodotta dal flash può risultare non adeguata rispetto all'apertura di diaframma o alla distanza del soggetto.

Nel caso di lampeggiatori equipaggiati con illuminatore ausiliario AF, il dispositivo entra in funzione soltanto quando viene utilizzata l'area di messa a fuoco centrale.

In esposizione Auto Programmata, la massima apertura di diaframma varia in base alla sensibilità:

Sensibilità (equivalenza ISO):	200	400	800	1600
Apertura massima f/-:	4,8	5,6	6,7	8

Ad ogni incremento di sensibilità, il diaframma viene chiuso di mezzo valore. Se l'obiettivo ha una luminosità massima inferiore a quelle indicate sopra, l'apertura massima sarà quella corrispondente alla sua luminosità massima.

Quando viene impiegata la compensazione dell'esposizione flash, nel display del mirino appare l'indicatore 🔀, ma l'entità della compensazione non viene visualizzata.

In questa sezione vengono descritte le procedure necessarie all'impiego dell'SB-28DX per la ripresa in Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo 3D.

- **1** Dopo aver installato il lampeggiatore, regolate la fotocamera per un sistema di misurazione che non sia quello Spot.
- **2** Scegliete una modalità di esposizione e verificate tempo e diaframma.
- **3** Selezionate una modalità sincro-flash, come descritto in "Modi di sincronizzazione".
- 4 Portate l'interruttore di alimentazione del flash su ON o STBY, e il selettore del modo flash su DITES.

Nel display del lampeggiatore comparirà

- 5 Componete l'inquadratura, premete leggermente il pulsante di scatto e verificate messa a fuoco e accensione della spia di carica.
- 6 Dopo aver controllato il campo delle distanze utili nel display del lampeggiatore, premete il pulsante di scatto a fondo corsa per eseguire la ripresa.



0.6 0.8 1 1.5 2 3 4 6 9 13 18 m

8 (4)

DITT

60 F5.6 P

190 6 111

Note

Nei modi di esposizione Auto a Priorità dei Tempi e Manuale, l'otturatore va regolato su 1/500 sec. o su un tempo più lento. Se è selezionato un tempo più rapido di 1/500 sec. la fotocamera lo commuta automaticamente a 1/500 sec.

Per l'impiego delle modalità di sincronizzazione Slow Sync o Riduzione occhi-rossi con Slow Sync scegliete l'esposizione Auto Programmata o Auto a Priorità dei Diaframmi.

Se dopo la ripresa in flash TTL o in automatismo a sensore esterno la spia di carica lampeggia per circa tre secondi, la fotografia può risultare sottoesposta. Controllate l'immagine nel monitor LCD, e se è troppo scura ripetete la ripresa dopo aver verificato il campo delle distanze utili e apportato i necessari aggiustamenti.

Leggete con attenzione tutte le istruzioni riferite al flash in vostro possesso.

CONNESSIONI

Questa sezione descrive le procedure da seguire per collegare la vostra D1 al computer, ad un apparecchio TV o a un videoregistratore.

Collegamento ad un televisore o videoregistratore

Tramite il cavo video EG-D1, è possibile collegare la D1 ad un televisore o ad un registratore di cassette video (VCR) per visionare le immagini sullo schermo TV o registrarle su nastro. Per inviare le immagini al vostro televisore seguite la procedura indicata:

1 Aprite il coperchietto protettivo dei terminali VIDEO-OUT e DC-IN, come mostrato sotto.





- 2 Collegate il cavo alla fotocamera inserendo lo spinotto nero nell'uscita video, come mostrato a lato.
- **3** Collegate lo spinotto giallo all'ingresso video-in del televisore o del videoregistratore.





4 Sintonizzate il televisore sul canale video. Sul suo schermo apparirà l'immagini in visione sul monitor LCD della fotocamera.

Note

Tramite la voce VIDEO nel menu playback è possibile predisporre l'uscita video per lo standard NTSC o PAL. Selezionate quello utilizzato dal vostro televisore. Vedi "Funzioni Playback: Il Menu Playback".

Quando la fotocamera è collegata ad un apparecchio TV, tutti i suoi comandi funzionano normalmente ed è possibile scattare fotografie.

L'uscita video è collegata al pulsante monitor soltanto con il selettore dei modi regolato su PLAY (playback). Nelle altre modalità il televisore prosegue a mostrare le immagini anche con monitor LCD spento.

Quando la fotocamera è alimentata tramite l'adattatore a rete EH-4 (acquistabile separatamente), se non vengono effettuate operazioni il monitor si spegne dopo dieci minuti. Le immagini continuano ad essere visibili sul televisore per altri dieci minuti.

Collegamento al computer

La D1 può essere collegata direttamente ad un computer grazie all'interfaccia IEEE1394 incorporata, per il trasferimento delle immagini tramite i software *Nikon View DX* oppure *Nikon Capture* (acquistabili separatamente). Con *Nikon Capture* è possibile controllare la fotocamera dal computer per un'ottimizzazione dell'impiego in studio.

Dopo aver verificato che la fotocamera sia spenta, aprite il copri connettore IEEE1394 e collegate alla fotocamera un cavo IEEE1394 a sei poli (acquistabile separatamente).





2 Verificate che l'altra estremità del cavo sia collegata al connettore IEEE1394 del computer. Per informazioni sul collegamento di periferiche IEEE1394 consultate la documentazione del vostro computer, della vostra card IEEE1394 o della scheda di espansione.



3 Accendete la fotocamera. Quindi, tenendo premuto il relativo pulsante di sblocco, ruotate il selettore dei modi in posizione **PC** (modo PC).





Se la fotocamera è correttamente collegata ad un computer in cui gira *Nikon Capture*, nel mirino e nel display LCD superiore compare l'indicazione "PC" (tale indicazione non compare invece se nel computer sta girando *Nikon View DX*). Per informazioni sulle operazioni eseguibili con la fotocamera collegata al computer, consultate il manuale del vostro software.

Se la fotocamera non è collegata al computer o è collegata ad un computer che non abbia installati nè *Nikon View DX* nè *Nikon Capture*, il suo funzionamento è quello normale, a fotogramma singolo o in sequenza continua. La sola differenza è che il modo di avanzamento (singolo o continuo) si seleziona utilizzando l'Impostazione Personalizzata 30, e che le fotografie non vengono mostrate sul monitor nei modi capture preview, record & review o in playback di immagini singole.

4 Prima di scollegare il cavo IEEE1394 dalla fotocamera, spegnetela. Evitate di spegnere la fotocamera o rimuovere il cavo mentre il trasferimento dati è in corso.

Note

Non utilizzate la fotocamera con il computer quando la batteria ha una carica residua bassa o esaurita. Se l'indicatore batteria segnala carica in esaurimento o inizia a lampeggiare quando l'apparecchio è collegato al computer, terminate il trasferimento dei dati, quindi scollegate la fotocamera e sostituite il pacco batteria, oppure servitevi dell'adattatore a rete EH-4 (acquistabile separatamente).

In modalità PC, mentre sul computer gira Nikon Capture è possibile trasferire soltanto le immagini conformi alle specifiche DCF (Design Rule for Camera File Systems).

Lettura di fotografie da schede di memoria

Le fotografie immagazzinate nella scheda di memoria possono essere visionate sul computer, rimuovendo la scheda dalla fotocamera e utilizzando un lettore di card CompactFlash (CF) o un adattatore per PC card.

Per la lettura delle schede di memoria sono necessari:

- un computer, PC o Macintosh, e
- un lettore CF card o, se il computer dispone di ingresso per card PCMCIA Type II o III, un adattatore per PC card EC-AD1 (commercializzato da Nikon).

Uso del lettore CF card

Le procedure da seguire per il collegamento del lettore CF card e per l'inserimento delle schede sono reperibili nella documentazione fornita con il lettore. Una volta inserita la card, il suo funzionamento è analogo a quello di un disco, come descritto al punto 3 di "Uso dell'ingresso per card PCMCIA", sotto.

Uso dell'ingresso per card PCMCIA

1 Per la lettura di card CompactFlash tramite l'ingresso PCMCIA Type II o III, inserite la scheda in un adattatore per PC card, come mostrato sotto.



2 Inserite l'adattatore nell'ingresso per PC card, seguendo le istruzioni fornite con il computer o il drive per PC card.



3 La card funziona ora come un disco. Le fotografie sono reperibili all'interno della cartella DCIM della directory base, immagazzinate nella cartella denominata nnnNC_D1, dove "nnn" è il numero mostrato nell'angolo in alto a destra dell'immagine quando viene visionata sulla fotocamera. Le fotografie registrate con qualità di immagine FINE, NORMAL o BASIC sono visibili tramite qualsiasi applicazione che supporti il formato JPEG. Per la lettura di fotografie registrate con impostazione HI RGB-TIFF è necessario disporre di un'applicazione in grado di gestire i file TIFF. I file RAW e YCbCr TIFF si possono invece aprire soltanto utilizzando i software Nikon View DX o Nikon Capture (acquistabili separatamente).

Suggerimenti

E' possibile utilizzare Nikon View DX per gestire le immagini nella scheda di memoria, esattamente come quando la fotocamera è collegata direttamente al computer. Per dettagli, consultate il manuale di riferimento Nikon View DX.

La D1 può leggere e mostrare soltanto le immagini conformi alle specifiche DCF (Design Rule for Camera File Systems). Può quindi non essere in grado di leggere file JPEG o TIFF creati da un computer o da una fotocamera di altra marca. Analogamente, anche i suoi file, se vengono rinominati o spostati di cartella tramite il computer, possono risultare non più leggibili.

INFORMAZIONI VARIE

In questa sezione, potrete trovare informazioni sugli accessori acquistabili separatamente, sulle cure da riservare all'apparecchio, su problemi operativi e relative soluzioni, oltre ad una dettagliata scheda tecnica.

Sostituzione dello schermo di visione

Il mirino della D1 è equipaggiato in dotazione standard con uno schermo di visione BriteView tipo-B. E' disponibile come accessorio opzionale uno schermo intercambiabile tipo-E, quadrettato con campo matte e lente di Fresnel, adatto in particolare per lavori di riproduzione e architettura.

Per sostituire lo schermo di visione:

1 Dopo aver spento l'apparecchio, rimuovete l'obiettivo dal corpo camera (A) e, servendovi delle pinzette fornite insieme allo schermo, tirate verso l'esterno la leva di blocco dello schermo. (B). La cornice incernierata scatterà in posizione di apertura.





2 Sempre servendovi delle pinzette, afferrate la linguetta e rimuovete lo schermo (A). Sistemate lo schermo sostitutivo all'interno della cornice, afferrando la linguetta con le pinzette (B).





3 Sollevate con le pinzette il bordo anteriore della cornice e spingetelo verso l'alto finchè si blocca in posizione con uno scatto.



Fate attenzione a non toccare lo specchio reflex o la superficie dello schermo. Utilizzate soltanto gli schermi specifici, progettati per l'impiego sulla D1 e sulla reflex tradizionale Nikon F100.

Obiettivi compatibili

Con la D1, si raccomanda l'impiego di obiettivi con CPU incorporata. In particolare quelli di tipo-D, che assicurano il completo accesso a tutte le funzioni della fotocamera. Sulla D1 sono utilizzabili tutti gli obiettivi elencati sotto.

Messa a fuoco		м	Modo di esposizione			Modo di misurazione				
	Obiettivi	Auto- focus	Manuale con Telemetro Elettronico	Р	S	A	М	Matrix	Semi- spot	Spot
	AF Nikkor tipo-D, AF-S, AF-I	~	~	~	~	~	~	(Color 3D)	~	✓ 1
P	PC Micro-Nikkor 85mm f/2,8D	_	✓2	_	_	_	✓3	✓ ³ (Color 3D)	√ ³	√ 1, 3
ettivi C	Teleconverter AF-I ⁴	✓ ⁵	✓ ⁵	~	~	~	~	(Color 3D)	v	✓ 1
obi	AF Nikkor non tipo-D (esclusi ob. per F3AF)	~	~	~	~	~	~	✔ (Color)	v	√ 1
	Nikkor AI-P	_	▶ 6	~	~	~	~	✔ (Color)	v	v
	Nikkor Al	-	▶6	_	-	~	~	-	~	~
	Nikkor modificati-AI	-	✓ ⁶	_	-	-	~	-	—	_
CPU	Reflex-Nikkor ⁷	-	-	_	-	~	~	-	~	~
-uou	PC-Nikkor ⁷	-	✓ ²	_	-	✓ ⁸	√ ⁹	-	✓ ⁸	✓ ⁸
ttivi	Teleconverter AI	-	✓ ⁵	_	-	~	~	-	✓ ¹⁰	✓ ¹⁰
Obie	Soffietto PB-6 ¹¹	_	✓ ⁵	_	_	√ ¹²	√ ¹²	_	v	v
	Tubi di prolunga automatici (PK-11A, 12, 13, PN-11)	_	✓ ⁵	_	_	~	r	_	~	~

Nota

Quando si impiega un obiettivo privo di CPU:

Scegliete la misurazione Semi-spot o Spot e l'esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi o Manuale. Se l'apparecchio è regolato per l'esposizione Auto Programmata o a Priorità dei Tempi si commuta automaticamente su Auto a Priorità dei Diaframmi con misurazione Semi-spot. Il display LCD superiore visualizzerà l'indicatore ($P \circ S$) lampeggiante, mentre nel mirino comparirà A come indicazione della modalità di esposizione corrente. A prescindere dal modo di esposizione selezionato, il diaframma può essere regolato soltanto tramite l'anello dell'obiettivo: l'azionamento della Ghiera Secondaria non avrà alcun effetto. Al posto dell'indicatore del diaframma, nel mirino e nel display superiore, comparirà il simbolo F--.

- 1 L'area di misurazione corrisponde all'area di messa a fuoco selezionata (vedi "Le impostazioni della fotocamera: Misurazione esposimetrica").
- 2 Senza decentramento e/o basculaggio.
- 3 I sistemi di misurazione esposimetrica e di controllo flash della fotocamera non lavorano correttamente con l'obiettivo decentrato e/o basculato, o quando si fa uso di un'apertura di diaframma diversa da quella massima.
- 4 Compatibile con tutti gli obiettivi AF-S e AF-I Nikkor eccetto l'AF-S 17-35mm f/2,8D IF-ED e l'AF-S 28-70mm f/2,8D IF-ED.
- 5 Con luminosità massima effettiva f/5,6 o superiore.
- 6 Con luminosità massima f/5,6 o superiore.
- 7 Alcuni obiettivi non sono impiegabili (vedi sotto).
- 8 L'esposizione va determinata chiudendo il diaframma al valore effettivo. Anche il blocco AE va attivato prima di decentrare.
- 9 L'esposizione va determinata chiudendo il diaframma al valore effettivo e prima di decentrare.
- 10 Con alcuni obiettivi è necessaria una compensazione dell'esposizione (consultate le istruzioni del converter).
- 11 E' richiesto un tubo di prolunga automatico PK-11A, 12 o 13.
- 12 L'esposizione va determinata chiudendo il diaframma sul soffietto. Scattate dopo aver eseguito la misurazione.



Obiettivi Nikkor NON utilizzabili sulla D1

Gli obiettivi Nikkor sottoelencati non si possono montare sulla D1:

- Teleconverter AF TC-16AS
- Obiettivi Nikkor non AI
- Obiettivi che richiedono il dispositivo di messa a fuoco AU-1 (400mm f/4.5, 600mm f/5.6, 800mm f/8, 1200mm f/11)
- Fisheye (6mm f/5,6, 8mm f/8, OP 10mm f/5,6)
- 21mm f/4 (vecchio tipo)
- Anello K2
- ED 180-600mm f/8 (n° di serie 174041-174180)
- ED 360–1200mm f/8 (n° di serie 174031–174127)
- 200–600mm f/9,5 (n° di serie 280001–300490)
- Obiettivi per F3AF (80mm f/2,8, 200mm f/3,5 e Teleconverter TC-16S)
- PC 28mm f/4 (n° di serie 180900 o precedente)
- PC 35mm f/2,8 (n° di serie 851001–906200)
- PC 35mm f/3,5 (vecchio tipo)
- Reflex 1000mm f/6,3 (vecchio tipo)
- Reflex 1000mm f/11 (n° di serie 142361-143000)
- Reflex 2000mm f/11 (n° di serie 200111–200310)

Per identificare gli obiettivi Nikkor tipo-D con CPU incorporata

Gli obiettivi Nikkor tipo-D con microprocessore (CPU) incorporato sono identificabili dalla presenza dei contatti CPU (A) e dalla lettera "D" nella denominazione incisa sull'esterno del barilotto (B).





Lunghezza focale e angolo di campo

Le dimensioni del fotogramma esposto con una fotocamera per film tradizionale 35mm sono 24×36 mm. Nel caso della D1 le dimensioni del sensore che cattura l'immagine sono $15,6\times23,7$ mm. Di conseguenza, a parità di focale e alla stessa distanza dal soggetto, l'angolo di campo della D1 è diverso rispetto a quello delle fotocamere 35mm.

L'angolo di campo sulla diagonale di una fotocamera 35mm è approssimativamente 1,5 volte quello della D1. Di conseguenza, montando un'ottica di una data focale sulla D1, per valutarne la corrispondenza al formato " 24×36 " è necessario moltiplicarla per 1,5. Nella tabella che segue sono riportati alcuni esempi:

Angolo di campo	Focali (mm) corrispondenti rispetto al diverso angolo di campo							
Fotocamera 35mm	17	20	24	28	35	50	60	85
D1	25,5	30	36	42	52,5	75	90	127,5

Angolo di campo	Focali (mm) corrispondenti rispetto al diverso angolo di campo							
Fotocamera 35mm	105	135	180	200	300	400	500	600
D1	157,5	202,5	270	300	450	600	750	900

Suggerimento

"Angolo di campo"

L'angolo di campo determina l'ampiezza del soggetto che appare nell'immagine finale.

Il dispositivo ad accoppiamento di carica (CCD) che serve la D1 come elemento di cattura dell'immagine è completato da un filtro low-pass che impedisce l'insorgere dell'effetto "moiré". Questo filtro previene l'accumulo di polvere sul CCD, tuttavia polvere o particelle estranee che si depositassero sul filtro, potrebbero, in determinate condizioni di ripresa, apparire sulle fotografie. In tal caso è necessario procedere alla pulizia del filtro.

Il filtro low-pass è estremamente delicato e può danneggiarsi facilmente. Si raccomanda quindi di farlo pulire presso un Centro di Assistenza Nikon.

Per verificare se il filtro richiede una pulizia (I)

- Selezionate il modo di esposizione Auto Programmata (P) o a Priorità dei Diaframmi (A) e chiudete il diaframma al valore minimo (numero f/- più elevato).
- 2 Scattate una fotografia ad un oggetto di colore bianco, illuminato uniformemente, ad esempio un muro imbiancato di recente. Scaricate l'immagine sul computer ed esaminatela sullo schermo. Se contiene macchioline o righe scure, è necessario far pulire il filtro presso un Centro di Assistenza Nikon. Se desiderate effettuare voi stessi l'operazione, seguite la procedura descritta più avanti.

Per verificare se il filtro richiede una pulizia (II)

- 1 Per servirsi di questo metodo, è necessario disporre dell'adattatore a rete EH-4 (acquistabile separatamente). Spegnete la fotocamera e collegate l'adattatore a rete.
- 2 Rimuovete l'obiettivo e accendete la fotocamera.
- 3 Tenendo premuto il pulsante (SM), ruotate la Ghiera Principale per selezionare l'Impostazione Personalizzata 8, quindi scegliete l'opzione 1 ruotando la Ghiera Secondaria. Lo specchio si solleva e l'otturatore si apre.



4 Tenendo la fotocamera orientata in modo che la luce raggiunga il filtro low-pass, esaminatelo attentamente per rilevare la presenza di polvere o particelle estranee sulla sua superficie. In caso affermativo, fatelo pulire presso un Centro di Assistenza Nikon. Se desiderate effettuare voi stessi l'ope-

razione, seguite la procedura descritta sotto. Se non vi è polvere sul filtro, ruotate la Ghiera Principale con pulsante (SM) premuto per selezionare l'Impostazione Personalizzata 8, quindi scegliete l'opzione 0 ruotando la Ghiera Secondaria. Lo specchio si abbassa e l'otturatore si chiude.

Pulizia del filtro

- Sollevate lo specchio come descritto ai punti 1-3 di "Per verificare se il filtro richiede una pulizia (II)", sopra. Tenete presente che, per questa procedura, è necessario l'adattatore a rete EH-4 (acquistabile separatamente); se non possedete l'EH-4, inviate la fotocamera ad un Centro di Assistenza Nikon.
- 2 Rimuovete polvere e sporcizia dal filtro con una pompetta: non utilizzate i comuni pennellini per la pulizia degli obiettivi, in quanto le setole potrebbero graffiare il filtro. Se vi servite di una bomboletta ad aria compressa, tenetela verticale e con il beccuccio in alto, in modo che non escano getti di liquido. Se anche così rimane della polvere sarà necessario

affidare l'apparecchio ad un Centro di Assistenza Nikon. In nessun caso il filtro va toccato o strofinato.

- **3** Tenendo premuto il pulsante CSM, ruotate la Ghiera Principale per selezionare l'Impostazione Personalizzata 8, quindi scegliete l'opzione 0 ruotando la Ghiera Secondaria. Lo specchio si abbassa e l'otturatore si chiude.
- **4** Spegnete la fotocamera e rimontate l'obiettivo o il tappo protettivo, quindi scollegate l'adattatore a rete.





Nel momento in cui vengono compilate queste istruzioni, gli accessori opzionali, disponibili per l'impiego con la D1, sono i seguenti:

Batteria Ricaricabile EN-4

L'EN-4 è un pacco batteria ricaricabile al nickel-metal idrato (Ni-MH), realizzato per l'impiego esclusivo con la D1.

Caricabatterie Rapido MH-16

Serve a ricaricare il pacco batteria EN-4.

Adattatore a rete EH-4

Consente di alimentare la D1 a corrente di rete 100-120V oppure 220-240V, 50-60 Hz. Sono disponibili cavi separati per l'impiego in Nord America, Regno Unito, Europa, Australia e Giappone.

Schermi di visione

Oltre allo schermo standard BriteView tipo B, in dotazione con la fotocamera, è possibile utilizzare lo schermo tipo E matte con lente di Fresnel, che fa parte degli accessori acquistabili separatamente della F100. Lo schermo tipo E reca incisa sulla superficie una quadrettatura che lo rende ideale per lavori di riproduzione e fotografia di architettura, in particolare con gli obiettivi PC-Nikkor.



Matglas type E

Obiettivi intercambiabili

Per la D1 è disponibile una completa gamma di obiettivi AF Nikkor, che comprende grandangolari, teleobiettivi, zoom, ottiche per brevi distanze e Defocus Control, con lunghezze focali comprese tra 16mm e 600mm.

Schede di memoria CompactFlash Card EC-CF

Per la D1, sono disponibili le CompactFlash card EC-CF da 64 MB e da 96 MB. Inoltre, sono state testate e approvate per l'utilizzo sulla fotocamera digitale COOLPIX 950 le card elencate sotto. Non è possibile garantire la perfetta funzionalità dell'apparecchio con card CompactFlash diverse.

 CompactFlash card SanDisk SDCFB-4, SDCFB-8, SDCFB-15, SDCFB-30, SDCFB-40, SDCFB-48, SDCFB-64 e SDCFB-96.

Per maggiori informazioni sulle schede suddette, consultate la ditta produttrice.

Adattatore PC card EC-AD1

Grazie all'impiego di questo adattatore per PC card, le schede CompactFlash possono essere lette dai computer che dispongono di accesso PCMCIA configurato per le schede di memoria ATA card.

Oculare Anti-Appannamento DK-14/DK-15

Grazie a questi oculari è possibile impedire l'appannamento del mirino in condizioni di elevata umidità o alta temperatura.

Conchiglia in gomma DK-6

Assicura una visione più riposante ed elimina il disturbo della luce laterale.

Lenti di correzione diottrica

Consentono di adattare la visione a eventuali condizioni di miopia o presbitismo del fotografo, e sono disponibili in nove versioni, per correzioni pari a -5, -4, -3, -2, -1, 0, +1, +2 e +3 diottrie.

Mirino Angolare DR-4 / Adattatore DK-17

Si collega ad angolo retto all'oculare del mirino, e permette la visione dall'alto. L'Adattatore DK-17 serve per montare sulla D1 il Mirino Angolare DR-3 o l'Oculare Ingranditore DG-2.

Filtri

I filtri Nikon si possono suddividere in tre categorie: a vite, a innesto e a montaggio posteriore. Con la D1, il fattore di prolungamento dell'esposizione non va considerato tranne per l'impiego del filtro R60 (l'esposizione va in questo caso compensata di +1 EV). Tenete presente che l'utilizzo di filtri per effetti speciali, commercializzati da altri produttori, può influire negativamente sul funzionamento del sistema autofocus e del telemetro elettronico.

Con la D1 non vanno utilizzati i filtri polarizzatori convenzionali (Polar), ma soltanto i polarizzatori "circolari" (C-PL).

Se desiderate montare un filtro a protezione della lente frontale dell'obiettivo, servitevi degli appositi filtri NC o di un L37C.

Nelle riprese di soggetti su sfondo molto luminoso, o con fonti di luce in campo, la presenza del filtro può provocare l'insorgere di un effetto moiré. In tal caso rimuovete il filtro dall'obiettivo.

Lampeggiatore Nikon SB-28DX

Questo lampeggiatore ha numero guida 36 (in manuale, con riflettore zoom sulla posizione 35mm, ISO 100/metri, a temperatura 20°C), ed è alimentato da quattro batterie alcaline formato AA (oppure tramite gli alimentatori SD-6, SD-7, SD-8A o la Staffa-Alimentatore SK-6A - tutti accessori opzionali). Montato sulla D1, supporta il Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo 3D per un'illuminazione naturale ed equilibrata, anche nel caso la scena contenga oggetti ad alta riflettenza o uno sfondo molto lontano dall'apparecchio. L'SB-28DX dispone di illuminatore ausiliario AF, che consente la ripresa in autofocus anche con soggetti estremamente scuri. Il riflettore flash è di tipo zoom motorizzato, e varia l'angolo di irradiazione del lampo in base alla lunghezza focale dell'obiettivo in uso. Supporta inoltre Slow Sync, sincronizzazione sulla seconda tendina, automatismo di esposizione a sensore esterno, flash manuale, flash stroboscopico e sincro-FP a tempi rapidi.

Accessori per Terminale Remote

La D1 è equipaggiata con un terminale "remote" a 10 poli per la ripresa con comando distanza, l'esecuzione automatica di fotografie, e il collegamento di dispositivi diversi. Il terminale dispone di un coperchietto, che ne protegge i contatti quando non è in uso. Vi si possono collegare i seguenti accessori:



Flessibile Elettrico MC-20 (80cm): Cavo per l'attivazione a distanza dell'otturatore, da utilizzare per ridurre i rischi di mosso. Consente l'attivazione delle esposizioni a tempo e la temporizzazione, con emissione di un beep al secondo per tutta la durata dell'esposizione.

Prolunga MC-21 (3m): Può essere collegata ai cavi MC-20, MC-22, MC-25 o MC-30.

Flessibile Elettrico MC-22 (1m): Cavo per l'attivazione a distanza con terminali blu, giallo e nero da collegare ad un dispositivo di scatto. Consente il controllo della fotocamera tramite un segnale acustico o elettronico.

Cavo Adattatore MC-25 (20cm): Adattatore da 10 poli a 2 poli per il collegamento del Radiocomando MW-2, dell'Intervallometro MT-2, del Telecomando ML-2 e di altri accessori previsti per i terminali a 2 poli.

Flessibile Elettrico MC-30 (80cm): Cavo per l'attivazione a distanza dell'otturatore, da utilizzare per ridurre i rischi di mosso. Incorpora una funzione di blocco per esposizioni a tempo in posa B.

Set Telecomando ML-2: Permette il controllo a distanza tramite infrarossi fino a 100m. E' impiegabile in combinazione con altre unità ML-2 per aumentare la distanza utile. Richiede un Cavo Adattatore MC-25.

Set Telecomando ML-3: Permette il controllo a distanza tramite infrarossi fino ad una distanza di circa 8m.

Software

Per la D1 sono disponibili due pacchetti software: *Nikon View DX*, che permette di gestire i contenuti della memoria dell'apparecchio quando questo è collegato ad un computer tramite l'interfaccia IEEE1394, e *Nikon Capture*, che offre funzioni di attivazione a distanza e di ottimizzazione dell'immagine. Entrambe le soluzioni sono disponibili in versione sia Windows sia Macintosh; i requisiti di sistema sono elencati sotto.

Nikon View DX

	per Windows	per Macintosh
Sistema Operativo	Microsoft Windows 95, Windows 98, Windows NT 4.0	Mac OS 8.6 o successivo (è richiesta CPU Power PC G3 o successiva)
Memoria	minimo 16MB (oltre 32MB raccomandata)	minimo 16MB (oltre 32MB raccomandata)
Video	VGA (640x480 pixel) con colore a 16 bit o più	VGA (640x480 pixel) con colore a 16 bit o più
IEEE1394	Adaptec AHA-8920/8945 HotConnect V1.1 o successiva	Interfaccia IEEE1394 incorporata o Adaptec AHA-8945
Altri	CD-ROM drive 40 MB o più di spazio libero su hard disk quando gira Nikon View DX	CD-ROM drive 40 MB o più di spazio libero su hard disk quando gira Nikon View DX

Nikon Capture

	per Windows	per Macintosh
Sistema Operativo	Microsoft Windows 95, Windows 98, Windows NT 4.0	Mac OS 8.6 o successivo (è richiesta CPU Power PC G3 o successiva)
Memoria	minimo 64MB (oltre 128MB raccomandata)	minimo 32MB (oltre 64MB raccomandata)
Video	VGA (640x480 pixel) con colore a 16 bit o più	VGA (640x480 pixel) con colore a 16 bit o più
IEEE1394	Adaptec AHA-8920/8945, HotConnect V1.1 o successiva	Interfaccia IEEE1394 incorporata o Adaptec AHA-8945
Altri	CD-ROM drive	CD-ROM drive

Problemi e soluzioni

Nel caso comparissero nel mirino o in uno dei display LCD gli avvertimenti indicati nella tabella che segue, prima di pensare ad un guasto provare ad eseguire la procedura consigliata.

Indica azione				Vedi
Display	Mirino	Problema	Soluzione	an- che
lampeg- gia FEE	lampeg- gia FEE	L'anello diaframmi non è regolato al valore minimo	Regolate l'anello diaframmi al valore minimo (numero f/- più	p. 6
_	†	Batteria in via di esaurimento	Tenetene una ben carica pronta per la sostituzione	p. 5
Ē	††	Batteria esaurita	Sostituite la batteria	p. 5
F	F	Non è montato l'obiettivo, o è montato un obietti- vo privo di CPU	Utilizzate obiettivi Nikkor con CPU incorporata (tranne IX Nikkor), oppure selezionate il modo di esposizione A o M e regolate il diafram- ma sull'obiettivo	p. 6 p. 109
	(lampeggia)	La fotocamera non è in grado di mettere a fuoco	Eseguite la messa a fuoco manualmente	p. 20 p. 40

- † Gli indicatori nel mirino si spengono quando non viene premuto alcun pulsante.
- tt Gli indicatori nel mirino e nel display LCD posteriore si spengono.

Indic azione				Vedi
Display	Mirino	Problema	Soluzione	an- che
ні	ні	Il soggetto è troppo luminoso: l'immagine risulterà sovraesposta	Modo di esposizione: P usate un filtro ND S scegliete un tempo più rapido; se l'indicazione perma- ne, usate un filtro ND A selezionate un diaframma più chiuso (numero f/- più	p. 20 p. 43 -46
Lo	Lo	Il soggetto è troppo buio: l'immagine risulterà sottosposta	 Modo di esposizione: P usate il flash S scegliete un tempo più lento; se l'indicazione permane, usate il flash A selezionate un diaframma più aperto (numero f/- più piccolo); se l'indicazione permane, usate il flash 	p. 20 p. 97 p. 43 p. 45
lampeg- gia bulb	lampeg- gia bulb	L'otturatore è regolato per la posa B (esposizione a tempo) in auto a priorità dei tempi	Commutate il modo di esposizione su manuale, o scegliete un tempo di posa diverso	p. 43 p. 47
lampeg- gia P o S	lampeg- gia A	La fotocamera è regolata per l'esposizione auto programmata o a priorità dei tempi e non è montato l'obiettivo o ne è montato uno privo di CPU	Montate un obiettivo Nikkor con CPU incorpo- rata o selezionate l'esposizione manuale o auto a priorità dei diaframmi	p. 6 p. 45 –48
lampeg- gia il tempo di posa	lampeg- gia 500	E' impostato un tempo più rapido di quello sincro (nei modi auto a priorità dei tempi o manuale)	Il tempo si commuta automaticamente su 1/500 sec.	p. 100
	\$ Iampeggia	Se la spia di carica lampeggia per tre secondi dopo lo scatto, l'immagine può risultare sottoesposta	Verificate l'immagine nel monitor LCD. Se è scura, modificate il tempo, il diaframma o la distanza soggetto-fotocamera e ripetete la ripresa	p. 100

Indic azione				Vedi
Display	Mirino	Problema	Soluzione	an- che
Err	Err	Errore di funziona- mento	Fate scattare l'ottura- tore. Se l'indicazione permane o appare di frequente, fate controllare l'apparec- chio presso un Centro Assistenza Nikon	
۲		E' selezionata la riduzione occhi-rossi o la riduzione occhi- rossi con slow sync in abbinamento ad un flash che non supporta la riduzione	Scegliete un diverso modo di sincronizza- zione o servitevi di un flash che supporti la funzione di riduzione occhi-rossi	p. 98

Messaggi di Errore

Quando la fotocamera incontra un problema con la scheda di memoria o con i suoi circuiti interni di programmazione, nel monitor LCD compare un messaggio di errore, sovrapposto all'immagine in visione. I possibili messaggi e le modalità per gestirli vengono elencati sotto.

Monitor	Display LCD	Procedura
NO CARD PRESENT	(- E -)	(Nessuna card presente) La fotocamera non rileva la presenza della CompactFlash card. Spegnete l'apparecchio e verificate il corretto inserimento della card, come descritto in "Procedure base: Installazione della scheda di memoria".
THIS CARD CAN NOT BE USED	-):: + R)(-	(Card non utilizzabile) La fotocamera non può accedere alla card, es- sendo già utilizzati tutti i numeri file disponibili, o non essendo la card formattata correttamente. Sostituite la card con una approvata da Nikon.
CARD IS NOT FORMATTED	(For)	(La card non è formattata) La card non è stata formattata per l'impiego nella D1. Formattatela come indicato in "Procedure base: Installazione della scheda di memoria", oppure sostituitela con un'altra formattata corret- tamente.
		(Memoria esaurita - La card è completa) Non vi è memoria sufficiente per registrare ulte- riori immagini. Non è più possibile fotografare finchè non si procederà alla cancellazione di alcune immagini dalla memoria, come descritto in "Funzioni Playback".
CARD CONTAINS NO IMAGES	(0)	(La card non contiene immagini) Questa segnalazione può comparire nell'impie- go in playback, quando la cartella corrente è vuota. Selezionate una diversa cartella dal menu FOLDERS. Non sarà possibile visionare imma- gini finchè sulla card non ne è stata registrata almeno una, anche se, per tutti gli altri aspetti, la fotocamera funziona normalmente.

Monitor	Display LCD	Procedura
ALL IMAGES ARE HIDDEN	(2)	(Tutti le immagini sono nascoste) Questa indicazione di errore compare quando si cerca di visionare immagini dopo che tutte le fotografie nella cartella corrente sono state nascoste utilizzando HIDE IMAGE. Non sarà possibile visionare o cancellare immagini finchè non viene scelta un'altra cartella, oppure non si procede, tramite HIDE IMAGE, a liberarne una (vedi "Funzioni Playback").
FILE CONTAINS NO IMAGE DATA		(Il file non contiene dati di immagine) Una fotografia nella scheda di memoria è stata sovrascritta dal computer, e il file non può più essere visualizzato in modalità playback. Can- cellate la fotografia come descritto in "Funzio- ni Playback" oppure riformattate la card (vedi "Procedure base: Installazione della scheda di memoria"), dopo aver scaricato nel compu- ter tutte le fotografie di cui desiderate conser-

Caratteristiche Tecniche

Tipo:	Fotocamera reflex digitale a ottiche intercambiabili
Sensore di immagine:	23,7x15,6mm, CCD 12-bit RGB da 2,7 milioni di pixel totali, 2,66 milioni di pixel effettivi (2012 x 1324)
Dimensione di immagine:	2.000 x 1.312 pixel
Sensibilità:	Equivalenza ISO 200, 400, 800, 1600
Memorizzazione:	
Compressione:	JPEG baseline-compliant (livelli di compr. circa 1/4, 1/8, 1/16); file non compressi registrati come dati YCbCr-TIFF a 8 bit, RGB-TIFF a 8 bit, o RAW a 12 bit
Sistema file:	Design Rule for Camera File Systems, compatibile Digitale Print Order Format (DPOF)
Supporto di memoria: Capacità:	Compact-lash card circa 73 immagini su qualità di immagine FINE, 146 su NORMAL, 292 su BASIC, 18 su HI/YCbCr-TIFF, 12 su HI/RGB-TIFF, 23 su HI/RAW (tutti i valori sono riferiti ad una card da 96 MB)
Modi di ripresa:	S - Scatto Singolo (disponibili le modalità 'capture preview' e 'record & review')
	C - Sequenza Continua, con cadenza di circa 4,5 fot/sec. (fino a un massimo di 21 scatti consecutivi)
	S - Autoscatto (possibilità di selezionare il ritardo di esposizione)
	PLAY (Playback) - visione immagini immagazzinate, con menu di impostazione
	PC (Trasferimento dati) - la fotocamera può essere controllata tramite personal computer
Bilanciamento del bianco:	Auto (controllo TTL tramite CCD da 1.005 pixel) Sei impostazioni manuali, con 7 passi da -3 a +3 Preset
Monitor LCD:	$2 \ {\rm pollici} \ {\rm TFT} \ {\rm polisilicone} \ a \ bassa \ {\rm temperatura}, \ 114.000 \ {\rm pixel}, \ {\rm con \ regolazione} \ di \ {\rm luminosita}$
Funzioni playback:	Playback a fotogramma singolo, playback immagini-provino (9 fotografie), Slide Show, indicazione istogramma e punto di alta luce
Funzione di cancellazione:	Formattazione Card, cancellazione di tutte le immagini, cancellazione di immagini selezionate
Uscita video:	NTSC o PAL (commutabile)
Interfaccia:	IEEE1394 (400Mbps)
Modi di esposizione:	P (Auto Programmata, con opzione Programma Flessibile) S (Auto a Priorità dei Tempi) A (Auto a Priorità dei Diaframmi) M (Manuale)

Formato di immagine:24x36mm

Attacco obiettivi:	Nikon F-mount (con accoppiamento e contatti AF)
Obiettivi:	AF Nikkor tipo-D (esclusi IX-Nikkor) - disponibili tutte le funzio-
	ni Altri Nikker tine D. diananikili tutta la funzioni tranna la magaza
	a fuoco automatica
	Altri AF Nikkor (esclusi AF-Nikkor per F3AF) - disponibili tutte
	le funzioni tranne misurazione Color Matrix 3D e Fill-Flash con
	Bilanciamento a Sensore Multiplo 3D per D1
	Color Matrix 3D, Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Mul-
	tipio 3D per D1 e messa a fuoco automatica
	A o M. con misurazione Semi-spot o Spot: il telemetro elettro-
	nico è disponibile con obiettivi di luminosità massima uguale o superiore a f/5,6
Corrispondenza focal	i e angoli di campo:
	Circa 1,5x rispetto al formato fotografico tradizionale "24x36"
Mirino:	
Tipo:	Reflex a pentaprisma fisso per visione orizzontale; regolazione diottrica (da -3 a +1); tendina oculare
Distanza di accomo	odamento dell'occhio:
Schermo di visione:	22mm (a -1 diottria) Brite//iew III tipo-B con campo matte: intercambiabile con
ochemie di visione.	versione quadrettata tipo-E per F100
Copertura:	Circa 96% del campo ripreso
Ingrandimento:	0,8x con obiettivo 50mm a infinito e -1 diottria
mormazioni.	ne, sistema di misurazione, blocco tempo, blocco diaframma,
	blocco AE, display elettronico analogico, contapose, spia di pronto
	lampo, cornici di delimitazioni delle cinque aree AF
Specchio reflex:	A ritorno istantaneo
Diaframma obiettivo:	Automatico, con previsualizzazione profondità di campo
Autofocus:	Sistema TTL a contrasto di fase, con modulo sensore Nikon Multi-CAM1300; campo di rilevazione: da EV -1 a EV 19 (equivalenza ISO 100, a temperatura normale)
Modi di messa a fuoco:	AF Singolo (S), AF Continuo (C), Manuale (M); Focus Tracking ad attivazione automatica in base al movimento del soggetto nei modi (S) e (C)
Aree di messa fuoco:	Cinque, selezionabili
Modi di selezione del	l'area AF:
	Ad Area Prefissata, Ad Area Dinamica (disponibile la priorità al soggetto più vicino)
Blocco della messa a	fuoco:
	La messa a fuoco viene memorizzata azionando il pulsante AE/ AF-L oppure, in AF Singolo, premendo leggermente il pulsante di scatto

Sistema esposimetrico: Color Matrix 3D:	TTL a tutta apertura, con tre modalità di misurazione: con CCD da 1.005 pixel, possibile quando è montato un obiettivo Nikkor tipo-D; con altre ottiche la misurazione diventa
Semi-spot: Spot:	75% della sensibilità di lettura nel cerchio centrale di Ø8mm Spot misurazione selettiva in un cerchio di diametro 4mm, (circa il 2% dell'inquadratura); con obiettivi Nikkor CPU si può usare per la misurazione una qualsiasi delle cinque aree AF
Campo di misurazione:	Con equivalenza ISO 100 e obiettivo f/1,4, a temperatura normale, EV 0-20 (misurazione Semi-spot e Color Matrix 3D), oppure EV 2-20 con misurazione Spot
Accoppiamento dell'e	esposimetro: Combinato CPU e Al
Compensazione dell'	esposizione:
	Nel campo ± 5 EV, a passi di 1/3 EV; indicatore di compensazione inserita nel mirino e nel display LCD superiore
Blocco dell'esposizio	ne in automatico: Il valore di esposizione rilevato rimane memorizzato premendo il pulsante AE/AE
Auto Brooksting	Due e tre costili con concelizioni veriete di 1/2, 1/2 e 1 EV
Auto Bracketing.	
Tempi di posa:	Da 30 sec. a 1/16.000 sec. (a passi di 1/3 EV) e posa B
Flash: Sincro flash:	Sala contatto X: sincronizzaziono su 1/500 soc. o tompi niù lonti
Controllo flash:	Solo contatto X, sincronizzazione su 1/500 sec. o tempi plu lenti 1) Fill-Flash con Bilanciamento Automatico controllato da sensore multiplo TTL a cinque settori con singolo componente IC. Se al lampeggiatore SB-28DX è abbinato un obiettivo Nikkor tipo-D viene utilizzato il Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Multiplo 3D per D1. Se il lampeggiatore SB-28DX è abbinato ad un altro tipo di obiettivo AF Nikkor o Nikkor Al-P viene utilizzato il Fill-Flash con Bilanciamento a Sensore Mul- tiplo per D1. In abbinamento ad un obiettivo Nikkor non-CPU, può essere utilizzato il Flash TTL con Bilanciamento per D1 in misurazione Semi-spot, 2) Flash tipo-AA (Auto Aperture) in abbinamento al lampeggiatore SB-28DX e obiettivo Nikkor con CPU incorporata, 3) Auto Flash non-TTL con lampedgiatori come SB-28. 27. ed 22s
Modi sincro-flash:	Sulla prima tendina (sincro normale), Riduzione occhi-rossi, Riduzione occhi-rossi con Slow Sync, Slow Sync, Sulla secon- da tendina
Spia di carica:	Si accende quando il lampeggiatore SB-28DX, 28, 27, 22s è completamente carico; lampeggia per 3 sec. dopo lo scatto a indicare che l'emissione è avvenuta a piena potenza
Slitta accessori:	Di tipo standard ISO con contatti hot-shoe e blocco di sicurezza incorporato
Presa sincro PC:	Terminale standard JIS, con filettatura di fermo
Autoscatto A control	lo elettronico:

Pulsante profondità di campo:

Chiude il diaframma al valore effettivo, per la previsualizzazione della profondità di campo

- Display LCD superiore: Comprende indicatore di blocco tempo, tempo di posa, compensazione dell'esposizione, data, indicatore di blocco diaframma, diaframma, modo di funzionamento, indicatore batteria orologio, indicatore di compensazione inserita, indicatore auto-bracketing, indicatore di esposizione, modo di esposizione, indicatore di programma flessibile, modo sincro flash, modo di selezione dell'area AF, area AF, indicatore batteria, contapose, numero esposizioni rimanenti, indicatore card
- Display LCD posteriore: Comprende indicatore impostazioni personalizzate, indicatore B/N, sensibilità, impostazione personalizzata, tipo file, numero esposizioni rimanenti, qualità di immagine, indicatore sensibilità, indicatore monitor, modo bilanciamento del bianco, indicatore card

Comando a distanza: Via terminale a 10 poli incorporato o interfaccia IEEE1394 (400 Mbps)

Alimentazione: Pacco Batteria ricaricabile EN-4 da 7,2V DC (può essere ricaricato tramite Quick Charger MH-16 o MH-15 opzionale); adattatore a rete EH-4 100-240V AC (opzionale)

Interruttore di alimentazione:

Incorpora l'interruttore di illuminazione display

Indicatori batteria: [] batteria completamente carica, [] carica residua debole, [] batteria scarica; se non appare alcun indicatore la batteria è completamente scarica o installata in maniera non corretta

Filettatura per treppiede: 1/4' (standard JIS)

Impostazioni Personalizzate:

Disponibili 32 impostazioni, da 0 a 31 (vedi "Impostazioni Personalizzate")

- Reset a due pulsanti: Reimpostazione di tutte le regolazioni standard di default premendo simultaneamente i pulsanti CSM e ISO (alcune impostazioni non vengono resettate)
- Dimensioni (LxHxP): Circa 157 x 153 x 86mm
- Peso (senza batteria): Circa 1,1kg
- Accessori in dotazione: Cavo video EG-D1, Tappo corpo BF-1A, Copri monitor, Cinghia a tracolla AN-D1

Accessori acquistabili separatamente:

Pacco Batteria ricaricabile EN-4, Quick Charger MH-16, Adattatore a rete EH-4, schede di memoria CompactFlash Card, Adattatore PC card EC-AD1, Lampeggiatore SB-28DX, Cavo IEEE1394 SC-D1, Oculari Anti-appannamento DK-14/15, browser software Nikon View DX, control software Nikon Capture (gli accessori standard possono variare nei vari paesi)

Nota

L'illuminatore LCD perde gradualmente luminosità con il passare del tempo. Ciò è normale; se lo desiderate, potete farlo sostituire a pagamento, presso un Centro di Assistenza Nikon.

Diagramma del Programma di Esposizione

La tabella che segue mostra il programma utilizzato dalla fotocamera quando è selezionata la modalità di esposizione Auto Programmata.

(ISO 100, obiettivo con luminosità massima e minima rispettivamente f/1,4 e f/16 - es. AF 50mm f/1,4D)



I valori EV massimo e minimo dipendono dalla sensibilità utilizzata. In misurazione Matrix, ogni valore EV superiore a 17 e 1/3 è regolato a 17 e 1/3.

Α

- A (Bilanciamento del bianco automatico). Vedi Bilanciamento del bianco
- A (Esposizione Auto a Priorità dei Diaframmi). Vedi Modo di esposizione

Accessori opzionali	114–117
Adattatore a rete	114
AF Lock. Vedi Blocco AF	
Angolo di campo	111
Apertura di diaframma	45–47
blocco	46, 76
massima	45, 47
minima	6, 45–46
Area AF	vi, 20, 36

- Auto Bracketing 53-56, 67, 76
- Autofocus 16, 33-35, 37-39
- Autofocus Singolo (AF-S). Vedi Modo di messa a fuoco
- Autofocus Continuo (AF-C). Vedi Modo di messa a fuoco
- Autoscatto 27, 62, 70 Avanzamento a scatto singolo ... 14,
- 26, 68, 69 Avanzamento in sequenza continua 26.72

R

B (bulb). Vedi Esposizioni prolungate BASIC. Vedi Qualità di immagine Batteria..... ix, 4-5, 114 indicatore di carica5 installazione 4-5 Bilanciamento del bianco 15, 31-32 Blocco dell'esposizione automatica 49-50, 68, 76 Bracketing flash 53, 67

С

C (AF Continuo). Vedi Autofocus

C (modo di ripresa in seq	uenz	<u>za).</u>	
Vedi Avanzamento in se	eque	enza	a
continua			
Cancellazione di immagini	24,	82,	84
O a m fu una i Dura ulta una	50		~7

- Capture Preview 56-57, 67 Card di memoria 12-13. 114 formattazione 13, 92 Compensazione dell'esposizione . 51, 69.76 Compensazione tonale 72
- CUSTOM. Vedi Impostazioni Personalizzate

D

Data e ora. Vedi Orologio-calenda-
Dati RAW 28, 67
DCF. Vedi Design Rule for Camera
File Systems
DELETE
Design Rule for Camera File
Systems 104, 106
Digital Print Order Format 82
Diottrie del mirino 63
Display elettronico-analogico di
esposizione v, vi, 48
DPOF. Vedi Digital Print Order
Format

E

EH-4 AC Adapter. *Vedi* Adattatore a rete

EN-4 NiMH Battery Pack. Vedi Batteria

Equivalenza ISO. *Vedi* Sensibilità Esposizione Automatica a Priorità

dei Diaframmi. *Vedi* Modo di esposizione

Esposizione Automatica a Priorità dei Tempi. *Vedi* Modo di esposizione

Esposizione Automatica Programmata. Vedi Modo di esposizione

Esposizione Manuale. *Vedi* Modo di esposizione Esposizioni a tempo. *Vedi* Esposi-

zioni prolungate

Esposizioni prolungate 47

F

Н

HI. Vedi Qualità di immagine	
HIDE IMAGE	66
HIGHLIGHT9	0–91
HISTOGRAM	90

I

39,	99
63,	70
65,	76
	67
	76
41,	94
	85
	39, 63, 65, 41,

L

Lampeggiatore elettronico 94	I, 98–
100, 116	
<i>Vedi anche</i> Ripresa Flash	
LANGUAGE	91
Lingua per i menu 1	0–11

Μ

M (Esposizione Manuale). <i>Vedi</i>
Niodo di esposizione
Matrix. Vedi Misurazione
esposimetrica
Menu playback 82, 87
Messa a fuoco manuale. Vedi Modo
di messa a fuoco
MH-16 Quick Charger 4, 114
Misurazione esposimetrica 17, 41-
42, 109
color matrix 3D 17, 41, 109
e modi flash94
matrix 17, 41, 109
semi-spot 41, 94, 109
spot
Misurazione Matrix 3D. Vedi
Misurazione esposimetrica
Modo Anti-Vibrazioni 68
Modo di esposizione 18, 42, 109
auto a priorità dei diaframmi 45,
100
auto a priorità dei tempi 44. 100
auto programmata 18, 127, 100
manuale 43. 100
Modo di messa a fuoco . 16. 33. 109
autofocus continuo 26, 72, 73
autofocus singolo
manuale 39 40 109
Modo di selezione dell'area AF 34-
35
ad area dinamica 34
ad area prefissata 16.34
Modo PC 26 73 103
10000 1 0

Ρ

P (Esposizione Auto Programmata) Vedi Modo di esposizione	
FAL. VEU VIDEO OUT	_
Playback23, 26, 60, 78-8	0
Playback a fotogramma singolo . 23 78–79	3,
Playback immagini-provino 8	0
PRE. Vedi Bilanciamento del bianci	0
PROTECT 8	6
Pre-flash9	6
Prelampi di monitoraggio	4
Previsualizzazione della profondità	
di campo 6	4
PRINT SET 84. 8	7
Priorità al soggetto più vicino 34, 68 69	3,
Profondità di campo 4	5
Programma Flessibile	6

Q

Qualità di immagine 14, 28-29

Ν

NORMAL. Vedi Qualità di immagine NTSC. Vedi VIDEO OUT

R

Record & Review 58. 73 Regolazione diottrica. Vedi Diottrie del mirino Reset a due pulsanti 76 Riduzione occhi-rossi. Vedi Ripresa flash Riduzione occhi-rossi con slow sync. Vedi Ripresa flash RGB. Vedi Qualità di immagine Ripresa flash 93-100 modo di sincronizzazione. 96, 100 riduzione occhi-rossi con slow sync 96 sincro sulla prima tendina 96 sincro sulla seconda tendina 96

S

S (AF Singolo). <i>Vedi</i> Modo di messa
a luoco, autolocus singolo
5 (Esposizione Auto a Priorita dei
Tempi). Vedi Wodo di esposizione
S (modo di ripresa a scatto singolo).
Vedi Avanzamento a scatto
singolo
Selettore dei modi 14, 26
Semi-spot. Vedi Misurazione esposimetrica
Spot. Vedi Misurazione esposimetrica
Sensibilità 14, 30
sensibilità più 74, 99
SETUP 88–92
Sincro sulla seconda tendina. Vedi
Ripresa flash
SLIDE SHOW 85
Slitta accessori
Slow sync. Vedi Ripresa flash
Specchio reflex
sollevamento specchio 68, 112-113
Spegnimento automatico
dell'esposimetro
Spia di flash carico

T

Тарро согро	. 7
Telemetro elettronico 40, 10	09
Temperatura di colore. Vedi	
Bilanciamento del bianco	
Tempo di posa	
blocco	44
sincronizzato	98
Terminale sincro	95
Trasferimento dati. Vedi Modo PC	

V

VIDEO OUTPUT 92 Visione immagini. *Vedi* Playback

Y

YCbCr.	Vedi	Qualità	di im	magine	
YCbCr-	TIFF				29